

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GENNAIO 2023

Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti. Cominciamo questa seduta del Consiglio Comunale del 30 gennaio 2023 ah, scusate, io sto cominciando il dottor Botti. Può fare lei, dottor dottor Botti buonasera, e fare lei da Segretario, perché vedo che il Segretario non è ancora arrivato.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: Ma in realtà dovrebbe arrivare il Segretario, però se c'è fretta di iniziare, posso

Presidente del Consiglio: Sì, se per lei non è un problema, visto che abbiamo tanti punti all'ordine del giorno - va bene - se per lei non è un problema, iniziamo con.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: Allora recupero, però verbale.

Presidente del Consiglio: per l'appello a.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: se ci siano recuperato il verbale sperato sì.

Presidente del Consiglio: sì, grazie, dottor Botti, approfittiamo, ma abbiamo talmente tante tanti punti e un'ora e mezzo di interrogazioni, interpellanze e mozioni, ordini del giorno che- nessun problema- bene, grazie, allora possiamo partire, partiamo con l'appello, grazie

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: buonasera a tutti e partiamo con l'appello: Massari.

Presidente del Consiglio: e arriverà fra una mezz'ora - ok - intanto c'è il vicesindaco, Davide Malvisi.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: sì, un attimo aggiusto, il file che solo lettura. Massari - assente. Tedeschi Marco - presente. Dotti Fabio - assente. Narseti Alessandra - presente. Busani Federica - presente. Sartori Rita - presente. Spelgatti Omar - presente. Rota Giuseppe- presente. Rastelli Davide - presente. Toscani Carlo.

Presidente del Consiglio: assente, arriverà fra mezz'ora.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: Ok, Gallicani Marco - il presente. Scarabelli - presente. Uni Gian Franco - presente. Parri Samantha?

Presidente del Consiglio: Anche lei ha detto che arriva tra 15 minuti.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: Cabassa Andrea - presente. Comerci Giuseppe - - presente. Pollastri Luca - presente. Ok, dunque siamo quindi sono 4 assenti al momento e 13 presentii, quindi la seduta è valida, prego Presidente.

Presidente del Consiglio: grazie dopo Botti. Allora iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione dei processi verbali delle sedute del 31 agosto 2022, 27 settembre 2022 e 27 ottobre 2022. prego dottor Botti, procediamo con la votazione.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: arrivo subito un attimo che devo sistemare i file perché non ero pronto

Presidente del Consiglio: e mi spiace averla messa...

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: non ho nessun problema, nessun problema, si tratta solo di sistemare il file in modo che non si perda per strada né votazione.

Presidente del Consiglio: intanto che, che lei cerca il fine di, voglio annunciare che appena arrivato in Consiglio comunale il nuovo maresciallo della Caserma dei Carabinieri e il Maresciallo Di Donato e che è venuto in Consiglio Comunale a salutare tutti i consiglieri, gli assessori e tutti le persone che si stanno seguendo in streaming.

Dott. Botti, Dirigente Settore dei Servizi Amministrativi: ok, posso procedere con la chiamata per la votazione - sì,

prego ok SegretariO- quindi Massari è assente. Tedeschi Marco - favorevole. Dotti Fabio, è assente. assente. Narseti-favorevole. Busani - favorevole. Busani - favorevole. Giuseppe Rota - astenuto, non presente nel momento del Consiglio. Rastelli Davide- favorevole. Toscani Carlo, è assente. Gallicani, Marco. Scarabelli Andrea - astenuto. Uni Gianfranco - contrario, perché arrivano con quattro o cinque mesi di ritardo. favorevole. Parri Samantha - è assente. Cabassa Andrea - astenuto. Commerci Giuseppe - astenuto Pollastri Luca - contrario. Quindi sono uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, 7 favorevoli io conto, 4 astenuti e 2 contrari. Allora la delibera è approvata

Presidente del Consiglio: grazie, la delibera passa con 7 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti.

Passiamo ora alle comunicazioni del Presidente del Consiglio; io volevo comunicarvi una cosa che è attinente proprio al Consiglio Comunale, allora, premesso che nel mese di dicembre 2021 era stato notificato al Comune e ai diversi Consiglieri di maggioranza un ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica, ex articolo 8 DPR numero 1199 del 1971, pro promosso da un consigliere di minoranza per l'annullamento dei seguenti punti: deliberazione del Consiglio Comunale di Fidenza numero 21 del 29/7/2021 recante assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2021-2023 ai sensi dell'articolo 175 comma 8 e 193 del decreto legge 267/2000; del verbale della seduta del Consiglio comunale del Comune di Fidenza del 29 luglio 2021 ove occorra e, per quanto di ragione, previa disapplicazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale del Comune di Fidenza approvato con delibera

Numero 4 del 14/1/2005 approvato con delibera sempre il Consiglio comunale del 4 numero 4 del 14/1/2005 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale numero 58 del 4/7/2005 modificato con delibera del Consiglio comunale 30 del 18 luglio 2014, modificato con deliberazione Consiglio comunale numero 42 del 21/6/2016, modificato con deliberazione Consiglio comunale numero 47 del 30 luglio 2019, ovvero, qualora necessario, per l'annullamento del regolamento medesimo di ogni altro atto presupposto connesso antecedente o consequenziale che avverso tale ricorso il Comune aveva avanzato posizione chiedendo che esso venisse deciso in sede giurisdizionale, tutto ciò premesso mi pregio di comunicare che, verso la fine del mese di dicembre 2022, il Ministero dell'Interno ha notificato al Comune, al consigliere di minoranza su sopra detto e ai consiglieri di maggioranza interessati dal predetto ricorso straordinario, il decreto emesso il 19 dicembre 2022 con il quale il Presidente della Repubblica, su parere del Consiglio di Stato, ha ritenuto improcedibile il ricorso straordinario avanzato gli dal Consigliere di minoranza. Questo dovuto. Scusate, c'è qualcuno che ha il microfono aperto? -sì -

Segretario Generale: mi sentite? - sì la sentiamo, non la vediamo - ecco, chiedo scusa, ma sto cercando di collegarmi.

Presidente del Consiglio: adesso la sentiamo e la vediamo.

Segretario Generale: buonasera a tutti, chiedo scusa un problema per collegarmi.

Presidente del Consiglio: bene e Segretario, noi abbiamo iniziato approfittando anche della presenza del Vice Segretario, il dottor Botti - bene bene - abbiamo iniziato e siamo a alla e le comunicazioni del Presidente che ho appena fatto passiamo al punto numero 3, Comunicazioni del Sindaco e della Giunta, chiedo al Vice Sindaco.

Consigliere Commerci: mi scusi, Presidente, ma quanto letto da lei, allora il ricorso è stato bocciato?

Presidente del Consiglio: il ricorso è stato ritirato dal consigliere.

Consigliere Commerci: Ma non è andato avanti?

Presidente del Consiglio: non è andato avanti.

Vice Sindaco Malvisi: non ci sono comunicazioni.

Presidente del Consiglio: non ci sono comunicazioni grazie Vice Sindaco, andiamo avanti allora con interrogazioni e interpellanze.

A questo punto dobbiamo sospendere per 10 minuti, un quarto d'ora la registrazione e chiudere le porte perché il punto da trattare verrà trattato in seduta riservata.

Presidente del Consiglio: ok passiamo ora allora all'altra interrogazione che è quella sempre sull'allora, "consumo di droga a Fidenza." Scusate che qua me ne ha messe due, eh sì, consumo di droga a Fidenza; e è previsto la risposta dall'Assessore ai Servizi Sociali e al, l'assessore Malvisi. Chi la legge? È presentata dal Gruppo Misto e Italia al

Centro con Toti. - Uni - consigliere presenta? il Consigliere Uni - prego, Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente. Allora, interpellanza urgente, ho già detto "consumo di droga a Fidenza". Premesso che il Dipartimento per le politiche antidroga ha individuato nell'Istituto di ricerca farmacologica Mario Negri di Milano, quale ente affidatario e per la realizzazione del progetto acque reflue ritenendo che esistesse la necessità di creare in Italia una rete di rilevamento nazionale per misurare il consumo di nuove sostanze psicoattive e di altre sostanze stupefacenti nella popolazione al fine di quantificare il fenomeno ed adottare le misure preventive ritenute più adeguate. Con nota protocollo 606 del 15.4.2019 del responsabile scientifico dell'Osservatorio europeo per le droghe e le tossicodipendenze che riconosce l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, come un primario centro europeo per l'elevata competenza nell'analisi di acque reflue, oltre che l'utilizzo di standard europei, l'un, l'istituto, inoltre, l'unico ente italiano che ha collaborato all'indagine europea sulle acque reflue, cosa che ha permesso la realizzazione di uno studio sui consumi di alcune droghe con la presentazione sia inteso proporre sul territorio nazionale un modello standardizzato basato sulla stessa metodologia utilizzata dall'Osservatorio europeo delle droghe, che consente lo sviluppo di un mezzo, un metodo standardizzato per estrapolare i relativi dati italiani e metterli a disposizione non solo del suo vettore nazionale permanente italiano e dell'Osservatorio europeo, ma anche agli organi istituzionali, al fine di adottare azioni conseguenti. Considerato che, l'uso di sostanze stupefacenti è un fenomeno diffuso a livello nazionale, che sia difficile stabilire con sicurezza qualsiasi sostanza effettivamente utilizzate dalla popolazione, le quantità consumate, seguire il trend temporale ed identifica la comparsa di nuove sostanza. La complessità del fenomeno è ulteriormente aumentata negli ultimi anni, con la comparsa sul mercato illegale di una vasta serie di nuove sostanze sintetiche genericamente chiamate nuove sostanze psicoattive. Riscontrato che, il metodo innovativo sviluppato dai laboratori dell'Istituto Mario Negri di Milano consente di effettuare valutazioni basate su evidenze oggettive in tempo reale, cioè sulla misurazione delle sostanze d'abuso dei loro metaboliti urinari e nelle quali nelle acque reflue dei depuratori municipali, infatti, nelle urine degli utilizzatori permangono tracce delle sostanze consumate dei loro metaboliti. Queste sostanze eliminate con le urine confluiscono nelle acque di scarico dei depuratori urbani, ove possono essere misurate. Con questo metodo rilevazione calcolo è possibile quindi risalire al titolo da quantità di sostanze collettivamente consumate dalle popolazioni servite dai depuratori. Gli studi negli anni hanno permesso di verificare l'esistenza di differenze spaziali nei consumi di sostanze psicoattive in Italia, le stime effettuate hanno infatti consentito di verificare l'esistenza di un gradiente regionale nei consumi di eroina, cocaina e anfetamine che, con che vengono più consumate nel centro Italia rispetto al nord al sud. Un'ulteriore dato è emerso da questo studio è la differenza dei consumi tra gli abitanti nei centri urbani di grandi e di media dimensione che consumano più sostanza stupefacente e gli abitanti dei centri urbani di piccole dimensioni. A questo scopo, in ciascun depuratore viene analizzata viene analizzata, organizzata una settimana di campionamento durante la quale vengono prelevate sette campioni giornalieri di acque reflue. Si tratta di campioni compositi rappresentativi delle 24 ore di acque reflue non trattate in ingresso al depuratore che riflettono quindi i consumi di sostanze nella giornata da parte della popolazione. Il calcolo che porta alla stima dei quantitativi utilizzati dalla popolazione si basa su riscontri oggettivi, concentrazione nelle acque portate dal depuratore e da dati scientifici pubblicati, percentuale media di escrezione delle urine dei residui target dopo l'assunzione di una dose di droga.

Considerato che, l'ultima rilevazione effettuata a Fidenza è stata inserita tra le 33 città minori italiane, unica in Emilia Romagna, monitorate per l'intero 2021 dell'Istituto Mario Negri di Milano, attraverso l'analisi chimica delle acque reflue cittadine alla ricerca di tracce di sostanze stupefacenti, riuscendo poi, attraverso complessi calcoli, a risalire con un buon margine di approssimazione ai grammi, ovvero alle dosi medie giornaliere consumate collettivamente dalla popolazione confrontati i risultati con i dati relativi al 2020. Da questa indagine, Fidenza risulta essere al secondo posto in Italia per uso di eroina e al terzo per l'uso di cannabis e cocaina; dalle tabelle risulta che a Fidenza siano state del 17,7 dosi nel 2020 a 21,4 dosi ogni 1.000 abitanti nel 2021 per uso di cocaina. Da zero dosi nel 2020 a 0,12 dosi ogni 1.000 abitanti nel 2021 per l'uso di metanfetamina. Da 18 58,9 dosi del 2020 a 111,1 dosi per 1.000 abitanti nel 2021 per l'uso di CGH cannabis. Da 1,9 dosi nel 2020 a 8,2 dosi per 1.000 abitanti nel 2021 per uso di eroina. Da 0,8 dosi del 2020 a 1,1 dosi ogni 1.000 abitanti 2021 per uso di metadone. Ritenuto che ha indotto il sospetto, sono state le tante operazioni delle forze dell'ordine, sempre in prima linea nella repressione del fenomeno. I dati emersi sono allarmanti ancor più allarmanti che Fidenza potrebbe essere piazza di spaccio per la Provincia. Tutto ciò premesso e considerato che il Sindaco non ha rilasciato dichiarazioni ma si è limitato a dire virgoletto perché sono citazioni sua " Non mi sento di commentare i dati emersi da un report di analisi delle acque delle fogne, in quanto non si è fatta di numeri di assoluta rilevanza". Queste parole sembra una metterla in discussione, sminuire il progetto Acque Reflue, sempre scientificamente riconosco tutto dall'Osservatorio europeo per le droghe per il Dipartimento per le politiche antidroga e ha affidato all'Istituto Mario Negri di Milano, nonché il metodo di rilevazione e di calcolo scientificamente se testato sia a livello mondiale che europeo.

Si interpellano il Sindaco e Assessore competente anche per conto del gruppo politico Fratelli d'Italia, per sapere cosa si intende fare per contrastare il crescente uso di droga e sul nostro territorio, nello specifico, se non si ritenga opportuno convocare con urgenza la Commissione consiliare tre per approfondire l'analisi dei dati emersi e valutare percorsi o interventi preventivi, coinvolgere esperti, azioni sanitarie, aziende sanitarie e sociali, associazioni, operatori del settore, Forze dell'ordine, scuole, parrocchie, eccetera, in un contesto istituzionale per affrontare le problematiche che

sottendono ai dati emersi; potenziare il controllo delle zone a rischio, come ad esempio i parchi cittadini con i nuovi sistemi di videosorveglianza; elaborare un patto di lei per la legalità, con azioni volte ad incrementare il contrasto al Commercio illegale, consumi di stupefacenti, così come fatto dal Comune di Faenza di Parma, rafforzare ulteriormente il lavoro della Polizia Locale, Forze dell'Ordine con la presenza di assistenti civici per promuovere lo sviluppo di azioni di prevenzione, attività di informazione rivolte ai cittadini, una maggior presenza visibilità del Comune nello spazio pubblico vano, un collegamento fra i cittadini e le polizie locali e gli altri servizi locali, un maggior rispetto delle regole che la comunità si è data per assicurare a tutti una civile e serena convivenza; programmare e realizzare campagne d'informazione mirate specificatamente ai giovani e ai genitori attraverso tutti i media disponibili e i social network a partire dalle scuole dell'obbligo, per informarle sui pericoli connessi all'uso di sostanze stupefacenti. Il Gruppo Misto, Consigliere Gian Franco Uni, Luca Pollastri e il Consigliere Italia del Centro Giuseppe Comerci.

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Uni, e do la parola all'Assessore Frangipane.

Assessore Frangipane: Ma io ho una, se volete, vi leggo. la lettera che firmiamo insieme al Vicesindaco e poi vi leggerò per la mia parte le cose che abbiamo chiesto visto quello che scrivete poi vi dirò.

Con riferimento all'interpellanza in oggetto, in linea di premessa, va detto che l'Amministrazione Comunale di Fidenza, per quanto di sua diretta competenza, ha rafforzato l'impegno della Polizia Locale tanto in azioni di contrasto e prevenzione dello spaccio, ovviamente, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine del territorio, quanto in attività di informazione destinate ai più giovani in collaborazione con gli istituti scolastici fidentini; il dettaglio delle attività è contenuto nella relazione a firma del Comandante della Polizia locale allegata al presente riscontro.

Contestualmente, l'Amministrazione comunale, è in dialogo diretto e in altrettanto diretta cooperazione tanto il servizio Dipendenze patologiche dell'azienda USL distretto di Fidenza, quanto con l'associazione Gruppo Amici casa di Lodesana che, come ciascuno di voi sa, ha dato vita nel lontano 1983 a una comunità terapeutica che ha un punto di riferimento indiscusso per il nostro territorio e contesto sociale, il Comune, ha costruito con il servizio ASL, con Lodesana una vera e propria rete di collaborazione, i cui frutti di sono efficacemente sintetizzati dalle relazioni di ASL e di casa di Lodesana allegata al presente riscontro. Concludiamo accogliendo la richiesta presenza nell'interpellanza di affidare alla Commissione tre un approfondimento sui dati emersi dalle analisi sul consumo di stupefacenti e la valutazione di ulteriori iniziative utili a prevenire e contrastare il consumo di droga sul territorio comunale.

Visto che mi ha, Presidente, mi ha dato la parola prima a me, inizio io a spiegarvi visto che chiedete di valutare percorsi e interventi preventivi e coinvolgere esperti, aziende sanitarie e sociali, associazioni, operatori, scuole per affrontare le problematiche e poi sempre nell'ambito sociale eh, chiedete di programmare e realizzare campagne di informazione per i giovanissimi e i genitori, intanto vi leggo cosa stanno facendo le persone, così magari poi pensiamo a qualcosa di più oltre a quello che viene già fatto quotidianamente dagli operatori.

Allora, il SERT è parte viva il direttore generale e scrive il SERT nel territorio del distretto di Fidenza si occupa prevalentemente della presa in carico con valutazione, trattamento dei disturbi legati a tossicodipendenza, abuso e dipendenza da alcol, gioco d'azzardo patologico, gaming e dipendenze tecnologiche. Nel centro antifumo dell'ospedale di Vaio viene anche proposto un trattamento per la disassuefazione, diassuefazione. Il SERT è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13, il martedì anche dalle 14:30 alle 18:30 e il giovedì dalle 14:30 alle 16:30, l'accesso è libero non occorre la prescrizione del medico e il servizio gratuito, l'équipe di lavoro è multiprofessionale ed è composta da due medici una psicologa tra educatrici, un assistente sociale e cinque infermieri. L'approccio utilizzato nel SerT, in questo caso parliamo del distretto di Fidenza è motivazionale con l'attività con attività individuali e di gruppo e lavoro con le famiglie. Le attività riabilitative sono offerte al centro diurno con le iniziative di montagna terapia, laboratorio teatrale e gruppi terapeutici tipici di skill training. I professionisti del SERT sono impegnati nella formazione degli specializzandi in psichiatria, dei medici di base, dei tirocinanti specializzandi, psicologi e infermieri. Grazie alla collaborazione con il terzo settore, vengono garantiti inserimenti in comunità e progettualità con la modalità del budget di salute tra le situazioni più compromesse di concerto con le istituzioni del territorio. Da inizio anno all'8 di novembre, perché la abbiamo ci hanno risposto in quella data sono state seguite 780 pers, persone in prevalenza di sesso maschile, 627 maschi e 153 femmine di età media compresa fra i 30 e i cinquant'anni considerati che il distretto di Fidenza suddivisi per area problematica queste persone si sono rivolte al servizio come segue: 527 per uso - abuso di droghe o farmaci, 172 per uso- abuso di alcol, 22 per gioco d'azzardo patologico e 60 per tabagismo. Le persone stabilmente in carico al servizio che hanno come sostanza primaria l'eroina sono 159, l'alcol sono 102, gli psicostimolanti dies a 69, e cannabinoidi sono 32. La fascia di età di presa in carico è ampia e comprende minorenni e anziani assistiti in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile, in infanzia adolescenza e servizio sociale, il servizio di psichiatria adulti. Un punto di vista epidemiologico, nel corso degli anni si è gradualmente passati da un uso continuativo di una droga di selezione a un policonsumo spesso ricreati occasionale nel fine settimana, con conservato funzionamento sociale e lavorativo.

L'uso di eroina è passato da un uso prevalentemente di oppiacei per via endovenosa a un uso per via inalatoria con diminuzione del rischio infettivologico, ma con una corrispondente sottostima del rischio di sviluppare nel breve periodo la dipendenza fisica e psichica. In SERT collabora con i professionisti dell'Ospedale di Vaio e con la clinica infettivologica dell'Ospedale Maggiore di Parma per le intercettazioni per, l'intercettazione precoce delle malattie

sessualmente trasmissibili. Un recente cambiamento nell'utenza del SerT rispetto alla dipendenza da oppiacei è costituita da abusatori di antidolorifici prescritti dal medico di famiglia, con quadri di intossicazione cronica di difficile e disassuefazione.

L'uso di cocaina è progressivamente aumentato con utenza sempre più giovane che chiede aiuto al servizio anche per l'inasprimento dei controlli della strada, con un'impennata della richiesta di programmi brevi in sinergia con Prefettura, UEPE che è l'ufficio locale per l'esecuzione penale esterna del Ministero di grazia e giustizia e commissioni mediche locali.

Permane alta la quota di consumatori di cannabis, anche per la sottostima della problematicità dell'uso conseguente anche a una normalizzazione dei consumi portata dalla cannabis legale. La colonizzazione del mercato di cannabis sintetica che viene venduta in rete ha portato ad un aumento di scompensi psicopatologici per la differente composizione chimica. Le anfetamine rimangono le sostanze di una piccola quota di consumatori legata a contesti ricreazionali, tuttavia, possono rappresentare un alto rischio, un alto grado di rischio per la vita dei consumatori come sostanze d'abuso la ketamina la rappresenta sostanza di facile reperibilità e diffusione utilizzata ampiamente dai giovani. Infine, stanno emergendo l'uso di catinoni sintetici facilmente reperibili in internet e l'uso di anabolizzanti ormonali come ormoni come sostanze dopanti.

Per i disturbi correlati all'uso di alcol il SERT collabora con i reparti dell'ospedale di Vaio, la Commissione medica locale per le patenti e con le associazioni di auto mutuo aiuto del territorio. L'utenza incarico presenta per la maggior parte problematiche organiche legate all'abuso, ma afferiscono al servizio anche giovanissimi con modalità del bere stile binge drinking, con gravi, con gravi effetti sulla salute fisica e psichica; da inizio anno all'8 di novembre sono state 277 le attività svolte di concerto con prefettura UEPE, commissioni mediche locali per il rinnovo della patente dopo la violazione degli articoli 182,187 per i quali in caso di recidive, sono previsti corsi info educativi di gruppo. La presa in carico e la cura del gioco d'azzardo patologico o prevede attività rivolte al singolo, alle famiglie e ai gruppi Dal 2020 è attivo sul territorio, uno sportello dedicato per il sovraindebitamento e counselling familiare e di coppia in rete con il servizio sociale, i pediatri di libera scelta e lo spazio ai giovani, il SERT ha attivato uno sportello per l'individuazione precoce e la valutazione del disturbo da gaming e dipendenze tecnologiche. Com'è noto, è auspicabile individuare una nuova sede del SERT che non sia stigmatizzante, che quindi consenta di agganciare anche gli utenti più giovani.

Riduzione del danno, riduzione del rischio, prevenzione selettiva indicata il servizio aziendale unità di strada, che opera su tutto il territorio provinciale, realizza interventi di informazione e sensibilizzazione in un'ottica di riduzione dei rischi nei luoghi del divertimento e dell'aggregazione giovanile e collabora con i gestori e organizzatori di eventi su tematiche relative ai consumi di sostanze, promuovendo conoscenze, competenze e spirito critico. Interventi di educativa sono presenti anche negli oratori e centri giovanili con addestramento di Pia esperti. Rispetto alla riduzione del danno sono attive collaborazioni, oltre che con l'unità di strada, anche con il servizio aziendale di drop-in. Gli operatori dei servizi per la riduzione del danno effettuano attività di counseling in carcere per l'individuo in condizioni di abbandono e marginalità.

Per quanto riguarda la prevenzione universale, da anni è attiva una fattiva collaborazione con la rete degli operatori del territorio che si occupano di prevenzione universale, un'espressione questa rete è il tavolo dipendenza dei Piani di zona che organizza e propone attività rivolte alla popolazione con progetti dedicati a giovani famiglie adulti subito dopo la pandemia sono stati organizzati cinque eventi pubblici di promozione della salute e di contrasto alla ludopatia. Il SERT propone interventi mirati nelle scuole con un catalogo di proposte formative ASL per la scuola, che comprende anche interventi nelle classi sui temi delle dipendenze e conferenze pubbliche con gli alunni su temi specifici; a fine anno si è tenuto un evento di restituzione, condivisione con le scuole dei focus proposti con premiazione dei partecipanti delle classi.

Aperti alla cittadinanza, sono stati organizzati tre eventi teatrali, 4 formativi con le associazioni del territorio, il terzo settore.

In sostegno alle funzioni genitoriali nel 2021 e nel 2022 sono stati condotti i due eventi formativi accreditati per gli insegnanti e uno per i genitori, utilizzando la modalità online durante il periodo della pandemia. Questo poi è allegato, è a firma del dottor Fabi.

Per quanto riguarda invece l'attività di ca di Lodesana è lunga 10 pagine, quindi non so se la volete che ve la legga tutta o se cerco di un po' di riassumere, allora...

Presidente del Consiglio: eh scusi Assessore, direi di riassumerla perché lo vedo anch'io è molto lunga e non faremo in tempo poi a fare gli altri punti. - OK - se riesce.

Assessore Frangipane: Sì, sì ma era per capire perché ognuno fa il suo mestiere.

Presidente del Consiglio: Poi gliela in modo che abbiano tutto e leggano.

Assessore Frangipane: anche le persone che lavorano a difendere quello che vengono poi da delle analisi delle acque -certo- quindi è tutta una premessa sulla storia di Casa di Lodesana a e anche su come sono stati, diciamo, recepiti da

parte di chi lavora anche h 24 su questi temi, perché io sono stata contattata immediatamente dal SERT e da Casa di Lodesana quando è uscito questo bellissimo articolo che guarda solo un pezzo e non il tutto, e quindi poi dopo è venuta fuori questa interrogazione allora abbiamo pensato di cogliere la palla al balzo invece di uscire sulla stamp, forse così magari facciamo anche un'attività informativa e formativa.

Allora - Presidente - e quindi si mette una introduzione anche da parte di Casa di Lodesana su questo studio di dell'istituto, dica Consigliere, scusi.

Consigliere Rota: no volevo solo dire che se la gente ha lavorato tanto per dare una risposta mi sembra il anche assurdo non non darla a questa risposta probabilmente ci son state delle persone che hanno perso il loro tempo per dare una risposta a un'interrogazione ed è giusto sentirla - certo - giusto.

Consigliere Comerci: come interrogante chiedo, signor Presidente, chiedo che l'Assessore Frangipane informi il Consiglio su una fase molto delicata della nostra comunità, che è venuta fuori giorno 19 dicembre di un fantomatico giornale del Trentino Alto Adige, che questa città non può sopportare questa situazione quindi è giusto che chi ci ha lavorato a dare informazioni all'Assessore Frangipane sia al corrente questa sera, questo consesso e punto per punto. - vi spiego che - che è una situazione delicatissima e il Consiglio Comunale e la città ne deve prendere atto, quindi bisogna leggere tutto su quelle su quei ragazzi e su quelle ragazze e su quelle famiglie che hanno il disagio quotidianamente di queste situazioni che sono veramente bruttissime, ed è giusto che si sappia tutto al 100%, se non lo sa la stampa lo deve sapere il Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio: Allora vi chiarisco, così solo un attimo, noi abbiamo un'ora e mezzo per trattare i punti, ci prendiamo un'ora e mezza su questo Presidente, non mi può risparmiare una situazione del genere, è una cosa molto delicata nell'82-83 questa città ha passato dei momenti bruttissimi, anche delle morti è giusto che si faccia informazione questa sera, non basta un'ora e mezza.

Presidente del Consiglio: Abbiamo 17 punti Consigliere, comunque, e io ho detto di riassumere a tutti i verrà inviato la risposta di Casa di Lodesana, la risposta del del Dottor Fabi e anche la risposta dei Carabinieri, in modo che abbiate tutto e ve lo potete leggere.

Consigliere Comerci: Indipendentemente dalla risposta dell'assessore è tenuto di dare un segnale alla città, indipendentemente dalla risposta, e si legga tutto fino all'ultimo punto. Questa è la sicurezza della città e sulla sicurezza non si non si scherza, tutti parlano di sicurezza oggi, ma bisogna vedere come si fa la sicurezza, come lo sta facendo questa sera un Assessore della Repubblica.

Presidente del Consiglio: allora Consigliere Comerci, ripeto abbiamo degli altri degli altri, delle altre interrogazioni e mozioni, siamo già a 1 ora.

Consigliere Comerci: metta al voto, mette il voto se l'avesse l'Assessore Frangipane può leggere tutta questa interrogazione allora, io mi e mi appello al Segretario Comunale, mette al voto.

Consigliera Parri: Scusate c'è un regolamento, quindi anche qua c'è va benissimo tutto, però, se non c'è un Regolamento se lo seguiamo siano sempre, sennò noi seguiamo purché sia importantissimo il tema secondo me poi uno se la va anche a leggere tutta e può fare un altro intervento, un'altra interrogazione, però credo che l'Assessore e lo stava facendo sia in grado anche di riassumere il concetto e la e la tematica, però, se usiamo un Regolamento, lo usiamo sempre, anche perché ci sono poi anche delle altre persone che hanno lavorato su delle interrogazioni interpellanze e io credo che sia comunque giusto, nel rispetto di tutti, di stare nei tempi e discuterla tutte, poi vedete voi.

Presidente del Consiglio: no no, andiamo avanti come da regolamento, l'ho detto prima e faremo così, nel senso che ci sono, siamo quasi a un'ora di interrogazioni andiamo avanti per poter fare anche le prossime.

Consigliere Uni: Scusi Presidente, - prego - volevo chiederle se facessimo un punto se un Consiglio Comunale monotematico.

Presidente del Consiglio: Proponetelo, voi lo proponete.

Consigliere Uni: perché perché io capisco che abbiamo seguito abbiamo sempre 10- 12 pagine però credo che in sintesi la nostra interrogazione è molto più semplice, cioè se ad oggi han continuato ad aumentare tutti va benissimo quello che fa, che ci fa la cronostoria l'Assessore, però di fatto vuol dire che non ha funzionato, quindi quello che si richiede come

prevenzione cosa facciamo? Lo sappiamo benissimo che...

Presidente del Consiglio: lo dirà Consigliere, come il consigliere Uni, lo dirà alla fine quando deve dire se è soddisfatto o meno. adesso

Consigliere Uni: Lo dicevo che se facciamo per superare l'impasse, visto che tanti punti - fa una richiesta - monotematico.

Presidente del Consiglio: Fa una richiesta di un consiglio monotematico, voi potete chiedere.

Consigliere Uni: Bene, allora andiamo avanti con i punti, come dice così andremo avanti fino alle 2, ecco va bene.

Presidente del Consiglio: Consigl... e Assessore, per favore, può un attimo stringere e andiamo avanti.

Assessore Frangipane: okay, allora vi do solo un po' di numeri, intanto per capire anche a livello di prevenzione.

Allora i Comuni del Distretto sono, sono coinvolti tutti, tranne il Comune di Soragna e riferimenti sono scuole, associazioni sportive, e poi sono state fatte anche attività di sensibilizzazione.

Gli istituti scolastici coinvolti sono il Berenini, Paciolo d'Annunzio, ENAC, la Zani, il Vianello e tutti quelli della... anche su Salsomaggiore, Fontanellato, Fontevivo blablà, quindi non ve li dico visto che, il Consiglio Comunale è di Fidenza.

Interventi nelle scuole: 175 incontri per un totale di 350 ore, numero di classi incontrate in due barra tre incontri ha percorso, sono 70 classi, 70 percorsi; numero alunni incontrati 1.750 ah, scusate l'attività 2022 numero insegnanti coinvolti 150; un laboratorio teatrale di otto incontri al Paciolo d'Annunzio, un laboratorio teatrale di sette incontri a Lanzani, un laboratorio teatrale di 10 incontri di nuovo al Paciolo d'Annunzio. Associazioni sportive, pallacanestro Furgor, San Donnino calcio, Rugby Noceto.

Consulenza ai gruppi sulle skills, allora noi va be' questo poi ve lo racconteranno quando avrete voglia di incontrare chi lavora su queste cose tutti i giorni; noi abbiamo qua la possibilità di avere degli operatori sia di Casa di Lodesana che poi del SERT formati su delle tecniche di lavoro molto particolari, nel senso che dalle altre parti non... non accade perché qua si è scelto di utilizzare un'una che non certo tipo di terapia comportamentale relativa alle skills, quindi alle competenze delle persone. Con questo metodo che DBT Skills Training, che comunque poi ci ha spiegato in una parte delle 10 pagine sono state fatte consulenze, consulente se a genitori e adolescenti educatori insegnanti 305 incontri online e in presenza di consulenza, 305 ore di consulenza nel 2022, di cui allora Gruppo famiglie un 50 incontri una volta a settimana; Gruppo famiglie avanzato quindicinale quindi ogni 15 giorni 25 incontri; gruppo adolescenti 50 incontri una settimana; Gruppo giovani donne sempre una settimana 50 incontr, per un totale di sé di 175 incontri.

Poi noi abbiamo un centro diurno che, se vi ricordate, lo abbiamo attivato nel 2015, se non mi sbaglio ed era e era il nostro sostegno a all'Associazione Casa di Lodesana un centro diurno, che poi si è sviluppato in maniera molto positiva, tanto che adesso è inserito nei piani di zona e quindi sostenuto con il Fondo Sociale Dei Piani di Zona per tutto il distretto e non solo per il Comune di Fidenza e quindi poi noi utilizziamo diciamo questo contributo per Casa di Lodesana per altro che poi vi dirò.

Questo progetto innovativo di centro di una valenza distrettuale con sede HUB a Fidenza è rivolto a un'utenza giovanile e adulta, caratterizzata da condizioni di vulnerabilità ai servizi, SERT, CSM, Servizio Sociale di Asp sono tre aperture settimanali e sono stati fatti 50 pomeriggi col gruppo giugno, 50 pomeriggi col gruppo donne, 50 pomeriggi col gruppo Senior, un totale di 150 pomeriggi. Poi c'è un'accessibilità dell'attivazione consulenze e servizi; per l'attivazione delle consulenze di tutti i servizi di prevenzione è attivo un telefono cellulare dedicato nei giorni lavorativi per le chiamate, e h24 per i messaggi; inoltre il recapito telefonico o della comunità è attivo h 24 e sono sempre operative le email e la messaggistica dei nostri social: Lodesana Lab, Facebook e Instagram. Poi, siamo partiti l'anno scorso come Comune insieme a Casa di Lodesana sul progetto, azioni di prossimità del Comune di Fidenza visto che il centro diurno era diventato distrettuale e sostenuto dal fondo dei Piani di zona, abbiamo deciso di implementare l'attività di educativa di strada ed è un'attività che viene supervisionata dal Gruppo Abele di Torino e che consta di due uscite settimanali degli operatori di strada, mappatura, focus group e progetti e con i ragazzi intercettati.

Allora, poi c'è una parte con tutte le attività di Casa di Lodesana in nell'accordo locale con la ASL e sono sostanzialmente una comunità terapeutica accreditata, che è appunto quella di Casa di Lodesana, le strutture socio sanitarie a media intensità di Salsomaggiore, Castione, San Giuliano Piacentino e Parma e gli interventi di domiciliarità assistita.

Poi c'è una parte relativa al sistema di qualità e innovazione che dispiega appunto tutto l'utilizzo di questo tipologia diciamo di di di attività che loro fanno della DBT skills e poi racconta un po' come è strutturata come sono strutturati quindi con quattro équipe terapeutiche composte da professionisti, psicologi, psicoterapeuti, educatori professionali coordinati da uno psicologo e psicoterapeuta, c'è un'attività di supervisione, sono stati pubblicati dei testi relativi al lavoro che fanno, sia in comunità che invece con il Centro per le famiglie e poi ci sono ha spiegato un po' anche i

progetti di ricerca. Spero di avervi sì... poi dopo c'è una scheda in cui mette solo tutti i numeri di tutte le cose fatte. Quindi spero di avervi sintetizzato un po' velocemente, ma un po' le i vari numeri insomma mi sembrano numeri importanti, ecco, comunque poi vi verrà inviato.

Presidente del Consiglio: Comunque manderemo consi Assessore, manderemo a tutti i Consiglieri proprio a tutti, in modo che, riescano a vedere tutto il lavoro fatto in realtà quello che si sta facendo. Consig... e Assessore Malvisi, Vice vice Sindaco.

Assessore Malvisi: Il Consigliere Scarabelli chiede di intervenire.

Consigliere Scarabelli: Sì, no volevo solo chiedere se nel documento, quello che ci mandate, si parla anche delle misure di prevenzione per crescente numero di quello che sta facendo con quelli praticamente che stanno che sono in cura, che stanno cercando di disintossicarsi, lo stesso nel documento che anche tutta la parte di prevenzione al fenomeno che non ho capito quello.

Assessore Bariggi: La parte di prevenzione sono le attività con le scuole, con le famiglie, con gli adolescenti.

Presidente del Consiglio: Sì, tra l'altro è quello che ha appena dello l'Assessore.

Consigliere Scarabelli: se sì che c'è nel documento, chiedo se c'era un documento con altre misure di e

Presidente del Consiglio: Sì sì, lei ha ha sintetizzato il documento che vi verrà inviato fatto una sintesi per spiegarvi cosa... l'Assessore Malvisi per la parte....

Assessore Malvisi: non so ditemi voi c'è la parte relativa alla Polizia Locale.

Presidente del Consiglio: Prego Assessore.

Assessore Malvisi: allora il numero complessivo di interventi, diciamo così, in un percorso un po' ampia ovviamente do lettura dell'attività è chiaro che poi ce n'è riportata una parte, ecco. in riferimento la Polizia Locale, alla partendo che ha partecipato recentemente ad un bando relativo alla prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei plessi scolastici, denominato Progetto Scuole sicure 2021-2022 che prevedeva, in caso di accoglimento, un contributo concesso con provvedimento del Ministero dell'Interno. L'istanza presentata dal Comuni Fidenza del 7 settembre 2021 è stata accolta dal Ministero dell'interno, come comunicato dalla Prefettura di Parma. La medesima prevede l'accoglimento del limite del finanziamento previsto per l'importo complessivo di 17.000 euro in osservanza ai criteri previsti, a ai criteri previsti dalla circolare ministeriale numero 17287 dell'11 agosto 2021, conformemente a quanto disposto dal succitata circolare ministeriale, ha prescritto ai Palma, in data 16 settembre 2021 e il Comune di Fidenza hanno sottoscritto apposito protocollo d'intesa per regolare i rispettivi reciproci impegni in relazione all'attuazione di iniziativa finalizzata alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici riferita all'arco temporale dell'anno scolastico 2021-2022. Analogamente, è stato dato mandato al broker assicurativo del Comune di Fidenza per la realizzazione di polizza fidejussoria a garanzia della destinazione della somma assegnata. Il progetto caratterizzato da un forte profilo innovativo tra una retta come Comune di Fidenza che presenta un'organizzazione delle attività in materia di sicurezza urbana orientata prevalentemente alla prevenzione dei fenomeni mediante le presenze creare linee critiche si è concluso positivamente con il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede progettuale. preliminarmente niente. Si è proceduto ad una pianificazione dell'attività di controllo in autonomia, prevedendo servizi dedicati negli orari di entrata ed uscita degli studenti degli istituti scolastici mediante pattuglie in uniforme pattuglie in borghese. A queste ultime è stato affidato il compito di svolgere necessaria attività intelligence, utile a conoscere le strategie poste in essere dagli spacciatori e dagli stessi clienti per eludere i controlli. A queste attività si sono aggiunti i servizi congiunti a cadenza mensile in collaborazione col personale dal collega della locale campo, compagnia dell'Arma dei Carabinieri e capienza di servizi, come programmato, rispettato la frequenza di un giorno alla settimana almeno, con l'impiego sia in turno mattutino, che compendia una pattuglia per turno corrispondenze al... corrispondente ad una dotazione organica complessivamente di 2 operatori nei servizi settimanali. L'arco temporale di riferimento, come già specificato, è coinciso col calendario dell'anno scolastico 2021-2022. Complessivamente, quindi, sono stati effettuati numero 71 servizi con impegno di 142 operatori del Comando di Polizia locale, tutto questo per accrescere il livello di competenza del personale e potenziare per capacità è stato realizzato anche uno specifico percorso di formazione con la collaborazione della Scuola Interregionale di Polizia Locale e degli esperti di cui la stessa si avvale. Nello specifico è stato realizzato un corso sul contrasto allo spaccio di stupefacenti nel corso del quale sono state affrontate le tematiche relative all'analisi dei principali sostanze stupefacenti e i loro effetti,

successivamente sono stati approfonditi aspetti operativi e procedurali previsti in materia del testo unico e le varie casistiche in esso contenute. Considerata la necessità di accrescere il livello di professionalità degli agenti nella redazione degli atti di polizia, anche di polizia giudiziaria, sono state realizzate due edizioni cosa apposto, con particolare riferimento agli atti conseguenti ad un'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Parallelamente, all'attività che viene scritto, ha posto in essere pattuglie della Polizia locale. È stato sviluppato un percorso di sensibilizzazione preventiva attraverso incontri a tema nelle classi nel corso del consueto calendario di educazione stradale che effettuiamo nei plessi scolastici fiorentino.

Al fine di dotare il personale di strumenti utili ad accertare il possesso e detenzione di stupefacenti, sono stati acquisiti appositi kit utile a verificare la natura della sostanza eventualmente riscontrata o rintracciata e la precisa qualificazione della stessa quali, a titolo esemplificativo, i derivati dalla canapa, la cocaina e i suoi derivati da voi in ed altri derivati dell'oppio, le anfetamine e relativi derivati sintetici quali ecstasy o allucinogeni tipo LSD.

Con la medesima ratio e si è dotato il personale del Comitato di test preliminare per accertamento di guida in stato di alterazione psicofisica dovuta ad un uso sostanze stupefacenti, test previsti dall'articolo 187, comma 2 del Codice della Strada. I predetti test, secondo le direttive fornite dal Ministero dell'interno, nel rispetto della riservatezza personale e senza pregiudizio apparentemente qualitativi non invasivi per aumentare i livelli di operatività conseguente ai possibili accertamenti su strada da parte di pattuglie operanti, è stata acquisita un'apparecchiatura di ultima generazione, viene denominata DAT- Test 5.000 i depositi... il dispositivo in questione è uno strumento idoneo testare campioni di saliva al fine di individuare la presenza di droghe quali anfetamine, sostanze oppiacee cocaina, le benzodiazepine e cannabinoidi.

Il drugtest è un sistema all'avanguardia, affidabile e di facile utilizzo che garantisce la valutazione diagnostica precisa e la possibilità di gestione dei relativi dati.

Per completare la dotazione strumentale utili all'attività di accertamento si è proceduto ad acquisire un bilancio di previsione ad alta risoluzione munito di ampie di sfere determinato per la ricezione quantità dislocate.

All'integrazione del progetto Scuole Sicure con decreto interministeriale dell'8/7/2021 sono stati assegnati alla Regione Emilia Romagna 370.000 euro per ciascuna annualità da ripartire tra le diverse realtà provinciali, secondo un piano di azione definito dalla Prefettura di Bologna, d'intesa con le altre Prefetture della Regione, il cui il Comune di Fidenza, in questo caso risulta tra i Comuni beneficiari dei finanziamenti in questione alla luce dell'esame dell'operato del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza nelle sedute del 6 e 16 settembre 2021 per i seguenti importi è stato definito per l'anno 2020, 2021 e 2022 un totale di 12.459 euro. A scopo preventivo e per il supporto all'attività investigativa i controlli si è proceduto alla collocare numero 2 telecamere collegate al sistema di videosorveglianza cittadina e connessi alle centrali operative le forze dell'ordine in Piazzetta Ponzi, luogo interessato da aggregazioni di ragazzi che frequentano cis... vari istituti, anche possibilità che sono vicini alla piazzetta, il sistema si compone di una telecamera fissa e di una telecamera dome, con zoom ottico, le telecamere sono state installate in due punti differenti per consentire la visione completa di quel che accade nella piazza, anche in questo caso è stato dato mandato ovviamente al broker assicurativo per la realizzazione di polizza fideiussoria, riferita a questi finanziamenti che abbiamo ricevuto ed è notizia di questi giorni col Ministero abbia autorizzato la liquidazione di ulteriori 4.153 euro, che verranno utilizzati, ovviamente, in questo caso per implementare nuovamente la rete di videosorveglianza e curare questi aspetti ancora maggiormente più nel dettaglio. Tutto il percorso di attività fatte nei plessi scolastici, a ridosso plessi scolastici sono state fatte, come dicevo, anche coordinandosi con la Compagnia dei Carabinieri di Fidenza quali hanno dato supporto, ma soprattutto hanno implementato anche già le attività in corso e la polizia locale con ulteriori passaggi e momenti importanti, tra l'altro testimoniati anche recentemente da articoli su sulla Gazzetta come che avrete letto insomma di un impegno anche da parte loro costante ad affiancare il progetto che vede tutti rivolti e collaborativi verso queste situazioni, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore Malvisi, allora, Consigliere Uni?

Consigliere Uni: Sì, non mi ritengo soddisfatto, perché le domande erano come prevenzione cosa si intende fare, visto che è quello che è stato fatto nel 2020 rispetto al 2021 abbiamo visto degli incrementi del 400% ecco di alcune sostanze, quindi evidentemente c'è dei falli, ecco, in tutte queste cose, dato che prevenzione significa, monitorare quello che sta succedendo, e va bene quelle, però vedere quali soluzioni portare, un esempio come mi ha fatto rilevare qualche cittadino è che una, come si chiama, uno che era stato fermato e anche credo arrestato per droga e l'hanno spostato da un'abitazione posta in una via a un'altra abitazione sempre alloggio pubblico, sì di pubblica di proprietà pubblica, non ha fatto come a Bologna poi già suonato il campanello gliel'ha tolta, visto che era recidivo ecco, invece, in questo caso l'han spostato da una via all'altro, poi casomai ti chiamano i vicini per dire per ma è mai possibile, ecco, questo probabilmente andrebbe monitorato, ecco, anche da parte dell'Assessore visto che per le case è informata, ecco.

Assessore Frangipane: Cioè lei ritiene che esista un regolamento sulle politiche abitative che per chi viene arrestato perde la casa.

Consigliere Uni: no allora, per chi sì, in modo recidivo.

Assessore Frangipane: in modo recidivo.

Consigliere Uni: andrò a leggere il Regolamento di Bologna perché Bologna l'ha fatto, ecco evidentemente a Fidenza non seguiamo i regolamenti di Bologna.

Presidente del Consiglio: Va bene, lo sa che in questa fase si dice la solo...

Assessore Frangipane: una cosa è la condanna

Consigliere Uni: Lo so benissimo, era recidivo non era la prima volta.

Assessore Frangipane: Comunque questa non è prevenzione nell'ambito sociale. La prevenzione io la intendo - continuiamo perché non è ...

Consigliere Uni: stato risposto che non sono soddisfatto, che ho anche motivato okay.

Presidente del Consiglio: Ok perfetto grazie, andiamo avanti con l'altro punto, l'altra interrogazione a risposta scritta della Lega Salvini Premier Gruppo consiliare Comune di Fidenza, Consigliera Parri? Se vuole procedere alla lettura.

Consigliere Cabassa: espongo io.

Presidente del Consiglio: Ah lei, prego.

Consigliere Cabassa: allora interrogazione a risposta scritta ci sono regolamenti l'articolo 32 del regolamento. Nel, nel corso dei mesi di febbraio e marzo sono installate cinque nuovi autovelox fissi nel territorio comunale giustificando tale installazione con la necessità di aumentare la sicurezza stradale. Ancora oggi la loro visibilità in alcuni casi limitati nel dossier che anche i cartelli di segnalazione risultano coperti e poco visibili visibili. Preso atto che, come risulta dal decreto del Ministero delle Infrastrutture dei trasporti, il dispositivo per accertamenti infrazioni diciamo supero tutto questo che è la parte normativa dell'apparecchio così visto che siamo già molto lunghi, considerato che l'installazione dei cinque nuovi velox tramite una sola telecamera atta ad acquisire le immagini a differenza di quello installato a Ponte Ghiara dotato di 2 telecamere; i motocicli possono transitare a velocità superiore al limite sopra esse, senza che siano sanzionati, in quanto non risulta possibile acquisire le immagini della paga in quanto non ne sono dotati, si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere a quanto ammontano le sanzioni alla data odierna il numero di contravvenzioni divise per fasce di velocità in chilometri ora, è già stato chiesto un'altra volta, ma la risposta non è arrivata; se l'installazione si è ritenuta corretta e perché se vengono sanzionate automobilistiche, percorrono la strada 56 chilometri ora in quanto ritenuti pericolosi, non siano ritenuti pericolosi, in quanto non sanzionati contestualmente motociclisti che potrebbero percorrere lo stesso tratto stradale a 100 all'ora se lo scopo di l'installazione dei velox a quanto detto in precedenza la sicurezza stradale e non elevato incasso che comportano.

Torniamo ancora sul tema di questi velox. Siamo anche riusciti ad avere, dopo diverse richieste, sia le famose richieste ai cittadini e anche diverse foto di danni causati da questi sì, da da automobilisti; allora i danni per lo più sono cartelli stradali posizionati all'ingresso sugli spartitraffico, qualche guardrail tutte in zone dove non stati messi gli autovelox quindi se la motivazione erano questi danni, ci si chiede perché non sono stati messi 200 autovelox visto che le zone interessate sono sparsi su tutto il territorio cittadino.

Le famose richieste ai cittadini, dove non esiste traccia di nessun verbale di qualche tavolo di confronto, alcune mail, fra l'altro, una di un mio cliente e me l'ha detto chiaramente che aveva scritto, però, su strada Della Granella chiede dei dissuasori, si presume dissuasore di velocità quindi i dossi. C'è un'altra mail dove una signora fa presente che, sta siccome lavora in ospedale ero stanca di vedere incidenti, gente in ospedale paga investiti per dei pazzi che corrono in vie centrali, è vero sono stati messi in vie periferiche. Poi ce n'è un'altra che contatta il Sindaco che scrive in fondo ah, dimenticavo, non parliamo della velocità assurdo via Davighi 50 all'ora, qui fanno quel cavolo che vogliono e si parla di sicurezza.

Assessore Malvisi: Scusi un attimo, ma questo costo interpellanza?

Consigliere Cabassa: Stavo motivando. insomma - mi son perso -

Presidente del Consiglio: sta aggiungendo o motivando

Consigliere Cabassa: sto motivando l'interrogazione.

Assessore Malvisi: una scusa, scusa , no mi ero perso.

Consigliere Cabassa: Quindi le segnalazioni sono in tutt'altro posti dove sono stati messi io. però il problema ora questa era già stata fatta la routine, il problema sono che la telecamera è in una solo direzione, quindi, se un motociclista da Fidenza, dal centro di Fidenza verso Piacenza ai 150 orari in Via Davighi visto che è quello più diciamo tartassante, non viene sanzionato, a meno che è uscito un nuovo modello di moto con la targa davanti o non riuscite a riconoscere dal casco e della forma della moto, mi sembra alquanto difficile, quindi, se i velox sono stati messi con motivi di sicurezza e qualcuno nella precedente risposta ma ha detto che bisogna tutelare ciclisti e pedoni in via Davighi, io vi sfido contare se ne passano 10 al mese di ciclisti e pedoni, oltretutto ci sono le piste ciclabili, la strada ha una carreggiata larghissima quindi anche lì non sta in piedi la giustificazione, come la mettiamo con motocicliste che sfrecciano ai 150 orari? Con le moto o di una certa cilindrata uscendo dal Ponte dello Stridone si può arrivare tranquillamente anche ai 200 in quel punto lì. Quindi continuiamo a chiedere: o smettiamo di dire che sono stati messi per la sicurezza e cominciamo a dire stati messi per fare cassa, e stamattina erano due vigili urbani in macchina in via Martiri per far funzionare il velox, e secondo me se uno lì e uno dall'altra parte controllavano due tratti di territorio e gli automobilisti rallentano quando vedono più facilmente il vigile che non quando vedono il velox e quindi avrebbero controllato due zone non una sola, poi si sono spostati Santa Margherita e però io vederli seduti in macchina a mezza giornata non avete idea di quanto mi fa imbestialire perché non lo so, li vedo solo io, ci sono fossi pieni di sacchi del rudo, io faccio le segnalazioni ma stanno lì delle settimane, quindi nessuno di vede sia chi raccoglie rifiuti sia eventualmente i Vigili urbani, Polizia municipale. Ho segnalato diverse volte delle macchine parcheggiate negli incroci del quartiere Luce e vicino agli incroci, anche minimo...

Presidente del Consiglio: Scusi Consigliere, scusi, la richiamo alla, come diceva prima Consigliera Parri al Regolamento, per favore finisce di leggere l'interrogazione, l'interrogazione?

Consigliere Cabassa: L'ho finita di leggere.

Presidente del Consiglio: l'Assessore poi non può rispondere.

Consigliere Cabassa: L'ho finita di leggere, stavo adesso ultimando...

Presidente del Consiglio: No deve leggere "si interrogano il Sindaco e la Giunta".

Consigliere Cabassa: Eh l'ho letto, forse non è stata attenta Presidente. L'ho detto.

Presidente del Consiglio: Non l'ho sentito.

Consigliere Cabassa: eh mi scusi ma l'ho letto, anzi, ho anche cambiato tratto stradale invece che di strada, quindi l'ho letto perché mi soni accorto dopo di aver cambiato questa parola; eventualmente leggo con osservanza i Consiglieri Comunale Samantha Parri Capogruppo e Andrea Cabassa con le firme, non so, magari mancava quel pezzo lì; comunque penso di aver finito. La cosa è chiara: ci si chiede se tutte le sanzioni fatte a questo punto siano regolamentari visto che c'è un'errata installazione, non venendo sanzionati i motoveicoli e quindi, datemi una risposta come fa a funzionare in maniera corretta e equa questo sistema. Grazie.

Presidente del Consiglio: Consigliere ha finito? Siamo a posto. Sì sì, grazie all'Assessore.

Assessore Malvisi: all'1, in riferimento all'interrogazione numero complessivo, il ruolo di sanzioni ai sensi dell'articolo 100, comma 4, del Codice della Strada riferite al territorio, che 1 gennaio al 30 novembre e 30 novembre 2022, scusate, è indicato, ovviamente. il consigliere Cabassa, dice i documenti, i documenti sono stati dati adesso scusate se non ricordo della son stati consegnati sia nelle precedenti interpellanze e spero che siano arrivati tutti del Consigliere Uni non so che aveva fatto anche il Consigliere, com'è che comunque sono stati dati in più occasioni comunque legati alla risposta verranno consegnati e ovviamente anche a voi e ripeto che, in riferimento al periodo 1 gennaio 32 novembre 2022 è indicato nel documento relativo alla statistica violazioni che si allega ovviamente a questa alla risposta nello stesso documento sono riportati, come richiesto dall'interrogante riepilogo generale per locali da e del rispettivo limite di velocità in merito alle considerazioni riportate nell'interrogazione, cioè l'installazione delle cinque nuovi autovelox prevede una sola telecamera atta ad acquisire all'immagine, a differenza di quello installato a Contigliano dotato di due

telecamere punto 2 e se l'installazione sia ritenuta corretta, perché se vengono sanzionati automobilisti che percorrono la strada 56 chilometri all'anno in quanto ritenuti pericolosi, non siano ritenuti pericolosi in quanto non sono sanzionati contestualmente motociclisti che potrebbero, per come lo stesso Stato in strada a 100 chilometri all'ora se ne scopre l'installazione dei velox. A quanto detto in precedenza, la sicurezza stradale non li debba atto incasso che comportano. A tale riguardo si precisa che, per ciò che riguarda il punto 1, tutti di dispositivi Verocai in dotazione al comando sia il modello a cui ha di 5 5 R, sia il modello viaria. Seguo R sono dotati di due telecamere e segnatamente una telecamera in bianco e nero, con una telecamera a colori.

Per quanto attiene al punto 2, si precisa che l'installazione del dispositivo è corretta e rispondente ai requisiti di legge oggetto dell'interrogazione rilevano due corsie in entrambi i sensi di marcia, una corsia in allontanamento, una corsia dell'avvicinamento e per tutti attiva la licenza SPID in Italia, così come per la maggior parte dei Paesi del mondo, i motoveicoli devono essere muniti posteriormente di una targa contenente i dati come previsto all'articolo 100 del Codice della Strada, non essendo nel nostro Paese motociclisti dotati di targa anteriore, è possibile rilevare l'infrazione solo in allontanamento.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore. Consigliere?

Consigliere Cabassa: Beh non sono per niente soddisfatto perché come dicevo io non vengono sanzionate le le... i motoveicoli;

Assessore Malvisi: Vengono sanzionati...

Consigliere Cabassa: adesso io non so se questo possa motivo per chi è stato sanzionato automobilisti riceve ricorsi...

Assessore Malvisi: Vengono sanzionati...

Consigliere Cabassa: Come? Se la telecamera, le telecamere saran 2 telecamere bianco e nero a colori rosso ma puntan solo da una parte.

Assessore Malvisi: Uno in avvicinamento e uno in allontanamento.

Consigliere Cabassa: Va beh, io ne vedo solo una montate di telecamere, comunque andrò con una scala a valutare come struttura grazie comunque non sono assolutamente soddisfatto.

Poi il documento, scusi Assessore, non l'ha già inviato, no deve ancora arrivare? -Si- Okay, grazie.

Consigliere Scarabelli: Ma quindi c'è la telecamera che prende entrambe le direzioni? Cioè questo...

Consigliere Cabassa: Assolutamente no, comunque...

Assessore Malvisi: Prende in uscita in entrata sostanzialmente.

Consigliere Cabassa: Sì, ma solo una direzione. Solo verso il ponte dello Strirone quella di via Davighi, non prende chi va a Piacenza, che arrivano a Piacenza, quando gli passa sotto prende il retro, quando viene frontalmente prendere davanti, se prende davanti la moto non viene sanzionato, non raccontiamoci delle così e copre no, non voglio dire parolacce...

Consigliere Scarabelli: Su le 20.000 multe c'è stato una multa a la moto? tanto da capire... in tutte e due le direzioni?

Consigliere Uni: di precisare in uscita, direzione Piacenza.

Consigliere Scarabelli: Eh per dire, in direzione Piacenza è stata sanzionato una moto su 20.000 multe, immagino una moto l'abbia...

Assessore Malvisi: Sinceramente non ho chiesto né chi sia stato sanzionato ne' quali veicoli...

Consigliere Scarabelli: alla base dell'interrogazione, usciamo che non capiamo se prende in tutte e due direzioni le moto, ecco...

Consigliere Cabassa: questo vale per tutti e cinque i velox.

Presidente del Consiglio: Allora lo sapete che non possiamo ...era solo se sei soddisfatto non soddisfatto.

Consigliere Scarabelli: Vabbè ma se si fanno le interrogazioni e non ci sono le risposte.

Consigliere Cabassa: No le risposte sono sempre - nel rispondere - poco esaustive o per niente.

Consigliere Scarabelli: si sa o non si sa, è un sì o no, cioè se vogliamo riassumerlo alla massima; senò l'interrogazione che non è un'interrogazione, ecco.

Consigliere Cabassa: Perché se poi non sanno neanche cos'hanno installato la cosa ancora più grave, scusate.

Assessore Malvisi: Però scusatemi eh consiglieri, ho appena finito di leggere, vi ho risposto, la risposta mi sembra chiara: in avvicinamento, in allontanamento; non so in italiano che cosa non non comprendete.

Consigliere Cabassa: in solo una direzione Assessore, solo... la telecamera se uno va a guardare è puntata verso ponte dello Stirone e a Santa Margherita verso il centro del paese.

Assessore Malvisi: Ma che discussione è ? Che discuss...

Consigliere Cabassa: Vuol dire che una moto che va in avvicinamento viene fotografata davanti, davanti non ha la targa.

Assessore Malvisi: nella discussione se sono state sanzionate moto o se...

Consigliere Cabassa: No, se c'è un'errata installazione e quindi c'è... se la gente comincia ad usare questa cosa e fa ricorsi, non so come la mette il Comune con tutti i soldi incassati, secondo me, perché c'è stata un'errata installazione.

Assessore Malvisi: Guardi, ad oggi ce ne sono stati diversi, e questo glielo do per certo, il Comune li ha vinti tutti, però poi dopo oh.

Consigliere Cabassa: Eh probabilmente non sapevano di appellarsi a questo passaggio.

Sindaco Massari: Devi fare l'avvocato Cabassa, metti su uno studio.

Consigliere Cabassa: no, no, però è la correttezza.

Presidente del Consiglio: va bene, e allora finiamo qua perché sono già le 20:15, perciò abbiamo cinque minuti, e dico cinque perché, per fare la mozione, una delle mozioni che è quella sullo Ius Soli.

Consigliere Gallicani: No in cinque minuti è semplicemente improponibile, mi dispiace. È indignitoso per l'argomento delle persone coinvolte.

Presidente del Consiglio: Io vi dico il tempo che abbiamo perché...

Consigliere Gallicani: Parliamo altri cinque minuti di direzioni dei velox e di mancate installazioni.

Consigliere Cabassa: Secondo me è più importante perché sono soldi che stan mangiando ai cittadini.

Presidente del Consiglio: allora aderiamo quei cinque minuti la prossima volta.

Andiamo avanti perché i punti che abbiamo sono veramente tanti, allora cinque minuti di buono per la prossima volta.

Andiamo avanti allora col punto numero 5... ah volevo dire al Segretario che è entrato Andrea Massari e Carlo Toscani.

Segretario Generale: Grazie Presidente

Presidente del Consiglio: Grazie a lei. Allora punto numero 5, ordine del giorno: Protocollo ben i 26458 del 9 giugno 2022 avente per oggetto il Comune di Fidenza a favore dello... No scusate stavo leggendo l'ordine del giorno che saltiamo.

Numero 7: Variazione Al Dup 2023-2025 Dal Bilancio di Previsione Finanziario 2023 2025 Articolo 175, Comma 2 Decreto Legge 267/2000, approvazione. Relatore Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Massari: Bene, allora, con questa variazione al DUP e al Bilancio di Previsione andiamo a fare due modifiche: una al Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 22-24 e uno al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare 23,24,25.

Allora rispetto al primo punto, cioè il Piano Biennale, è necessario fare un al fine di inserire in programmazione l'affidamento del servizio di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie. Questo processo di informatizzazione dei servizi, pianificazione territoriale e, legati anche al servizio di rigenerazione urbana, era già stato attuato nella parte che riguarda la presentazione e la gestione dei procedimenti edilizi, ma ora si intende completare comprendendo anche la smaterializzazione di tutto l'archivio delle pratiche cartacee e liquidi dell'archivio cartaceo del Comune, questo in rispondenza a quanto indicato da un decreto legislativo che è il decreto legislativo 82 del 2005, conosciuto anche come Codice dell'amministrazione Digitale; non solo, la digitalizzazione ci fa anche accedere, e quindi risponde anche, alle esigenze del bonus fiscale delle altre misure del Governo a sostegno delle famiglie del comparto edilizio per le quali viene ravvisata la necessità di creare una corsia preferenziale più veloce per i professionisti che richiedono agli uffici l'accesso agli atti nel settore edilizio, in modo da predisporre correttamente progetti di ristrutturazione, riqualificazione e via dicendo; progetti che consentono appunto di ottenere crediti di imposta come previsti dai vari provvedimenti.

Allora, per questa ragione verrà realizzato un progetto pilota che dovrà essere svolto nell'arco di otto mesi per un importo previsto di 70.000 euro, questo supera la soglia dei 40.000 euro ed implica quindi l'aggiornamento del Programma Biennale degli Acquisti.

Il secondo punto oggetto del di questa variazione del DUP e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio si rende necessario perché dobbiamo inserire il valore di cessione di un bene di un immobile che sarà oggetto di un'alienazione. Allora ricorderete che il 20 novembre 2020, il Comune, il Consiglio Comunale aveva autorizzato il Sindaco ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità disposta dal defunto signor Italo Copelli, eredità che aveva lasciato in favore del canile con una di Fidenza e della pubblica assistenza di Salsomaggiore in parti uguali l'eredità è costituita da una casa, da un terreno e sono localizzati a Cangelasio, ed alcuni beni mobili tra cui un'autovettura privata per, un'autovettura privata, ed alcuni beni e valori immobiliari. Allora mentre titoli mobiliari sono stati smobilizzati consentendo al Comune di Fidenza di riscuotere la somma di 95.967 euro, ossia il 50% del valore dei titoli al netto delle spese di tenuta di chiusura dei vari conti, ed è in corso quindi, quindi da parte dei titoli è andata, in corso una procedura di trattativa privata per la vendita dell'autovettura, il Comune e la pubblica assistenza hanno ritenuto opportuno indire un'asta pubblica per alienare la casa del terreno, scusate la casa e il terreno attiguo, l'espletamento dell'asta che verrà aggiudicata con il metodo dell'estinzione della candela vergine presuppone tuttavia l'inserimento del bene nel Piano Delle Alienazioni e delle Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare che, secondo la perizia fondata un tecnico incaricato, assume un valore di mercato di 24.000 euro che andrà diviso in parti uguali fra Comune di Fidenza e la pubblica assistenza di Salso.

Secondo la normativa vigente, la cessione del patrimonio deve passare dal Piano, appunto, deve essere approvato inizialmente con il DUP e poi sarà oggetto di un aggiornamento tutte le volte che subentrerà una modifica.

La cessione esige anche una variazione del Bilancio di Previsione, dal momento che dobbiamo prevedere un'ipotetica entrata che non era prevista; questa delibera si è pertanto provveduto a variare il documento è stato inserito, quindi questa possibile introito più 12.000 euro che sarà destinato a interventi integrativi sul canile, come da volontà del defunto. Infine viene corretto un errore materiale che era contenuto nel prospetto dal titolo Equilibri di Bilancio, approvata a dicembre dal momento che vi era un refuso di 54.622 euro, sia in parte entrata che in parte spesa, questo refuso non ha comunque alterato gli equilibri finali. Grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, qualcuno vuole intervenire? Interventi? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Niente dichiarazioni di voto, passiamo allora al voto, prego, Segretario.

Segretario Generale: Sì, un secondo, allora, grazie Presidente. Massari - Favorevole. Tedeschi - Favorevole. Dotti - e non c'è, è assente - assente. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori - Favorevole. Spelgatti - Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli - Favorevole. Toscani, Toscani - Favorevole scusate. Gallicani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni - Astenuto. Parri - Astenuto. Cabassa - Astenuto. Comerci - Astenuto. Pollastri - Astenuto. 6 astenuti, nessun contrario e 10 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Allora il punto numero 7, Variazione al DUP 2023, due elementi, 5 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 passa con 6 voti, 6 astenuti, nessun contrario e 10 favorevoli.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, prego Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Dotti - e non c'è, è assente - assente. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani, Toscani - Favorevole scusate. Gallicani- Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Astenuto. Parri- Astenuta. Cabassa- Astenuto. Commerci - Astenuto. Pollastri - Astenuto. Come in precedenza : 6 astenuti, nessun contrario, 10 favorevoli. Prego Presidente.

Presidente del Consiglio: L'immediata eseguibilità del punto numero 7 passa con 10 voti favorevoli, 6 astenuti, nessun contrario come prima.

Passiamo ora al punto numero...

Consigliere Gallicani: Presidente, io mi devo assentare per un impegno improvviso.

Presidente del Consiglio: Va bene, grazie.

Punto numero 8 "approvazione diniego stralcio parziale articolo 1 commi 227, 229, legge numero 197 del 2022."
Relatore Sindaco, prego.

Sindaco Massari: Grazie Presidente, allora... Chiediamo al consiglio comunale di approvare il diniego ad applicare lo stralcio parziale previsto dall'articolo 1, comma 227-229 della legge 197/2022 per la legge di bilancio.

La legge di bilancio ha previsto l'annullamento automatico al 31 marzo 2023 dei singoli carichi gestiti dall'Agenzia Delle Entrate e Riscossioni, diciamo per capirci la vecchia equitalia, per un importo fino a 1.000 euro riferiti al periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, e quindi sono, sarebbero, o quindi i crediti affidati da enti diversi, dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e degli enti pubblici previdenziali, tra i quali rientrano quindi i comuni.

La stessa legge prevede però la possibilità di disapplicare le disposizioni relative all'annullamento automatico adottando uno specifico provvedimento comunicandolo all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023.

La disposizione, questa disposizione, non rappresento un annullamento totale dei carichi, come invece avviene nel caso degli importi affidati alla A.D.E.R. - A.D.E.R. è L'agenzia delle Entrate Riscossioni - l'ex equitalia, da parte delle amministrazioni statali per effetto degli emendamenti che sono stati presentati durante l'approvazione della finanziaria, appunto, la norma finale stabilisce uno stralcio per le sole sanzioni e per gli interessi, mentre restano completamente dovuti il capitale ,le eventuali somme dovute per le procedure esecutive e le spese di notifica delle cartelle. Oltre ai debiti tributari, l'annullamento riguarda anche le sanzioni per violazioni del codice della strada e le altre sanzioni amministrative per queste, in questi casi, oltre alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive di notifica delle cartelle di pagamento, restano anche dovuti gli importi a titolo di sanzione, per questi casi lo stralcio riguarda solamente gli interessi. Il comma 229 della medesima legge, introduce questa la possibilità per gli enti diversi dallo Stato, Agenzie Fiscali, quindi Dei Comuni, di non applicare questo annullamento parziale nel caso in cui l'ente decide a tale misura come vi sto proponendo , resteranno quindi dovuti anche gli importi a titolo di sanzione interesse; a tal fine occorre provo adottare entro il 31 gennaio questo atto.

La norma nazionale fondata sul presupposto, che lo stralcio delle somme a titolo di sanzioni e interessi comporterà effetti positivi per agli Enti, considerato che si tratterebbe di somme molto vecchie, in alcuni casi aventi importi irrisori per le quali ad oggi le spese di prosecuzione delle azioni coattive sarebbero superiori rispetto agli incassi prospettati; in realtà, però, questa misura potrebbe ricomprendere anche somme per le quali recuperi coattivi potrebbero essere fatti con successo, oltre a diverse altre cartelle per le quali, per effetto delle precedenti rottamazioni, e sono in corso e con successo in alcuni casi,vi sono dei procedimenti di rateizzazione delle somme ancora dovute, quindi, per sfatare un po' il mito che le rottamazioni o non funzionano, il recupero delle dei crediti vecchi non funziona, ne è questa una dimostrazione.

Occorre considerare che l'iscrizione a ruolo e le conseguenti emissione delle cartelle esattoriali nei confronti dei contribuenti non in regola con il pagamento dei tributi rappresenta l'ultimo atto di gestione che è compiuto dei Comuni, compreso quello di Fidenza, dopo che sono state esperite diverse azioni che sono precedenti appunto alla emissione di una cartella esattoria. Quindi, viene prima avanzato una pretesa tributaria, viene messa notificato l'accertamento, vengono trasmessi solleciti, c'è un invito a con... a conciliare, diciamo così, una serie di di passaggi, dopodiché si arriva all'emissione del ruolo e della cartella esattoriale.

Gli Enti che decidessero invece di accettare lo stralcio, subirebbero pertanto una perdita di entrata senza che vi sia prevista alcuna forma di compensazione, ma solo nel caso abbiano deciso anni addietro, di avvalersi dell'agente di riscossione nazionale; è inoltre abbastanza improbabile che la misura persuade i contribuenti che sino ad oggi hanno deciso di non pagare, saldando quanto dovuto al netto delle sole sanzioni degli interessi, quindi sostanzialmente già se ne prende atto che chi non ha deciso di non pagare ed è una condizione per la quale non si riesce ad aggredire questo tipo di mancato pagamento, non è sicuramente questo lo strumento per indurli a pagarla.

Non si potrà nemmeno dirsi una misura di carattere sociale mossa a favore di soggetti particolarmente colpiti dalla crisi economica, essendo relativa a tutti i carichi affidati a questa agenzia, senza particolare riferimento degli indicatori ISEE

o a categorie di contribuenti con particolari situazioni.

Quindi questa norma di stralcio previsto la Finanziaria premia poveri e ricchi chiunque indistintamente, ma infine ha evidenziato che la legge non ha previsto neppure all'adozione di un atto regolamentare per definire il pagamento con l'eliminazione delle sanzioni interessi nel caso di atti che non sono stati affidati al concessionario nazionale; e questo è proprio il caso del Comune di Fidenza che a decorrere dal 2013 a seguito di procedura ad evidenza pubblica avviata dall'allora Unione Terre Verdiane aveva affidato al concessionario privato ICA in concessione, appunto, la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali. Nel 2019 è stato esperito dal Comune assieme ad altri Comuni del territorio una nuova gara per l'individuazione di un concessionario a cui affidare la riscossione coattiva e se l'è aggiudicata sempre ICA S.r.l. pertanto i crediti del Comune di Fidenza iscritti a ruolo per gli anni 2013 - 2015 non possono accedere a nessuna di queste agevolazioni.

Stesso trattamento viene disposto per alle multe del Codice Della Strada che il Comune di Fidenza non ha mai affidato alla A.D.E.A. per la riscossione coattiva.

Pertanto, applicare la normativa nazionale che avrebbe tra i contribuenti di Fidenza una forte disparità di trattamento ed inoltre ci sarebbero tipologie di entrate che avrebbero lo stralcio ed altre no per lo stesso anno abbia fino per lo stesso contribuente; è evidente quindi una discriminazione operata da questa norma statale nell'ambito del medesimo entrate, nell'accesso alla definizione agevolata a seconda dello strumento di riscossione che è stato adottato dall'ente. Infatti, in assenza di espresse deroghe a quei criteri e ai limiti imposti dalla legge, resta l'indisponibilità e agli enti che non consente la rinuncia degli introiti derivanti dalle abitazioni tributarie, compresi gli interessi e le connesse sanzioni. Si può concludere quindi che, a differenza di quanto previsto per la definizione agevolata, accessibile solo su richiesta del contribuente, dove le sanzioni sono stralciate solo a fronte del pagamento del capitale, l'annullamento automatico, seppure parziale, rappresenta una misura che non garantisce all'Ente che il contribuente paghi gli importi residuali al titolo di capitale ne' le spese accessorie per le procedure esecutive, non costituisce quindi ne neppure una misura utile a ridurre quel magazzino di cartelle dell'agente di riscossione.

Pertanto, alla luce di queste considerazioni che sono di tipo tecnico che hanno fatto i nostri funzionari, che hanno analizzato insomma con principi di equità i vari trattamenti che potrebbero derivare da questa scelta, ma anche alla luce di una volontà politica e questo esprimiamo noi come Amministrazione chiediamo al Consiglio di autorizzare, è una volontà politica volta a non premiare chi in realtà non è stato corretto nei confronti della comunità, quindi non solo di chi ha pagato regolarmente non ha dovuto neanche ... attivare procedure di recupero ma addirittura anche di chi negli anni ha avuto per vari motivi, necessità... non necessita, ha dovuto comunque entrare in un meccanismo di pagamento di con sanzioni e interessi e quindi li ha onorati, come è corretto fare; in questo caso, invece, si vorrebbe attivare una sorta di riga complessiva; e quindi l'Amministrazione Comunale, per queste ragioni tecniche politiche, intende disapplicare questo annullamento parziale, disapplicare annullamento parziale dei carichi attraverso questa proposta di delibera. L'approvazione della delibera comporterà comunque la possibilità, questo però poi rimane, perché è una norma che è stata comunque lasciata, per il debitore di accedere alla rottamazione che è quella prevista dal comma 231, cioè è una definizione agevolata dei carichi affidati dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2022 ad ADER, ad area sempre, che prevede il non pagamento di sanzioni interessi il pagamento della sola quota capitale, quindi vi è una piccola finestra nella quale comunque noi non possiamo intervenire, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito, chi vuole intervenire? Prego Consigliere Parri.

Consigliera Parri: grazie Presidente. Sì, io vorrei fare alcune domande, innanzitutto... allora un secondo che prendo la proposta, allora un chiarimento, perché nella seconda pagina del documento si parla di presumibilmente ,quindi di cifre che ammontano presumibilmente a...innanzitutto vorrei capire questo perché ho visto un po' anche altri documenti, ma anche lo stesso documento, ad esempio, della della provincia che è stata votata la settimana scorsa la sembra appunto lo stralcio e capire perché non c'è una cifra ma c'è un presumibilmente e quindi perché sono riportate due cifre differenti che no, che cambiano poi di non poco; e chiedere poi, se è possibile avere una panoramica... a che annualità si riferiscono quindi, se sono la parte di quelle cifre si riferiscono agli anni 2000 - 2001 -2002, oppure appunto, se ha fatto, immagino un prospetto di annualità e se sono considerati crediti esigibili oppure no, perché a quanto ho capito anche dalle spiegazioni sono comunque crediti che non sanno esigibili, o meglio, tecnicamente potrà esserci una richiesta, appunto, di riscossione, ma effettivamente questi questi fondi non sono più all'interno del bilancio, questi questi crediti, scusate, non sono più all'interno del bilancio, in quanti detta proprio chiaramente non li vedremo mai, quindi tutto ciò che verrà sarà ovviamente una cosa in più, ma queste questi, questi soldi non li vedremo mai presumibilmente, e quindi intanto vorrei capire, vorrei capire... -

Sindaco Massari: Si consigliera - mi scusi, io ho tagliato un po', perché volevo alleggerire un po' la lunga spiegazione al di là che poi c'è anche la funzionaria Zerbini che può essere precisa, però insomma... la lascio finire poi le do alcuni numeri, ecco facciamo i conti.

Consigliera Parri: E capire anche appunto ICA che percentuale abbiamo di riscossione, ma soprattutto che percentuale di cifre di cui stiamo parlando, quindi al di sotto dei 1.000 euro, perché se già la Agenzia di Riscossione non riesce a riscuotere queste cartelle di sotto 1.000 euro o quindi fa già fatica negli anni e che diciamo anche con l'ultimo bando quindi negli ultimi anni, mi immagino che sarà impossibile riprendere appunto quelli degli anni degli anni passati, quindi volevo alcuni chiarimenti su queste cose, grazie.

Sindaco Massari: Allora le aggiungo questo Consigliera perché secondo meglio ma qui è coperto spiegava uno. poi, se serve la dottoressa Zerbini può integrare. 1. Le somme di cui stiamo parlando non ve ne è più una che è iscritta a bilancio, nel senso che non fanno parte dei residui attivi come sapete, insomma, noi intendiamo residui molto giovani tre anni o poco più, credo, tre anni Burlini può essere preciso, quindi qua stiamo parlando di impedirgli di anni che vanno dal 2000 al 2015, okay? nonostante questo, però, non è che si abbandona, cioè non è che una volta che li abbiamo tolti dalla parte dei residui attivi non non procedono nelle attività di riscossione, sono somme che il Comune deve andare a riscuotere okay però non mettono più a rischio l'equilibrio di bilancio cioè se vengono incassate sono somme fresche che possono essere messe a disposizione dell'Amministrazione per le attività non non programmate; quindi, nonostante il fatto che siano vecchie dall'agente di riscossione continua a versare nelle casse comunali circa 40.000 euro all'anno okay? che vengono quindi il registrate come in termini aziendali, si parla, si parla di sopravvenienze che hanno Ferrari per darle un altro numero dal 2000 al 2015 sono stati inviati all'agente di riscossione ADER, l'ex Equitalia, circa 47 milioni di euro ADER ne ha riscossi 40 milioni di euro, circa tre sono già stati stralciati dalle precedenti rottamazioni in automatico dalla normativa statale, ad oggi rimane un residuo da riscuotere di circa 1 milione e mezzo di euro; ADER non ha comunicato dati relativi al possibile stralcio ma da un'analisi degli uffici sia potuto quantificare che lo stralcio dei ruoli inferiore a 1.000 euro e qui capisce perché parliamo di circa, perché il calcolo preciso non lo facciamo noi quindi gli uffici hanno fatto una simulazione, una elaborazione, sugli ruoli inferiore a 1.000 euro relativi alle sanzioni e agli interessi, potrebbero incidere per un valore che va da 25.000 a 88.000 euro circa,ok? La normativa nazionale inoltre non prevede alcun ristoro per quei Comuni che va be'ovviamente questo l'ho già detto... spero di averle dato un chiarimento maggiore; insomma, quindi: da una parte noi abbiamo affidato questa agenzia pubblica dall'altra, questa fa lei un calcolo di sanzioni, interessi via dicendo costi che deve sostenere e quindi questo calcolo non è automatico e non ce l'ha trasmesso, ecco, per questo siamo, si usa questa definizione. Francesca Zerbini, se vuole aggiungere... se ho detto delle sciocchezze.

D.ssa Zerbini, Responsabile Servizio Tributi: No, direi che non ho nulla da aggiungere, la risposta l'ha già data il Sindaco è molto completa, è ovvio che i dati non ci sono stati messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, ma abbiamo dovuto fare un'estrapolazione, i tempi erano molto, molto ristretti, appunto perché entro domani dobbiamo mandare il, la delibera e però comunque le cifre, a seconda di come si fa il filtro, se per cappello per singolo ruolo abbiamo visto che le somme potrebbero andare da 25.000 euro 88.000 euro per questo stralcio della normativa, senza tener conto poi del fatto che i contribuenti molto difficilmente saranno, intenderanno, pagare anche la quota capitale e quindi ci sarebbe da tener conto anche della quota capitale che andrà a ridursi, a incidere, non ci sono residui iscritti a bilancio perché li diamo già cancellati tutti e effettivamente, in questi anni Agenzia Entrate Riscossione ha continuato a incassare un pochino 30- 40.000 euro all'anno circa.

Presidente del Consiglio: Altri interventi?

Consigliera Parri: Se più che altro altro qualcuno riusciva a dirmi a che anno fanno riferimento queste...

D.ssa Zerbini, Responsabile Servizio Tributi: Sì, scusi, dal 2000 al 2015, ci dovrebbe essere scritto nell' allegato.

Consigliera Parri: no, ma non lo so quello, lo so, è la legge; era per capire a che anno, cioè se sono 10.000 euro riferiti al 2000, 15 riferito al 2001 ma immagino...abbiamo questi dati, questi, cioè se non hanno dato gli altri dati immagino che questi non ci siano proprio.

D.ssa Zerbini, Responsabile Servizio Tributi: No ce li abbiamo, no, no, non abbiamo fatto questa analisi, mi spiace.

Presidente del Consiglio: qualcun altro vuole intervenire?

Sindaco Massari: Poi ogni tanto i cittadini pagano anche quando devono accedere ai bonus, ad esempio, se una famiglia oggi decide di accedere al Bonus 110 L'Agenzia delle Entrate prima erogare il bonus va a recuperare, ci sono delle... se una famiglia vuole dei bonus di tipo sociale, se insomma... i controlli che vengono fatti dalla pubblica amministrazione ogni tanto rastrellano delle situazioni di questo tipo qua, quando uno diventa deputato piuttosto che Sindaco e via dicendo ci sono una serie di controlli e normalmente, poi tutti vanno a sanare, chiudere quelle posizioni e

quindi non vorremmo regalare nulla da questo punto di vista.

Presidente del Consiglio: Consigliere Scarabelli

Consigliere Scarabelli: Sì, allora, partendo dal presupposto che questa norma a livello nazionale non serve per dare una mano ai furbetti, come molti vogliono definire, ma è una norma per cercare di aiutare delle persone che magari hanno avuto delle difficoltà con molti dicono che praticamente l'annullamento saldo stralciata gli evasori molte volte, invece, per chi non è riuscito a pagare che la dichiarazione era fatta in maniera corretta, quindi non è un evasore ma qualcuno che non è riuscito a pagare, ecco.

Attualmente è molto difficile andare a capire chi fa il furbo, chi vuole approfittarsi, chi invece non è riuscito; come detto in Commissione diventa difficile proprio perché poi ci sono stati tante annualità differenti e quindi si rischierebbe di, che una persona può essere fortunata perché ha preso la multa, ma nel 2013 e l'altro sfortunata, perché l'ha presa nel 2012 e nel 2014, quindi questi in realtà effettivamente crea un grosso disparità di condizioni per ogni cittadino in maniera differente ecco, però te, secondo me, è sbagliato etichettare che chi vuole usufruire di questa agevolazione deve essere per forza uno che vuole fare il furbo o che non vuole pagare, ecco quindi è sbagliato andava etichettare come qualcuno che voglia approfittarsi, nessuno ... riuscito a pagare.

Presidente del Consiglio: Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto?

Consigliera Parri: Sì, grazie Presidente. Sì, allora mi ha lasciato un po' perplessa anche la risposta per quanto riguarda appunto il presumibilmente nel senso che questo dimostra che effettivamente queste cifre non si sa quanti siano per le motivazioni che sono state dette e si danno già per perse fondamentalmente, perché è anche un po' assurdo che il Comune paghi un'agenzia per la riscossione e non... l'agenzia stessa non dà i dati richiesti, in più non li sa quantificare e non ce li hanno anche scritti, io capisco che le tempistiche siano strette ma l'agenzia è pagata per farlo e deve farlo e deve sapere cosa va a riscuotere, deve saper dire quanto si riscuote, di che anno di competenza stiamo parlando, quindi credo che già questa cosa per me sia un pochino assurda però la questione è così, quindi e non dipende in questo caso dal dal Comune. Abbiamo visto che sono fondi che non sono più al bilancio che, parliamo ovviamente la quota capitale, ricordiamo che comunque da pagare non è che viene totalmente annullata, quindi non è una norma salva furbetti o quello che è stato detto, ma come ricordava il mio collega Scarabelli prima e quindi per noi è noi voteremo contrari a questo stralcio perché è semplicemente una scelta politica non tecnica che va a rompere degli equilibri di bilancio, che va a togliere dei soldi da qualche parte, bensì sono soldi che per il 95% non vedremo mai, in ogni caso, quindi è semplicemente una scelta politica.

Presidente del Consiglio: Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Rastelli.

Consigliere Rastelli: Sì, grazie Presidente. Volevo contraddire su un punto anche chi mi ha proceduto con l'intervento della dichiarazione di voto, nel senso nessuno può dire che chi non ha pagato è un furbetto cui ha avuto delle difficoltà, possiamo però tutti dire, ed essere certi, che ci sono tante persone che nonostante le difficoltà hanno ottemperato ai loro doveri, a le loro anche alle loro sanzioni, ahimè, a volte può capitare con capitanati tutti. Io mi sento di dire che è giusto che sia giusto stare dalla parte di queste persone perché dovremmo, con un colpo di spugna, cancellare tutto questo, e allora queste persone che anche con difficoltà che ci sono tra quelli che hanno pagato molto, certamente e questo lo possiamo dire pensioni, persone con difficoltà, perché dovremmo, lasciatemi dire ancora una volta, far passare il messaggio che, come dire non so stati furbissimi, ecco, mettiamola così.

Troppe volte si parla di pace fiscali, di condoni in un Paese, peraltro, che insomma qualche difficoltà ce l'ha, insomma, i furbetti che abbiamo, non nascondiamoci, chi non ha pagato lo ribadisco sono sicuro, si tratta solo di furbetti che li abbiamo, io vorrei che una volta tanto si stesse dalla parte che, di chi può a fatica pagato, ottemperato ai suoi doveri, grazie, il nostro voto sarà favorevole.

Presidente del Consiglio: Altri, prego Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Sì, non volevo farlo, ma dopo una dichiarazione di voto mi sono sentito in dovere di farlo. Magari qualcuno non ha pagato perché non poteva, cioè chi ha pagato, se può con le maggiori difficoltà, perché è riuscito, ci sono persone che con tutta la buona volontà non ci sono riuscite. Questa norma ti dice ok non si è potuto a suo tempo, anziché doveva pagare magari degli aggi e degli interessi che la multa l'han fatta duplicare, triplicare, quadruplicare gli si sta dicendo : guarda non sei riuscito in tempo prima, ti diamo la possibilità perché la quota capitale rimane, di pagarla, quindi, se uno non l'ha voluta pagare prima da chi non ha potuto sennò non la vuole pagare, non la paga, neanche adesso, cioè non è che gli stiamo regalando nulla; se uno invece dice okay, prima non potevo ma voglio sistemare... io conosco tante persone che hanno avuto delle difficoltà e che non riuscivano a pagare, piuttosto, perché io

conosco delle persone che hanno smesso di pagare delle rateizzazioni, anche l'Agenzia delle Entrate, perché ho mangiavano o pagavano le Agenzie delle Entrate perché gli interessi, e anche praticamente le sanzioni che aveva attribuito Equitalia, erano diventate insopportabili, e questo, ma ne conosco diversi di persone che è successo questa cosa qua, quindi non è che possiamo dire chi è soltanto in favore di chi ha pagato dobbiamo rispettarli, certo che li rispettiamo, hanno fatto il loro dovere cittadini come faranno il loro dovere cittadini chi decide di regolarizzarsi adesso, perché comunque sta pagando qua, non gli viene stralciato e dire ok tutto quello che tu fai non devi darlo, quindi secondo me io, da questa parte qua della motivazione sono contrario a fare uno stralcio, non ritengo giusto, nel senso invece che come avete fatto delle valutazioni, visto che c'è disparità di anno in anno di poter affrontare e infatti la mia dichiarazione di voto sarà l'astensione.

Presidente del Consiglio: Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto in votazione il punto numero 8 "approvazione diniego stralcio parziale articolo 1 commi 227- 229 legge numero 197/2022. Prego Segretario.

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti-Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Astenuto. Uni- Contrario. Parri- Contraria. Cabassa- Contrario. Commerci - Astenuto. Pollastri - Contrario. Bene, 2 astenuti, 4 contrario, 9 favorevoli. Prego Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario Il punto numero 8 passa con 2 astenuti, 4 contrari e 9 favorevoli. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 8. Prego Segretario.

Segretario Generale: Grazie Presidente

Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti-Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Astenuto. Uni- Contrario. Parri- Contraria. Cabassa- Contrario. Commerci - Astenuto. Pollastri - Contrario. Ecco 2 astenuti, 4 contrario, 9 favorevoli. Prego Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario. L'immediata eseguibilità del punto numero 8 passa come prima, con 9 voti favorevoli, 2 astenuti e 4 contrari.

Mettiamo... ora passiamo ora al punto numero 9 "scheda di comparto del PSC vigente numero 03 numero 05, localizzate in San Michele Campagna, Piano Operativo Comunale stralcio, stralcio POC con valore ed effetto di Piano Urbanistico attuativo PUA, controdeduzioni, approvazione, disposizioni conseguenti." Relatore, Assessore Bariggi. Prego Assessore.

Assessore Bariggi: Grazie Presidente, buonasera. Allora per ottimizzare il tempo a disposizione, io vi presenterei una parte comune nel testo relativo alle proposte delle delibere numero 9, numero 10 e numero 11. È quella parte che ripresenta ripercorre l'iter procedurale delle tre delibere che hanno come oggetto tutte e tre schede di comparto del PSC vigente, un Piano operativo comunale stralcio con valore ed effetto di PUA, controdeduzioni, approvazione ed esposizione conseguenti.

Allora la l'iter procedurale diversificato, c'è l'iter procedurale che ha portato all'adozione e l'iter procedurale che porterà forse questa sera all'approvazione. Le 3 delibere citano la legge regionale numero 20 del 2000, la legge regionale numero 24 del 21.12.2017 che pur abrogando la legge regionale numero 20, agli articoli 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici avvenga secondo le procedure della legge regionale numero 20. Ancora ricordo, l'approvazione del PSC e del RUE da parte del Consiglio Comunale nel dicembre, il 21 dicembre 2017 in concomitanza con la legge regionale. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 24 entro il 31 12 2021 potevano essere adottati POC, stralcio, aventi valore ed effetto di PUA. La Giunta, con delibera 208 del 30 settembre 2021, approvava il testo dell'avviso della conclusione del periodo transitorio individuando come termine ultimo il 31 12 2021; proprio per questo nel dicembre del 2021 vennero adottati dei POC stralcio con valore appunto di PUA, che è la situazione di partenza delle tre delibere appunto di oggi. Allora per parlare appunto della singola delibera, ecco, riprendo citando il 29.12.2021 in cui venne adottato da parte del Consiglio Comunale il POC stralcio con valore di PUA. Da parte, il soggetto proponente, ecco, ringrazio, il soggetto proponente in questo caso è la WR appunto Milan S R L. allora il soggetto, appunto proponente esprimeva in quell'atto di adozione la volontà di dare seguito nelle aree di di proprietà individuate nelle schede di comparto del PSC ai numeri 3 e 5 ad un piano di sviluppo. Il soggetto attuatore si avvaleva in questo, della possibilità di introdurre nel perimetro di POC stralcio anche una residua area di sua proprietà distinta al catasto, terreni al Foglio 36 adiacente al confine con l'area di servizi del casello

autostradale A1 di Fidenza che sarebbe stata destinata a unicamente a dotazione di verde pubblico. Ecco quindi che iniziava, una volta adottata, l'iter procedurale relativo all'approvazione, pertanto, nel febbraio del '22 veniva pubblicata sul BURERT l'avviso di deposito della proposta di PAT stralcio, il Comune di Fidenza ne dava notizia i soggetti attuatori, così come ne dava notizia ai soggetti proprietari di aree confinanti con quella in oggetto, appunto, dell'intervento. Dalla data di pubblicazione del BURERT, gli elaborati del POC stralcio sono stati depositati per 60 giorni e non è pervenuta alcuna osservazione; nello stesso iter che che perché è un preludio poi all'approvazione, veniva convocata una Conferenza di Servizi Decisoria, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, e da quello il decreto del Presidente della Provincia come sintesi di tutti precedenti.

State vedendo, e ringrazio l'architetto Gilioli, state vedendo in che cosa consiste la proposta progettuale la quale comporta, l'edificazione indistinte successive fasi attuative in continuità con l'insediamento esistente dell'ampliamento di Fidenza Village, con un ridisegno degli spazi sia pubblici che di pertinenza; inoltre, la proposta progettuale comporta la definizione di permuta con il Comune di Fidenza per modificare l'attuale assetto di parte di via Federico Fellini, e dell'ubicazione della vasca di laminazione esistente, che verrà accorpata a quella necessaria per le nuove previsioni edificatorie in adiacenza al fosso Rovacchiotto. Ecco che arriviamo punto all'oggi, come vi ho già anticipato con la Conferenza di servizi che ha valutato favorevolmente il progetto di piano con l'obbligo che la fase esecutiva sia attuata nel rispetto di tutte le condizioni e di tutte, appunto, le prescrizioni. Quindi le caratteristiche dell'intervento di ampliamento comporteranno un migliore assetto insediativo, una minore dispersione dei nuovi interventi, nuovi fabbricati in continuità con quelli esistenti, e un'ottimizzazione delle opere di urbanizzazione, specie per la gestione delle acque meteoriche, come la riduzione di potenziali movimenti veicolari e una più razionale distribuzione dei parcheggi pubblici.

Teniamo presente che in tutto questo, così come si evidenzia nello schema di convenzione che in parte integrante della delibera, il soggetto attuatore sarà tenuta a corrispondere a titolo di contributo straordinario, una somma pari ad euro 491480.000, la cui destinazione sarà quella di riqualificare via Cavour.

La provincia di Parma, con decreto del Presidente numero 5 del 12 gennaio del '23, ha quindi ritenuto che non sussistano elementi ostativi attinenti alla pianificazione provinciale e alla realizzazione del PUA ed ha formulato specifiche riserve le cui controdeduzioni fanno parte appunto anche queste della delibera; allora, le specifiche riserve, di fronte a queste specifiche riserve, le controdeduzioni sono le seguenti : la prima è relativa al disallineamenti disallineamento tra il perimetro del PSC vigente e il perimetro del POC stralcio, allora la risposta è che la modificazione della scheda di comparto oggetto di POC riguarda l'inserimento di un'area residuale di proprietà del richiedente da destinare in modo aggiuntivo a dotazioni a verde pubblico che posta in adiacenza all'area di servizio della società autostradale; peraltro, le dotazioni a verde pubblico in generale possano essere individuate esternamente al periodo dell'area soggetta strumento urbanistico purché garantiscano e contribuiscano al perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico. Quindi, in sintesi, si è in presenza di un'attuazione completa della scheda numero 03 e di uno stralcio della scheda di comparto 05. Poi, c'era l'altra riserva relativa al polo funzionale, il quale è costituito dall'area Commerciale integrata di livello superiore del progetto speciale, parte A, che fu già definito in uno specifico accordo territoriale e si è valutato che quanto proposto con il POC stralcio non introduce modificazioni alle caratteristiche del polo funzionale esistenti da, tali da imporre la definizione di un nuovo accordo. L'ultima riserva è relativa ai tempi di attuazione del PUA. In merito a questo si evidenzia che la stipula della convenzione prevederà termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi.

Domande di natura tecnica, per favore trovano una risposta da parte del dirigente l'architetto Gilioli.

Sindaco Massari: Maria Pia come hai detto velocemente all'inizio, questo è un secondo passaggio eh

Assessore Bariggi: Ci siamo l'adozione avvenuta nel dicembre del 2021, io infatti ho seguito l'iter procedurale che riguarda quello della approvazione.

Sindaco Massari: Nel senso che dall'anno scorso siamo, unico è Beppe Rota perché non c'era l'anno scorso.

Assessore Bariggi: Certo, siamo gli stessi fortunatamente, perfetto grazie.

Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente. Chiedo un chiarimento prima di passare poi alle valutazioni con gli altri colleghi.

Volevo chiedere Segretario Comunale per una sua valutazione relativa all'atto di convenzione, e al tecnico responsabile del procedimento, se gli standard urbanistici della precedente convenzione regolatrice, di circa 18 anni fa, cioè quelle che ora vengono definite dei disegni sta... iniziale, quindi sono gli standard pubblici, sono stati ottemperati tutti in modo completo e sono già stati oggetto di cessione.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Rispondo io?

Presidente del Consiglio: Non so se.... Sì, penso che.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Allora la convenzione urbanistica precedente è stata completamente ottemperata con il collaudo di tutte le opere di urbanizzazione in più fasi e la definizione dell'atto di trasferimento a favore del Comune, quindi il Comune dopo il collaudo ha preso in carico le opere di urbanizzazione, i soggetti che devono cedere le opere di urbanizzazione, oltre al Fidenza Village, è il Unieco che è in stato di fallimento, come tale vi è stata la presa in carico ma non è ancora intervenuto l'atto finale di trasferimento perché abbiamo chiesto ad Unieco già da un po' di acquisire, essendo in stato fallimentare, appunto, l'autorizzazione del giudice anche se un atto formale e soprattutto gli oneri relativi al trasferimento, come spesso capita con i tram con dopo che intervengono i fallimenti, deve essere autorizzato l'assunzione della spesa notarile da parte del da parte del giudice delegato che, ci è capitato in passato anche in altri trasferimenti, tende a non prevedere questa somma nell'ambito dello stato passivo del fallimento, non è così nel caso di Unieco abbiamo avuto conferma dal curatore, per cui è ormai da una decina d'anni che son state intervenute le prese in carico sulla base del collaudo, contiamo certamente di perfezionare l'atto di trasferimento negli prossimi mesi, comunque ciò non inficia il rapporto convenzionale nuovo col Fidenza Village perché ovviamente questo va sottoscritto entro il 31 dicembre 2023 e presuppone, in via anticipata, anche la conclusione del formale trasferimento. Come potrà sapere Consigliere perché la e come tutti i Consiglieri, perché avete visto gli obiettivi che ogni anno l'Amministrazione si dà in questo senso, non solo come in un caso di questo tipo che è legato a una procedura fallimentare, ma in modo costante anno per anno stiamo recuperando atti formali di trasferimento che risalgono addirittura agli anni '60 '70 oggi man mano mettiamo ciò non toglie la piena titolarità di quelle aree dal momento in cui è avvenuto l'accettazione, il collaudo delle opere.

Consigliere Uni: Mi scusi architetto, ma lei mi ha insegnato durante tutti questi anni di professione che ho svolto in 15 anni, prima che fallisse la Du... scusate la Unieco in 15 anni non ha fatto gli atti , cioè non sono mai venuti a chiedere al Comune tipo via Fellini, i parcheggi, credo che siano oltre mille posti auto, mai ceduti, infatti le ho fatto le domande perché ho fatto oggi una una valutazione, mi scusi, è che dopo casomai mi ha risponde tranquillamente in modo completo per evitare dubbio; allora, ho fatto oggi le visure catastali sono ancora intestate una una parte a un soggetto privato che non ha citato, una parte all'Unieco, tutti i 1.000 posti auto sono dei beni comuni non censibili graffiati agli edifici, quindi non sono neanche state frazionate una parte, almeno quella che doveva, per la cessione al Comune; via Federico Fellini è attraversata dopo le leggiamo anche o di più degli altri, con dei problemi, oggi viene in pratica presentato un progetto dove non sappiamo punto 0 di partenza, per lo meno io non lo vedo perché questi disegni non sono ... segnato iniziale e finale su una cartografia che rispetto ad altri progetti ho visto che piuttosto, insomma così parziale: manca di dati, manca di numeri di fianco, poi ci saranno le tabelle riepilogative ma in 40 documenti o 48 che avete mandato, ecco, non vedo questo chiarimento che è basilare, cioè la convenzione regolatrice fatte nel 2003 alla data del 2017, quando l'Unieco è andata in concordato con il fallimento, non c'è stata la possibilità di fare , anche se era già aperto al pubblico strade parcheggi tutto, la possibilità di fare la cessione del Comune mi sta dicendo.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Sì, le spiego. Innanzitutto i 1.000 posti auto sono correttamente graffiati alla agli edifici perché sono parcheggi di uso pubblico e non pubblici, perché negli insediamenti commerciali c'è una piccola quota di parcheggi rispetto a quella quantità che lei citava e questi sono frazionati che sono destinati al Comune e sono oggetto di preciso frazionamento lungo la via Federico Fellini e le altre posizioni, anche nell'area retrostante dello shopping Park, quello che sta vicino all'insediamento del McDonald; tutti gli altri e dei due grandi insediamenti commerciali per legge sono correttamente graffiati perché sono soggetti ad uso pubblico, ma non devono diventare pubblici.

Detto questo, il collaudo finale delle opere di urbanizzazione alquanto complesso è del 2012 e l'atto finale di ricognizione rispetto ad alcune situazioni è del 2015, quindi vede anche lei come si avvicinano molto all'atto, cioè al momento diciamo in cui poi interviene il fallimento della società Unieco.

Detto questo, le assicuro che il Comune ovviamente non ha, ha cominciato ad a curare la manutenzione di quelle aree, in particolare di quelle della circolazione solamente successivamente alla presa in carico con gli atti di collaudo.

Gli obblighi del Comune peraltro riguardano le strade, come noto, non riguardano ne' verde, nei parcheggi, perché so che destinati al Comune, perché sulla base della convenzione sottoscritta nel 2001 approvate poi sottoscritta con il rilascio del primo permesso di costruire nel 2003 quest'onere è stato posto in carico vita natural durante ai soggetti attuatori, cosa che è stata riproposta anche nella nuova convenzione. Lo stato iniziale che loro hanno rappresentato, corrisponde allo stato del collaudo, quindi corrisponde esattamente tant'è che nelle tavole che vedeva prima, rispetto a quella grande distesa di parcheggi parcheggi pubblici occupavano un'area gialla in fregio alla attuale via Federico Fellini, e l'area verde riguardava primariamente la grande area della vasca di laminazione.

Ovviamente con i fallimenti è complicato, le dicevo anche prima quelle che sono le ragioni. Siamo arrivati in fondo, per cui perfezioneremo l'atto, certamente e non certamente per impedimenti posti da Vr Milan, che l'altro soggetto, terzo

soggetto che io posso non averle nominato può essere ci CCFS, ma ci CCFS ha rilevato le obbligazioni che erano in capo ad un Unieco nel senso che...

Consigliere Uni: No è un privata, una donna, una signora.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Ma allora, se c'è un'area che fa riferimento a una verifiche attentamente che se l'area sia inclusa perché non è mai stato un soggetto, diciamo, che fa parte del comparto; i soggetti che facevano parte del comparto come proprietà sono stati alla fine di tutti gli atti di compravendita, sono stati sempre due, anche in modo abbastanza, da una parte Unieco, dall'altra, che ha acquisito anche aree legate al verde pubblico e parcheggi, Vr Milan ovviamente, salvo verifiche puntuali di perimetrazione, a noi non risulta che vi siano altri soggetti che con noi debbano perfezionare atti di accettazione legati alle opere di urbanizzazione e atti di trasferimento, mi scusi non di accettazione.

Detto questo, quindi, l'atto non ha comportato alcun danno ovviamente, per il Comune per le ragioni che le dicevo prima, il Comune, qui come altrove, si è trovata a dover gestire anche situazioni complesse legate al trasferimento, perfezionerà il trasferimento, anche in questo caso nell'ambito e prima della sottoscrizione della nuova convenzione dove si prevede ovviamente meccanismo di permuta.

Come le dicevo, dovremmo aver raggiunto un accordo in tal senso conclusivo anche col fallimento di Unieco che ci consentirà, assumendosi loro i relativi oneri insieme a VR Milan, di perfezionare anche l'atto di trasferimento; peraltro adesso... può essere elaborati sono tanti ha ragione, le assicuro che se capisco anche la... insomma adesso al di là che lei è abituato per mestiere, la difficoltà di seguirli tutti nella, nel numero di di atti e di carte, le assicuro che tutta la tabella riepilogativa dei dati, anche con una certa dovizia, è tutta rappresentata nella parte scritta della relazione dati, dove sono sono tutti rappresentati in modo abbastanza puntuale.

Presidente del Consiglio: Grazie, altri interventi ? pass

Consigliere Uni: Allora passo alla valutazione delle tavole, se mi permette.

Presidente del Consiglio: prego pensavo che.

Consigliere Uni: Prima era la domanda, ecco. Ho visto che dal 2001, anno di convenzione, al 2018 credo, che sia stato aperto nel 2004 l'outlet quindi erano già le biglie ferme, ecco, da un po'. Detto questo nelle tavole noto che i parcheggi pubblici esistenti da permutare o da trasferire, a parte che mancano c'è solo una tabella in un altro allegato, mancano le superfici, non vicino che quelli pubblici, che da lì vedo che non sono stati ceduti, idem il verde pubblico che so stato, son venuto a conoscenza ora che loro non devono cederlo ma lo devono mantenere suolo pubblico, oggi viene modificato anche quello; la strada Federico Fellini che doveva già esser pubblica da tempo perché percorso dal collegamento dalla strada provinciale SP 63 al casello dell'autostrada non è mai stata ceduta, quindi è una strada pubblica che diventa modificata nel 90% del tratto che attraversa l'outlet quindi traslata a nord, quindi non più nella sede attuale perché non era stata ceduta, in quel modo possono modificarla perché altrimenti tutte quelle tavole dove interviene l'ex Unieco o dove interviene il Comune che lì è anche lui titolare di diritti quali via Fellini, credo che dovesse anche il Comune firmare già la presentazione, proprio perché a disposizione delle aree vedo che nelle Repubbliche c'è degli atti, manca l'atto di istanza di concessione del demanio parte acque nella strada via Bellini e poi attraverso il va verso nord, verso la città del freddo, c'è un'acqua pubblica che è ancora lì figura sotto la strada, chiaramente sarà stata spostata ma non un completato, perché vedo che non c'è la concessione del demanio, ecco.

Poi nella redazione dei titoli di proprietà c'è solo la... , quindi immagino saranno giusti i mappali, però le ho fatto notare che ce n'è uno che non ha un tono, uno o 2. Poi, essendoci delle modifiche nell'ambito del sistema delle rotatorie che coinvolgono anche quella di accesso all'autostrada A1, chiedo se negli atti è presente l'assenso, parere favorevole dell'Ente Autostrade perché viene modificato, d'accordo che è nell'ingresso dell'altezza viene modificato, è aggiunto una d'ingresso, cioè uno dietro al a quella del comparto 7.2 che viene, perché altrimenti sarebbe quella strada che attualmente c'è viene interrotta e ne viene aggiunta una che è quella che si sposta nella futura via Federico Fellini; visto che lei è un punto abbastanza critico che coinvolge anche l'ingresso dell'autostrada se c'è il parere dell'ANAS ecco, perché nella Conferenza di servizi non ho trovato ... vi fosse l'invito all'ANAS.

Ecco poi volevo chiedere con quale atto ed in base al quale delibera Consiglio, il Comune di Fidenza autorizza permutare ad intervenire su Repubblica il quale Federico Fellini, e anche sui parcheggi, credo che se ci fossero anche di quelli per disabili, perché d'accordo che li aveva messi a 100 metri quelli pubblici ma normalmente le mettono vicino agli ingressi, oppure se qualcuno è stato autorizzato sottoscrivere, ecco sempre a livello amministrativo in base al quale delibera.

Presidente del Consiglio: Raccogliamo altre domande se ci sono e poi chiediamo all'architetto. Qualcun altro ha delle domande? Se non ci sono domande architetto, se vuole procedere.

Consigliere Comerci: Mi scusi Presidente, dopo una grande discussione possiamo dire in Commissione discussione fra due tecnici e poi andiamo in dichiarazione di voto.

Presidente del Consiglio: Non ho sentito scusi Consigliere Comerci.

Consigliere Comerci: scusi Presidente, dopo una discussione abbastanza lunga in Commissione, dopo la discussione dei due tecnici andiamo alla dichiarazione di voto.

Presidente del Consiglio: E però il Consigliere Uni ha fatto delle domande- sì, sì, sì, - , dobbiamo dare delle risposte.

Consigliere Comerci: abbiamo solo in Commissione, siamo stati abbastanza esaustivi, adesso si scambiano fra i due tecnici e poi se sono d'accordo i Consiglieri, andiamo alle dichiarazioni di voto.

Presidente del Consiglio: Per Regolamento bisogna che rispettiamo e che venga data risposta al Consigliere Uni, Consigliere Comerci, prego, Architetto.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Allora parto da questo. La strada è comunque pubblica e nella responsabilità dell'ente locale, quando non di altri enti, nel momento in cui interviene la sua presa in carico, ovviamente, e avviene a valle delle operazioni di collaudo; ciò che dà titolo a formulare una proposta da parte di Vr Milan non è che non è ancora intervenuto l'atto di trasferimento, trasferendo una possibilità di modifica del sedime della strada e di altre opere pubbliche, di altre aree destinate al pubblico ciò che gli dà diritto è ovviamente essere attuatore del comparto e ovviamente pone una domanda e qual è il momento in cui il Comune valuta la possibilità ricevendo tutte quelle aree, anzi un po' di più in permuta nel nuovo assetto, oltre alle nuove aree di urbanizzazione legata alla capacità edificatoria aggiuntiva.

È esattamente in questa fase, nella fase in cui prima viene adottato il POC stralcio e relativo Piano Urbanistico, attuativo e nella fase attuale, il Consiglio deciderà stasera nei termini che ritiene viene approvato eventualmente questa proposta, perché a quel momento voi avrete visto come la delibera la descritta l'assessore, prevede tra i meccanismi convenzionali la gestione della permuta; quindi l'approvazione del Consiglio consente di ricondurre a patrimonio disponibile quei sedimi perché cambia di natura a rendendo patrimonio indisponibile le nuove aree che verranno realizzate in permuta da parte del soggetto attuatore. Allora, se consigliere, come quando deriva o quando fa riferimento all'acqua pubblica fa riferimento al canale che ripercorre l'attuale viabilità di ingresso dal lato, diciamo del Caseificio, e poi scende attraverso sotto la strada per andarsi poi ad immettere più avanti nel Rio Bionda, le faccio presente che quella è una derivazione del Rio Venzola, che non rientra nell'ambito di competenza l'avevamo già visto né della Regione né del Consorzio di Bonifica, in quanto una derivazione esistente da tempo a favore di privati che attraverso questo sistema, diciamo, derivavano le acque prima di immettersi nel sistema delle acque pubbliche. Probabilmente nella nella raccolta dei pareri lei avrà, può essere sfuggito, che in sede di Conferenza di Servizi è stata invece acquisito correttamente la valutazione idraulica favorevole Dell'agenzia Regionale Per La Sicurezza e la può per la sicurezza idraulica e la Protezione Civile, che ha espresso ovviamente in questa fase il parere può poi o che è quello legato alla diciamo alla compatibilità idraulica dell'intervento, la vera e propria concessione viene rilasciata coi titoli edilizi. Lo evidenziava anche lei prima, dove avviene quel lavoro di modificazione, di allungamento della strada di ingresso che oggi taglia modo molto più secco, avendovi a Federico Fellini un andamento perfettamente rettilineo, non siamo in alcuna area di competenza autostradale, perché peraltro quella viabilità, anche di uscita dal casello autostradale, è stato oggetto di un accordo risalente al 2003 tra la Provincia e il Comune di Fidenza, è nella titolarità del Comune di Fidenza anche tutto il riassetto di quella rotatoria all'uscita compreso la strada di innesto, così come arrestata totalmente nella titolarità del Comune tutto l'andamento di via Federico Fellini. Quindi, da questo punto di vista non vi sono aspetti che, nel ridisegno di quella viabilità, prevedano una autorizzazione preliminare da parte di ANAS, da parte di ANAS da parte del concessionario di ANAS, che è la società Autostrade, perché poi nel caso di specie sui temi si esprime, come si è espresso su tutte le modifiche all'uscita del casello, a suo tempo il concessionario. Nella fase di esecutivi delle opere di urbanizzazione che sta oltre al piano, lei avrà visto come nella modificazione della viabilità, nell'avvicinamento al confine, è stata prevista solamente aree di interesse pubblico: verde, parcheggi o viabilità, che sono quelle attrezzature che possono anche andare ad occupare la fascia non di 60 metri ordinaria di distanza dal confine autostradale, ma che, in caso di previsioni urbanistiche contenute negli strumenti urbanistici si riduce a 30, se in quella fascia fossero state previste invece edificazioni private e quindi noi riqualificabili come pubblico d'uso pubblico, già in questa fase saremmo intervenuti con le valutazioni da parte di Autostrade. Credo di avere risposto, adesso, se non mi sono dimenticato qualcosa, sono qui, ai temi che aveva posto il Consigliere.

Presidente del Consiglio: Grazie architetto. Qualcun altro vuole intervenire? Se non ci sono altri interventi passiamo

alle dichiarazioni di voto. C'è qualche dichiarazione di voto? Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente, allora il mio voto sarà contrario per anche se l'architetto ha giustificato, ecco, con tutte le sue scelte il discorso che non Unieco non ha ceduto in 18 anni, 17 anni, nessuno standard che oggi lui mi insegna che se fossero già del Comune hanno dei valori quelle aree ben diversi da dare permuta perché hanno... cioè se uno monetizza quello che erano, non so la strada, i posti pubblici, ... dei valori, quindi, sono cifre molto diverse e in più credo che facendo una sola delibera, quindi mettendoci dentro tutto, si mette dentro anche la scelta della permuta, cose che non era ben stata chiarache a quanto il collega Comerci mi diceva che se andiamo al vostro c'era già la Commissione, questi documenti, che forse lui non ha nemmeno guardato, erano già arrivati poche ore prima della Commissione e quindi in poche ore qualcuno che lo voleva impossibile vedere i documenti, sarebbe utile che, sarebbero stati come terreno di ben prima con i pareri, ecco. Ad ogni modo il mio voto sarà contrario proprio perché ci viene una commistione fra la vecchia scelta della precedente convenzione, con in mezzo dei fallimenti e quindi con delle aree in parte che sono oggi delle VrMilan, in parte sono ancora dell'Unieco, quindi Unieco che devono come siano assegnate, quindi sicuramente saranno loro, però non è ancora arrivato in fondo quindi di fatto non sono ancora dell'unico che non sono colpa di utilizzo ecco per mio conto perché catastalmente figurano intestate all'Unieco, quindi il voto è contrario.

Presidente del Consiglio: Altre dichiarazioni di voto? - Sì, Presidente, - sì, Consigliere Comerci.

Consigliere Comerci: Io non voluto interferire. Io ho detto solo che nella discussione che si è fatto in Commissione, è stata abbastanza esaustiva, quindi, se si se si andasse alla dichiarazione di voto. Poi dal punto di vista tecnico, e mi viene da rimproverare a me se ho guardato la la scheda tecnica del dirigente, se ha avuto parere positivo o negativo, questo è un mio compito di Consigliere, ho visto che ha messo il parere positivo a questa delibera che andiamo a votare, tra cui c'è stata l'adozione, come diceva l'Assessore Bariggi, nel 2021 dove mi ero astenuto, facciamo un po' di storia, dove mi ero astenuto, e l'approvazione 2023, la mia dichiarazione di voto è di astensione, come è stata anche nel 2004 è stata sempre di astensione. Non è che faccio le retromarcia o avanti o indietro, quindi le delibere li guardo, li leggo, guardi i pareri tecnici che sono positivi e negativi e do, ed esprimo il mio voto. Il mio voto, per la di di dichiarazioni di voto è di astensione, come è stato nel 2021; e di approvazione come sarà questa sera nel 2023.

Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere. altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliera Parri.

Consigliera Parri: sì, grazie Presidente, no, solo per ricordare appunto, come avevamo già votato anche nel 2021, il nostro voto sarà di astensione.

Presidente del Consiglio: altri? se non ci sono altri...

Consigliere Rastelli: Presidente giusto perché... è cambiata la nostra composizione, ricordo che noi. il no, il voto del 2021, che è stato favorevole e proseguiamo su questa linea come gruppo di maggioranza, grazie

Presidente del Consiglio: Grazie, allora passiamo ora alla dichiarazione, alla votazione, prego Segretario.

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti-Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Astenuto. Uni- Contrario. Parri- Astenuta. Cabassa- Astenuto. Comerci - Astenuto. Pollastri - Contrario. 4 astenuti, 2 contrari e 9 favorevoli.

Consigliere Comerci: non l'ho sentito Massari.

Sindaco Massari: favorevole l'ho detto prima - e non l' ho sentito - a Giuseppe no - scusi - no, siamo in fase di votazione. - prego, Presidente -

Presidente del Consiglio: scusi Segretario, quanti astenuti?

Segretario Generale: astenuti mi risultano 4, 2 contrari. astenuti, sono Scarabelli, Comerci, Parri e Cavassa.

Presidente del Consiglio: Sì, grazie. E allora il punto numero e punto numero 9 passa con 9 voti favorevoli, 4 astenuti

e 2 contrari. Mettiamo in votazione ora l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 9. Prego Segretario.

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti-Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Astenuto. Uni- Contrario. Parri- Astenuta. Cabassa- Astenuto. Comerci - Astenuto. Pollastri - Contrario. Quindi 4 astenuti, 2 contrari, 9 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario. Punto...l'immediata eseguibilità del punto numero 9 passa come sopra con 9 voti favorevoli, 4 astenuti e 2 contrari.

Passiamo ora al punto numero 10 che è: "Scheda di Comparto del Psc Vigente Numero 18 Localizzata in Via Croce Rossa, Insediamento Costa Fratelli, Piano Operativo Comunale, Stralcio Poc Con Valore ed Effetto di Piano Urbanistico Attuativo, Pua. Controdeduzioni, approvazione e disposizioni conseguenti. Relatore Assessore Bariggi. Prego Assessore.

Assessore Bariggi: Grazie Presidente. Allora, ometto tutto l'iter procedurale che ha portato all'adozione nel dicembre del 2021, di questo Piano Operativo Comunale stralcio con valore ed effetto di PUA invece le ricordo come fra le proposte presentate di POCS stralcio rientri anche la proposta da parte dell'avvocato Stefania Sozzi, in qualità di liquidatrice e legale rappresentante della fratelli Costa, fu Ermano o S.r.l., in liquidazione, relativamente alla scheda di comparto numero 18 via Croce Rossa, insediamento Costa Fratelli. Allora in data 17/12/2021 quella S.r.l. In liquidazione è stata acquisita per il 100% delle quote societarie da parte della sci Olimar, con sede a Nizza in Francia, che ha confermato l'avvocato Sozzi Stefania come legale rappresentante. Allora partiamo dall'adozione del Consiglio comunale il 29 dicembre 2022. Allora, è stato pubblicato sul BURERT e nel all'interno dei 60 giorni che devono e possono decorrere entro cui chiunque poteva presentare osservazioni, sono appunto state avanzate due osservazioni: una da parte delle associazioni di categoria Confesercenti ed Ascom Confcommercio, e l'altra sempre nel termine di 60 giorni, l'osservazione da parte di un privato in qualità sia di confinante, sia dei proprietari proprietario di porzioni dell'area. Allora, la poi è stata indetta scusate, la conferenza dei servizi sempre decisoria e la Conferenza dei servizi si è conclusa con pareri favorevoli, con delle appunto prescrizioni, con anche delle specifiche riserve. Prima di passare a questo ricordo la proposta progettuale la quale prevede la riqualificazione dell'area industriale Fratelli Costa con un insediamento a prevalente funzione commerciale e direzionale con prevalenza di esercizi di vicinato e medie strutture di vendita del settore alimentare di un massimo di 4.800 metri quadri di superficie di vendita, appunto, di esercizi di vicinato e medie strutture; di due parcheggi pubblici di 2.940 metri quadri e 2.790 metri quadri posti in una zona di cerniera tra la città consolidata e il nuovo insediamento; e ancora, di un'ampia fascia di verde attrezzato pubblico di 12.600 metri quadri. Inoltre, il soggetto attuatore, assume a proprio carico nell'ambito delle opere di urbanizzazione, oltre alla costruzione del parcheggio pubblico ad est del comparto di proprietà funzionale alla realizzazione del sottopasso di via Mascagni, la realizzazione delle seguenti opere di viabilità secondo gli obiettivi presenti nel nel vigente PSC: nuova viabilità di connessione; collegamento di via Croce Rossa con l'uscita della tangenziale SS 9 bis Fidenza centro Bastelli, la riqualificazione di via Croce Rossa nel tratto nord dei limiti di intervento delle opere del nuovo sottopasso, della nuova rotonda e del tratto di nuova viabilità, che dovrebbe collegare direttamente con la rotonda esistente lungo Via completando l'assetto viario di quel comparto.

Questo prevede la proposta, appunto, progettuale. Allora come vi dicevo entro i 60 giorni della pubblicazione sul BURER sono arrivate le osservazioni delle associazioni di categoria Confesercenti, Ascom, Confcommercio. A quelle osservazioni si è risposto nel seguente modo: da un punto di vista urbanistico l'intervento non può qualificarsi come il nuovo consumo di suolo, trattandosi in realtà di un riuso con le altre destinazioni ammissibili di un'area già destinata/ utilizzata come pertinenza di un insediamento industriale esistente che ha chiuso la propria attività; peraltro la quasi totalità dell'area è inclusa nel perimetro del territorio urbanizzato e ne resta esterna allo stesso unicamente una porzione di area che peraltro si appoggia all'argine del torrente Stirone. Quindi il nuovo insediamento può costituire un importante tassello di attrattività per tutto il centro storico e occorrerà per questo, ogni impegno per instaurare azioni e programmi condivisi con le nuove appunto attività, non dimenticando che con la realizzazione del nuovo sottopasso Mascagni e la dotazione di parcheggi pubblici e di uso pubblico si supererà una delle criticità più rilevanti di questa parte ovest dell'area centrale della città. C'è una carenza strutturale di sosta a servizio di quella zona urbana. L'osservazione numero 2 era da parte di un privato che, come dicevo prima, è confinante in parte proprietario, e non ne cito appunto il nome, appunto il cognome. Allora, a questa osservazione si risponde affermando che con l'attuazione della scheda numero 18 si prevede a carico del soggetto attuatore la realizzazione della risagomatura di via Croce Rossa, in continuità con la nuova viabilità di accesso al sottopassaggio di via Mascagni la cui progettazione esecutiva e realizzazione è di competenza di RFI; ecco quindi che questa la risagomatura e l'ampliamento della sede stradale, ecco, di fatto riduce gli oneri dell'area di proprietà di questo proprietario a fronte di un utilizzo edificatorio della stessa. Tra l'altro, con la successiva fase del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità si definiranno gli aspetti espropriativi evidenziando sinora che, trattandosi di sedimi di opere di urbanizzazione di cui degli attuatori della scheda 18 si assumono tutti i relativi oneri realizzativi.

Adesso invece è riportato le controdeduzioni alle riserve. Prima erano risposte alle osservazioni pervenute entro 60 giorni dalla pubblicazione, adesso invece informo di questo elemento che fa parte appunto, di allegato della delibera e che contiene le controdeduzioni alle riserve della Provincia. Allora, relativamente al disallineamento tra il periodo del PSC vigente e il periodo del POC stralcio. Allora, nella fase di adozione del POC stralcio quindi siamo nel dicembre del 2021, era stata così già accertata la coerenza degli obiettivi della proposta con quelli della scheda di PSC, oltre alla possibilità di attuare con PDC convenzionato, la parte individuata come parte A della scheda riferita al riuso e alla rigenerazione dell'edificio industriale principale. In particolare, le modifiche alla perimetrazione riguardano l'inserimento di un'area residuale di proprietà del richiedente, un da destinare in modo aggiuntivo a dotazioni a verde pubblico, raggiungendo così per tutta l'estensione della scheda, il limite dell'argine del torrente Stirone. Le dotazioni a verde pubblico e qui ripeto una nota che già è stata presentata per la scheda precedente, possono in generale essere individuate anche esternamente al periodo dell'area soggetta a strumento urbanistico attuativo purché garantiscano e contribuiscano al perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico. Quindi la proposta di pochi individua poi come stralcio di intervento ampio che coincide con le aree di proprietà, non includendo nello stesso una porzione a nord della scheda B suscettibile di autonoma realizzazione.

In sintesi, siamo in presenza di una attuazione per stralci della scheda di comparto numero 18 del TSC.

C'è poi un'altra riserva che è quella relativa ai tempi di attuazione del PUA, analoga a quella della scheda precedente rispetto alla quale si evidenzia che la stipula della convenzione prevederà termini perentori a pena di decadenza allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi. Ecco, tutto ciò, nella consapevolezza che il PUA che stiamo prendendo in considerazione presenta rilevanti connessioni con i lavori di RFI per realizzare il sottopasso di via Mascagni, quell'opera pubblica attesa oggetto di accordo convenzionale con il Comune di Fidenza, con un quadro economico complessivo superiore ai 19 milioni di euro, ecco che l'appalto, questo appalto è stato aggiudicato nella fase finale del 2022 e nel corso del 2023 avverrà la consegna appunto dei lavori, quindi due cantieri presentano delle interferenze per cui ogni eventuale ritardo, sopravvenuta problematica, inciderà sui tempi della realizzazione dell'opera pubblica; in tal senso, la stesura finale della Convenzione ha da una parte è previsto l'impegno del soggetto attuatore a mettere a disposizione le proprie aree a RFI anche come cantiere temporaneo, ecco, e dall'altra prevede necessarie forme di flessibilità sui termini ultimi di conclusione degli interventi. Ancora, entro i successivi due anni 31-12-2005... 25, è stato previsto il termine ultimo in cui presentare i titoli abilitativi per le opere di urbanizzazione. Entro il termine ultimo del 31 dicembre 2031 è stata prevista la presentazione di tutti i titoli abilitativi per la realizzazione degli edifici. Ecco, mi sembra di avere detto tutto, ma di non avere invece citato allora quello che era il contributo straordinario. Il contributo straordinario, che ora appunto non trovo, che riguarda appunto la scheda e che debbo cercare, per favore...

Consigliere Rastelli: Assessore? E forse 70.000 euro?

Assessore Bariggi: è quello di 70.000 euro, perfetto, ok che ho trovato or ora e che verrà appunto destinato anche in questo caso per il centro storico. Grazie Davide. Benissimo io dovrei avere finito l'esposizione, anzi, nella precisione, è destinato per rigenerare, riqualificare gli spazi del centro storico.

Presidente del Consiglio: Grazie, apriamo il dibattito, chi vuole intervenire? Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Allora io penso che la controdeduzione quelle che avete fatto, l'associazione di categoria dicendo che un'attrattiva per Fidenza, è una cosa che non si può ascoltare nel senso devo essere molto sincero e perché, perché, praticamente le associazioni categorie sono quelle che si occupano del commercio, che sanno come funzionano tutto sarà attrattiva, mi sembra sminuire quello che è il loro valore, il loro pensiero. Questo ragionamento qua è stato fatto vent'anni fa all'Outlet, fate l'outlet perché poi, dopo le persone verranno in centro, di 10%, si stimavano cifre esagerate, quando invece sappiamo che l'outlet è diventato un mondo a sé stante, ha portato occupazione, è stato un bene per Fidenza, okay, però non possiamo dire che ha fatto un vantaggio per il commercio di Fidenza. Un commercio a Fidenza sempre più vuoto, sempre desolante, vetrine chiuse e attività che si lamentano; anche l'altro giorno parlavo con alcuni negozianti dicono che la situazione è tragica. Queste è un'ulteriore concorrenza, una concorrenza fatta poi da un soggetto addirittura straniero, quindi neanche un soggetto locale, quindi potremmo dei soldi nostri, delle nostre economie circolava la porteremo fuori una concorrenza, anche e soprattutto i centri commerciali, perché i beni a Fidenza, cioè si consuma sono quelli non è che uno mangia il doppio perché ci sono più centri commerciali o più posti di acquistare, quindi diciamo, la domanda è sempre è sempre quella nel senso cambierà la prospettiva dove poter andare acquistare. Io, quando poi si parla che è ... il centro no, non è il centro, non possiamo dire che questo farà parte del centro cittadino, è fuori, e al di là del tunnel, perché già si sentono alcune persone che non parcheggiano, ma con i ... che dicono che al di là della ferrovia questo è ancora più in là, quindi, quando voi dite che è un parcheggio adiacente al centro siccome il poker hanno parcheggiare oltre il tunnel di via Mascagni per andare in centro, quindi questo poi magari mi sbaglierò, spero di sbagliarmi, però secondo me è una cosa che, che non è nella direzione di andare a fare il bene per la nostra attività, portan soldi, portan 70.000 euro, ma 70.000 euro secondo me, non ne vale la pena per per diciamo, per andare a sacrificare quelle che potranno essere delle attività che che verranno colpite, immagino ortolani, i

piccoli gestori di alimentare, cioè, secondo me, vanno a sostituire. Chi è che va a fare la spesa in questo centro e poi dopo dice ok, vado anche in centro per andare a prendere quello che ho già comprato qui, dove troverò forse di tutto; adesso non si sa, poi che qualità avranno, ecco. Quindi io sono abbastanza perplesso di questa cosa, e in più mi trova anche un attimino, diciamo, poco favorevole, secondo me è la costruzione di questo centro va a rendere più difficoltoso anche l'usabilità di quello che sarà il tunnel di via Mascagni, perché poi dal tunnel di via Mascagni per arrivare in tangenziale bisognerà far 5 rotonde con curve e controcurve di parcheggi, quindi anche questa viabilità che si cerca di far diventare più scorrevole invece diventerà abbastanza complicata, quindi sarà il turno di via Mascagni, che renderà poi secondo me ancora più invivibile via Zani. Adesso parte la pavimentazione è indecente, sembra quasi una strada che che è stata bombardata, però è praticamente verrà ancora aumentato il traffico in cui si finirà in una contro curva in cui ci sarà subito da fare una curva sulla sinistra per circa un naviga, un parcheggio, oppure si potrà scegliere di andare dritto davanti a una scuola, con tutto il traffico che ci sarà al mattino quando la scuola è aperta, perché già si vede il casino che c'è alle 8 del mattino, quando le scuole, diciamo, i ragazzi entrano. Quindi, secondo me, sono molto perplesso su l'effettiva bontà di questo di questo progetto, ecco, quindi diciamo, non ho domande, era proprio un'esternazione di quello che è, secondo me una cosa che cui Fidenza proprio non ne ha la necessità, anche e soprattutto perché non dobbiamo farci insegnare per gli stranieri, diciamo come vendere la parte alimentare, dove siamo la culla della, diciamo dell'alimentare in Europa o forse nel mondo addirittura.

Presidente del Consiglio: Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Cabassa.

Consigliere Cabassa: Sì, un po' mi ha anticipato, Consigliere Scarabelli, io io sì, non commento molto il discorso appunto di questa affermazione che questo porterà del bene al centro di Fidenza, perché mettere un negozio di là non capisco come possano poi essere attratti a venire in centro. Io mi soffermo sulla viabilità come già fatto presente in Commissione; il Consigliere Scarabelli ha contato le rotonde, io che più che contare le rotonde guardo la semplicità del giro, comunque contano le rotonde, nel senso che qui c'è una viabilità che come sviluppata adesso, almeno che vengano messi sensi unici, che però allora la gente ripassa dal centro, ritorna a fare il sottopasso è storico, la mattina passiamo tutti davanti alla scuola, negli orari di punta che sappiamo, che cosa c'è già adesso al semaforo del sottopasso, quindi da questa viabilità, quindi tutto questo traffico finirà in parte su via Mascagni che già tunnel lì è un po' assurdo, ma confluirà appunto tutta via Croce Rossa quindi davanti alla scuola. Perché questo, perché se guardiamo allo sviluppo, abbiamo una rotonda.. a parte, a parte questo giro assurdo intorno al parcheggio appena dopo lo sbocco, che bastava fare una salita in trincea tra il parcheggio stesso e l'insediamento e si arrivava tranquillamente in quota; il problema è che per andare a prendere tangenziale qua dietro quindi, dietro al cimitero. Poi abbiamo quel bellissimo modifica alla viabilità che c'era e uno deve andare all'autostrada o zona nord, deve uscire dalla tangenziale, farsi una rotonda da...mi sfugge, no vabbè, nuovo insediamento Pilogen e poi ritornare indietro con tutto il casino che comporta, oltretutto si arriva chi arriva dalla tangenziale o chi arriva all'haute ci si trova in due corsie affiancate e magari uno deve andare in centro a Fidenza e a quello che arriva dall'outlet e deve andare verso Parma quindi fa la rotonda che arriva dalla tangenziale e se ne vedono di ogni in quel, in quella immissione di quella rotonda lì; anche perché girano camion grossi quindi oltre alle vetture con di una visibilità abbastanza avvantaggiata, quando arriva un camion grosso logicamente la vettura si ferma, per ovvi motivi di dimensioni, perché se no si rischia sempre l'incidente. Quindi è un po' assurda dobbiamo trovare, adesso mi allaccio partendo da questo insediamento, dobbiamo trovare, l'architetto mi diceva che c'è già allo studio qualcosa, una soluzione per questo svincolo della tangenziale per andare all'outlet; siccome la soluzione sarebbe fare il sottopasso e poi creare una bretella che si che gira tornando indietro facendo un 270 gradi e salendo sul ponte, perché così diventa veramente impensabile che la gente faccia il sottopasso, già deve fare girare intorno al parcheggio e già lì è a metà strada va via dritto, andare avanti c'è una rotonda, andare avanti trova la rotonda dietro al cimitero, va avanti imbocca la tangenziale, esce dalla tangenziale, fa un'ulteriore rotonda per andare verso l'autostrada. È utopistico pensare che uno faccia tutto questo giro, se appena appena ... l'idea che passa davanti alla scuola e va dritto dritto davanti al cimitero e arriva drittissimo all'outlet, o se venisse nessun senso unico verso la cimitero, verso il sottopasso di via Mascagni, per evitare questo, la gente ritorna a fare il sottopasso vecchio e se ne va tranquillamente cimitero e outlet e tangenziale. Dico outlet per dire la zona.

Ora questo, per quel che riguarda la viabilità, l'insediamento come ha detto, il consigliere Scarabelli, continuiamo a fornire soldi a società straniere, quindi nulla che rimarrà sul territorio, adesso si è parlato, se non ricordo male, di un intervento su del fresco vendita di fresco, ma tutta l'altra metratura si sa che idea hanno? Ossia c'è del direzionale, uffici, cosa ci sarà? Perché insomma, la zona è vero quello che è collegato con la tangenziale, una zona di passaggio e quindi può essere appetibile, però secondo me abbiamo tanti locali vuoti a Fidenza che andare a piazzarne degli altri; è vero che c'è già una struttura che già delle strutture quindi non è che occupiamo... il mio non è una contestazione all'occupazione di suolo, che anzi Consigliere che vuole allargare l'isola pedonale è scappato prima, forse per non votare questo, non voglio pensar male, però ci sono già delle strutture quindi non è che occupiamo del nuovo suolo, però capire se questo nuovo suolo diventa produttivo o se poi il lo scheletro della forse che fu Caserma dei Carabinieri nuova che rimane lì per anni anni, non si sa a far cosa. E purtroppo Fidenza di questi esempi ne ha, ci mettiamo anche le torri, una forse boh, non so se adesso l'hanno acquistata sulla metteranno a posto se riusciranno a fare gli appartamenti. Quindi sono queste sono le mie, i punti più che altro, vorrei proprio sollecitare la soluzione per lo svincolo in uscita

tangenziale direzione perché veramente è un problema. Grazie.

Presidente del Consiglio: , ci sono altri... Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente. Sì, mi con integro l'intervento di Scarabelli, che in effetti la risposta è che viene data alle osservazioni dei commercianti mi sembrano, cioè strane, strane perché, perché chi è nel settore, non io, ma gente che fa l'amministratore delegato di ... più grandi supermercati italiani, F.P. per non dire il nome, ma è amministratore unico, amministratore delegato, se staremo a guardare l'apertura di questi banche rimanendo passivi non solo saremo preda, ma saremmo morti. Un altro che è un grosso studioso a livello europeo o più di questi tipi di supermercato, D.T. docente alla IULM, disse che è un category killer del freschissimo; quindi, se del freschissimo mettiamo che è la loro specialità è l'ortofrutta, quindi quel mercato lì a chilometri zero è fumato, più vende fra fresco anche carne, pesce, quindi altri prodotti sempre fresco e viene definito da chi è del settore ecco un killer del freschissimo dopo l'outlet e questo mi preoccupa, ma non lo dice uno che è campanilistica e che è paesano come me, lo dice gente che li conosce da vent'anni dal mercato francese.

Detto questo, spero che per cambiare la scheda, 18 che è stata approvata come ci ricordano il 20 e 21 dicembre 2017, ecco allora c'era della residenza, al massimo 15% al commercio e altri tipi di destinazione, sempre, come si chiamano terziaria ed artigianale, mi sembra che questa scheda sia stata cambiata totalmente, quindi immagino che a monte ci siano degli studi per non creare ancora dei danni al vicino centro, ecco. Nella scheda ho visto, che è un solo una scheda parte, perché dovrebbe essere chiamata scheda 18 B perché nella A mi dicevano in Commissione che sarà oggetto di ristrutturazione tutti quegli edifici, quindi il non sappiamo e complessivo A e B quanti metri vengono utilizzati, ecco come superficie utile e finale.

Poi un altro punto è quello della in merito all'osservazione forse del proprietario del Mulino Chierici che mi sembra edificato nel tredicesimo secolo, se esiste una liberatoria da parte della Sovrintendenza dei Beni Culturali e poterlo tranquillamente demolire, perché quando hanno più di 100 anni di solito cercano di tutelarli, anche se è fatiscente, anzi può essere anche la convenzione, per il reintegro di quella è l'utilizzo che oggi è sì area di pertinenza industriale, ma anche ineditata, oggi viene modificato invece con questa modifica, ecco chiedevo se c'è quella liberatoria, perché mi risulta che anche la Sezione di Fiorenzuola d'Italia Nostra sia intervenuta e abbia inviato in merito, io non so se anche al Comune, le loro note che si è una cosa triste veder buttar giù un edificio dove hanno, sì fatiscente, hanno tolto già la Madonna che era l'affresco in facciata che di fianco al vescovato, però è sempre un edificio antico, ecco.

Presidente del Consiglio: Altri interventi?

Consigliere Rastelli: Prego prego assessore.

Assessore Amigoni: Ma sì, in quanto c'è una componente commerciale, anche se il tema è prettamente urbanistico; come sapete da una

Presidente del Consiglio: Scusi Assessore Amigoni si sente poco.

Assessore Amigoni: Provo ad alzare un po' la voce, grazie. Come sapete, da una ventina d'anni il tema è prettamente urbanistico, non ci sono possibilità di contingentamento della rete commerciale come avveniva una volta come avveniva nel secolo scorso una volta che c'è una previsione urbanistica il tema corretto come poi peraltro accennava anche il Consigliere Cabassa e il Consigliere Scarabelli, sono temi legati all'accessibilità alla viabilità e all'impatto ambientale, in realtà è un tipo un peccato correttezza la fotografia del commercio tracciata da Scarabelli perché, sì per quanto la situazione nostra rosea per nessuno Fidenza, sicuramente se ne sta cavando meglio di tanti altri dati alla mano, quindi quella situazione che ho già sentito, ma non è la prima volta che sento, forse è un po' un po' troppo funerea riparte riportata dalla dal Consigliere Scarabelli mi sorprende un po'.

Aggiungo solo una cosa, ci sono sicuramente tanti grandi studiosi, come dice il Consigliere Uni che hanno preoccupazioni forse su questo tipo di ma format distributivo, in realtà, se se l'Assessore Uni, se il Consigliere Uni, mi scusi magari in futuro anche Consigliere anche Assessore, andrà a dare un'occhiata sul sito di Banco Fresco, verificherà che sì, allora è la loro dichiarazione, poi magari non sarà così ma ci riforniamo presso piccoli produttori locali non presenti nella grande distribuzione organizzata sviluppando rapporti di collaborazione duraturi basate sulla fiducia reciproca quindi, in realtà gli approvvigionamenti dovrebbero proprio favorire una crescita ulteriore dei piccoli produttori locali, questo poi, naturalmente, noi staremo a vedere perché non non prendiamo tutto per scontato, certamente non è un supermercato classico per quanto insomma come dicevo all'inizio, nel momento in cui c'è una destinazione di urbanistica che prevede il commercio, a quel punto sta l'imprenditore in una logica di investimento decidere se ci sono o meno le condizioni per farlo.

Per quanto riguarda l'accessibilità, sicuramente questo è il tema fondamentale, ritengo che, da questo punto di vista, se senza senza un'adeguata accessibilità e senza il sottopasso sia molto difficile una struttura del genere possa anche solo

pensare di nascere.

In conclusione, se il questo un intervento di questo tipo che se non sbaglio poi magari sarà, potrà essere più vicina, più preciso l'Assessore di competenza, ma stiamo parlando di un migliaio di metri quadrati per quanto riguarda il Banco Fresco è di circa altrettanti per un'altra gra per un'altra media struttura di vendita che potrebbe essere nella adiacente, quindi, se questi sono i dati e se questi sono gli approcci delle strutture che vanno a insediarsi, non mi sembra che siano elementi di particolare preoccupazione per il nostro centro storico.

Assessore Bariggi: Grazie, volevo chiedere all'architetto Gilioli se poteva riprendere quelle che nel tempo sono state le osservazioni presentate in questo caso dal privato.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Sì, allora, l'edificio e l'area di pertinenza dell'ex Molino Chierici ha visto nel tempo la modificazione di classificazione di quell'area che ricordo è classificata per destinazioni ben diverse da quelle di un'area che sostanzialmente fino ad oggi era stata ancora, insomma ampiamente con dei segni una fabbrica o altri interventi, ma non completamente pianificata, però ricordo che nel piano del dell'83 quell'area era poi classificata come possibile zona per movimentazione merci, nel piano del 1996 professor Gabrielli disegnò quell'area primariamente rivolta all'istruzione superiore, in un progetto più ampio di quello che è stato poi attuato, perché in quel momento si immaginava anche spostamento di altri plessi di altri complessi scolastici e l'edificio, con le sue pertinenze, avevano una categoria di intervento, di restauro attribuito dagli strumenti urbanistici questo sia il piano dell'83 che il piano del 1996; quell'edificio negli anni è fortemente degradato fino a mettone in discussione anche semplicemente profili di stabili, di stabilità statica e di recuperabilità tant'è che è stato oggetto, ben prima della formazione del nuovo piano del nuovo PSC e del nuovo ..., di richieste ripetute da parte degli eredi della, per poi della della famiglia che era direttamente discendente, diciamo, dai Chierici, in termini generali, di una modificazione di possibilità di intervento prendendo atto dell'impossibilità di un suo recupero, ciò è stato recepito nelle fasi poi di valutazione e di formazione del Piano strutturale del RUE, la disciplina specifica sull'edificio esistente una regolata dal RUE. Faccio presente, però che nell'accogliere questa richiesta da parte della proprietà, il Comune consapevole del valore, possiamo dire topografico ancora prima che tipologico di questo elemento, collocato, ancorché insomma, senza più i rapporti nelle spazialità che ne determinavano da tempo la le ragioni anche rispetto all'esistenza del canale 8 Mulini, il Comune ha indicato una disciplina che, prendendo atto della condizione della precarietà dell'edificio, consente, perché questo è ancora consentito nelle nostre norme tecniche, approvate nel 2017, anche un ragionamento di ricostruzione tipologica di quell'edificio in una posizione più consona, a testimoniare eventualmente, ovviamente deve essere di interesse del privato, quello che era la rete dei Mulini in quella posizione ovviamente non voglio oggi dilungarmi rispetto all'interesse specifico di questo rispetto ad altri.

Ne approfitto Assessore per rispondere al tema che poneva il consigliere Uni. l'edificio privato. come tale, non si applicano automaticamente disposizioni di tutela, la competente Soprintendenza, ad oggi, non ha avviato alcun procedimento di interesse, o di verifica di interesse, sapete che da questo punto di vista ne ha la possibilità, ovviamente una possibilità che deve essere motivata, di avviare, quindi, mettendo in salvaguardia elementi che possano essere ritenuti avere delle caratteristiche di poter entrare nella rete dei beni tutelati di rilevanza stradale, di rilevanza statale scusate, e da questo punto di vista, diciamo questo iter non è stato intrapreso, il Comune ha preso atto dopo decenni di classificazione no tesa a tutelare delle condizioni di degrado che rendono quel bene nella sua consistenza nella sua stessa possibilità di stare in piedi per come è messo oggi assolutamente in condizioni difficili, non difficili, impossibili da praticare in modo ordinario e come tale ha ridisegnato le possibilità di recupero, nel modo che vi dicevo prima.

Assessore Bariggi: Grazie, aggiungo che ha davanti a me il documento per cui appunto i proprietari chiedevano che venisse rimosso il vincolo posto sull'edificio principale in quanto il medesimo, soggetto negli anni a ristrutturazioni in varie, non riveste certo caratteristiche tali da considerarlo un edificio di pregio storico-culturale così appunto asserivano nella nell'osservazione al PSC e RUE i proprietari, grazie.

Sindaco Massari: Posso fa un intervento molto veloce?

Presidente del Consiglio: Sì, prego.

Sindaco Massari: Io credo che siano state sviscerate tutta una serie di questioni; da quest'ultima, piuttosto che a quelle di natura più commerciale. Ho ascoltato l'intervento del consigliere Cabassa, di altri consiglieri insomma, alcuni fanno un po' più specie, nel senso che alcuni di voi erano Consiglieri anche quando è stato adottato il PSC, prima che arrivasse questa amministrazione e non, non sono stati posti ai grandi questioni, è stato introdotta una classificazione analoga a quella che andiamo oggi a consentire di realizzare, quindi non vedo perché una cosa che andava bene nel 2013, adesso che i privati vogliono dar seguito, non deve andava più bene.

Secondo, va be' adesso un po' classico quando si interviene, si parla sempre del mondo, sicuramente negli anni precedenti a questa amministrazione si è deciso di non dare seguito alla realizzazione del sottopasso di via Mascagni,

generando un danno pazzesco per questa città: abbiamo perso più di 10 anni, abbiamo perso le risorse perché quando arrivammo le risorse non c'erano più e c'è stato un lavoro enorme per cercare di recuperare. Oggi siamo nelle condizioni di poter riavere quell'opera che per la prima volta stapperà tutta Fidenza. Fidenza oggi un mezzo di soccorso, ad esempio, di Vigili del Fuoco, per attraversare da nord a sud deve andare o all'uscita della tangenziale a Coduro o alle Farfallette; quindi adesso ragionare di come sarà la viabilità dopo l'apertura del nuovo sottopasso di via Mascagni che, ve lo ricordo, sarà a doppio senso di marcia, senza limitazioni di sagoma, con pista ciclabile, marciapiede e permetterà di mettere l'attuale sottopasso in senso unico. Poi, chi ci sarà il giorno in cui sarà tutto operativo deciderà se in entrata e uscita, ma si creerà quindi una accessibilità notevole e quindi finalmente, dopo vent'anni, potremmo utilizzare l'uscita della tangenziale nord Fidenza 100 nel modo più opportuno per permettere una maggiore permeabilità del centro.

Anche qui, sul tema del centro, noi abbiamo una parte di città che fortunatamente è stata un po' risparmiata dai bombardamenti e quindi ha una conformazione antica che quella intorno al Duomo, purtroppo questo fa sì che non vi siano parcheggi, che non vi siano aree di sosta, delle aree di servizio particolare, quindi non è che ci sono tante alternative, non ci sono tante alternative, quindi avere da quel lato una possibilità di accesso non solo stradale, ma ciclopedonale e anche un'ipotesi di avere delle strutture di servizio tecnico commerciali piuttosto che di parcheggi, piuttosto che di di di di sviluppo di un'area della città che sta diventando pian piano un'area che fa parte della città quella che a nord della via Emilia, io non vedo che cosa ci sia di male, noto invece che si è dormito per tanti anni su queste aree, sul sottopasso e su quello che c'era in quella zona lì; quindi io credo che oggi stiamo facendo un altro passaggio importante, oltre alla popolazione dell'ampliamento del Fidenza Village, stiamo cercando di dare delle risposte, tra l'altro, in modo assurdo risposte, adesso lo dico, voglio dire l'alternativa quale sarebbe? Dire a dei privati che hanno delle aree classificate "No, non vede, non non diamo seguito i vostri progetti perché non... siamo contrari perché non siamo diventati improvvisamente".

Allora, cerchiamo di stare un po' sull'argomento, se vogliamo parlare sottopasso, avremo occasione nelle prossime settimane con l'assessore ai lavori pubblici, si parlerà del sottopasso, se vogliamo parlare dell'urbanistica idem o del commercio, ma attenzione anche ai diritti acquisiti, alle scelte che sono state fatte, anche dalle forze politiche e anche dai Consiglieri negli anni scorsi, che stanno diventando, se no, come dire, delle cose per cui ma quando ce l'ho io si l'abbiamo messo nello strumento urbanistico adesso che arriviamo nel vivo no, non approviamo un più nulla. Eh beh, diventa curiosa questa cosa. Quindi, davvero tutte le critiche, poi uno può essere favorevole contrario, per amor del cielo, in tutte le cose ognuno può avere le sue opinioni, però un minimo di coerenza per piacere, un minimo, dopodiché insomma, non discutiamo adesso della pendenza della strada su una vicenda di tipo urbanistico, perché sta diventando una cosa un po' dove in ogni delibera diventa l'onni-scienza si parla di tutto, di qualsiasi argomento.

Stiamo approvando un Piano Urbanistico che ha radici lontanissime e poco più perché si riesce ad arrivare alla alla realizzazione sottopasso diventa attuale e, sulla base di questo e sulla base di una serie di classificazioni e son stati, si sono stratificati nel tempo privati dicono ok adesso realizzo una cosa.

Tra l'altro io credo che quello che vi ha spiegato poco fa l'Assessore Amigoni, assessore alle Attività Produttive, sia di di di assoluto buon senso. Non è un centro commerciale, un supermercato. Stiamo parlando di un intervento che nell'intenzione di chi lo vuole avere e deve dare delle risposte anche a di tipo nuove, perché sono risposte che oggi non vengono date, perché oggi, se si vuole cercare una soluzione analoga a quella, non la si trova, quindi avere paura di una cosa che ancora non esiste che non esiste neanche nel territorio veramente mi sembra assurdo.

Consigliere Comerci: Presidente?

Presidente del Consiglio: Sì, prego.

Presidente del Consiglio: Grazie, io penso di essere coerente. Fino adesso, io la mia storia politica parla chiaro. Di cui il Sindaco poc'anzi parlava noi amministratori, che siano stati anche maggioranza, capisco il PSC che è stato fatto sotto l'Amministrazione di cui ho presenziato per tre anni e mezzo, però posso anche dire che in mezzo. che si è pensato a una soluzione in quel periodo là, di spostare il sottopasso più avanti, verso verso San Michele, però non ci sono state le problematiche economiche da parte di RFI di venirci incontro, quindi una soluzione quell'Amministrazione lì, la responsabilità se l'è presa di cui è presente anche l'architetto Gilioli, se sbaglio o dico delle fesserie come qualcun altro precedentemente dice che Consigliere Comerci dice solo delle fesserie. Io penso che questa è storia Sindaco Massari, questa è coerenza e penso con responsabilità i tempi cambiano, dobbiamo guardare al futuro dei nostri figli e dobbiamo guardare un qualcosa di positivo a dare, come dice lei, una via di accesso a questa città che non ce l'ha per tutte le emergenze che abbiamo quotidianamente è il blocco quotidianamente del del traffico automobilistico.

Io penso che, come si è discusso il 21 dicembre, il 17 dicembre 2021, dove la dottoressa Bariggi insieme al al tecnico che sia in quella data lì, sia in Commissione che si è trattenuta fino a una certa ora anche abbastanza delicata, abbiamo discusso attentamente di queste problematiche, ma sono tutte problematiche che si andranno a risolvere nel futuro, però dobbiamo pensare anche il futuro della città. Era un voto di astensione in quell'adozione, questo contemporaneamente il mio voto di astensione anche in questo procedimento, in questa operazione e se andrà a fare, perché con responsabilità guardando il futuro della nostra comunità. Io lo penso io mi prendo la mia responsabilità Sindaco. Sono stato quello di ieri che ha amministrato insieme a lei. Mi prendo la responsabilità questa sera, il mio voto sarà di astensione perché

voglio dare fiducia al futuro della città, non possiamo stare chiusi in questo imbuto. Quindi anche anticipo anche la mia dichiarazione di voto è di astensione perché voglio guardare il futuro diverso, e questo è Comerci signor Sindaco, la coerenza. Grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie, allora con l'ultimo intervento, apriamo le dichiarazioni di voto, il Consigliere Comerci l'ha già fatta, qualcun altro? Qualcun altro vuole intervenire? Consigliera, Parri ha alzato la mano?

Consigliera Parri: C'è il Consigliere Uni.

Presidente del Consiglio: Consigliere Uni alzato la mano?

Consigliere Uni: Sì, ma per me è lo stesso.

Presidente del Consiglio: Prego

Consigliere Uni: lo volevo solo ricordare al Sindaco che ha fatto l'osservazione di cosa hanno votato, mi son permesso di guardare la scheda. Allora nel 2014, la precedente quindi alle sue due amministrazioni, è stato votato una scheda che era prevalentemente abitativa per il 33.300...

Sindaco Massari: Ah bel lavoro, bella roba.

Consigliere Uni: Scusi, gli può togliere per favore l'audio perché continua per vizio, quando parlo. Presidente le chiedo e le chiedo di applicare il regolamento togliendogli l'audio. Grazie. Allora la scheda di...

Presidente del Consiglio: Prego. Non lo tolgo mai a nessuno. Chiedo al.

Consigliere Scarabelli: Però non può togliere neanche il video, scusate eh.

Consigliere Uni: Stiamo facendo dichiarazione di voto, poi se lui la vuol fare per il PD farà lui la dichiarazione, nessuno glielo vieta.

Presidente del Consiglio: chiedo al Sindaco di lasciar parlare prego.

Consigliere Scarabelli: sì, però scusate, però deve ricomparire se non è assente eh. - come? - Segretario però il Sindaco, adesso che è scomparso, è assente se se scompare.

Presidente del Consiglio: chi scompare?

Consigliere Scarabelli: il Sindaco.

Consigliere Rastelli: possiamo fare dichiarazioni di voto? magari comparirà, magari magari la farò io la dichiarazione di voto che ne so, e poi vedrà come me, che da quando è che si pone a me

Presidente del Consiglio: vabbè lasciamo adesso la dichiarazione di voto al consigliere Uni,

Consigliere Uni: grazie, allora nella scheda era ben chiaro che erano 33.000 metri su 51.000 destinato a residenza, oggi nella scheda c'è zero metri residenza, quindi non è quella scheda, poi per lui sarà la stessa stessa, sarà così. Li è diventato commerciale, quindi, visto che non se non è cambiato nulla negli anni, lui quando dice che hanno ritardato per il sottopasso credo che sia bene a conoscenza dato che dal 2004 in amministrazione con tutti le mai completate torri, o altre torri per l'ex Caserma. Detto questo, mi attacco all'intervento dell'Assessore Amigoni, che ci ricorda esattamente quello che abbiamo sentito nell'outlet nel 2001, staremo a vedere, e questo è preoccupante molto, ma preoccupa i commercianti, non noi che non facciamo commercio, perché anche allora era venivano 400.000 turisti in centro della città, cosa che non se ne vede dei 400.000. Poi, dato che ha letto l'intervento di della della ditta, ecco che interviene, che è logico tutto rose e fiori; io ho letto quello della prima ditta italiana delle come commercio al centro commerciale, che ha appena acquisito anche una grossa catena francese, ecco, e l'ha definito come zona, cioè killer della del settore, e quindi non solo saremo prede ma saremo morti, è l'amministratore delegato della Conad trovate su internet, quindi non dico nulla di nuovo; idem quello che lo definisse killer a categorie killer del freschissimo, ecco è Daniele Tirelli del

docente della IULM, Presidente della Associazione internazionale per lo sviluppo della rete Quindi sono gente che forse ne capisce più di me e di Amigoni. L'altra cosa interessante, dato che ha detto che in Francia serv.. quella ditta di ... fresh anch'essa acquisisce tutti i prodotti dagli agricoltori per metterli sui banchi e quindi permettere un di vendere chiedo, ma dell'intervento che fa commerciale quanti agricoltori, cioè quanto materia prima prende dagli agricoltori della zona? Ecco perché non mi risulta assolutamente, se ha dei dubbi basta che vada a vedere nelle banche si nella locandina di offerta dei due Banco Fresco che ci sono a Cremona quando vede i prezzi poi capirà cosa significa per Fidenza. Ecco, quindi detto questo, il mio voto sarà contrario.

Presidente del Consiglio: Altre dichiarazioni di voto? Consigliera Parri.

Consigliera Parri: sì, grazie Presidente, sarò molto veloce perché alcune considerazioni le ha già fatte anche il mio collega Cabassa.

Sì, non è un'opportunità come vuole essere venduta per il centro, perché sicuramente non è, non farà andare alla gente in centro, anche perché chi parcheggia lì, perché ho sentito anche in Commissione, ma anche nel dicembre del 2021, questa questa citazione ovvero che ci saranno nuovi parcheggi si risolverà anche un problema di parcheggio, voglio vedere chi parcheggia lì nella nuova costruzione poi arriva in piedi, a piedi in in centro, lì voglio proprio vedere. Comunque, non riteniamo che siano opportunità, rimane la... il dubbio per anche le tempistiche per quanto riguarda la realizzazione del sottopasso di via Mascagni, e quindi il nostro voto sarà contrario.

Presidente del Consiglio: Qualcun altro vuole intervenire? Altre dichiarazioni di voto? Scarabelli prego

Consigliere Scarabelli: Sì, detto, ha detto che non si può votare contro una cosa che non si conosce, non si conosceranno gli effetti, però siamo qua per cercare di prevederli alcuni effetti. Io non ho i dati statistici, rispondo all'Assessore Amigoni su quello che è il commercio, ho i dati di quello che mi dicono i commercianti nel senso, poi i commercianti piangono sempre, però dicono che la situazione non è favorevole, non è un diciamo che se da altre parti o peggio non deve diciamo consolarci, inoltre di non cercare in altri posti è meglio, ecco, quindi questa deve essere la sfida per cercare di migliorare. Ecco, però non penso che sia che il tunnel, un tunnel vada rivoluzionare le sorti del centro di Fidenza, però, secondo me questa è la mano in meno quindi possiamo dare l'opportunità in meno che hanno per poter rilanciare il centro, quindi il mio voto sarà contrario.

Presidente del Consiglio: Altre dichiarazioni di voto? Rastelli.

Consigliere Rastelli: sì, grazie Presidente. Vorrei distinguere due aspetti sulla dichiarazione di voto; allora intanto parliamo innanzitutto della delibera di urbanistica mettendo un attimo da parte il sottopasso, benché siano assolutamente connessi connessi. Lì si rinnova il brutto dualismo, la brutta contrapposizione tra centro storico e insediamenti commerciali, o comunque di tipo commerciale, posti altrove. Già tante volte abbiamo sentito parlare della concorrenza dell'outlet, erroneamente si intende la concorrenza dell'outlet al centro storico, i centri storici compreso quello di Fidenza soffrono enormemente perché le abitudini delle persone sono cambiate, siamo noi, e non siamo noi che andiamo all'outlet che creiamo, come dire difficoltà al centro storico. Ci sono persone che amano andare in centro storico a fare acquisti, ci sono altri che amano di più farlo in altro modo ed è massivo l'altro modo, e non è l'outlet e quindi io ora non so se, nello specifico, il nuovo insediamento comporterà una concorrenza per un esercizio 2 o 3 o 10 del centro storico, so solo che lì c'è un'area, diciamo non in ordine, che qualcuno metterà in ordine ed è un'area che è immediatamente vicina all'uscita di Fidenza centro, è un'area che sarà attrezzata in modo auspichiamo, supponiamo piuttosto dignitoso, e quindi di sicuro non consiglierà le persone di uscir di lì, okay?

Poi c'è l'aspetto legato al sottopasso. Il sottopasso di via Mascagni, i sottopassi in genere, è l'opera più importante che Fidenza sta aspettando secondo me, di quelle ancora da fare, perché siamo tappati, ma non è che siamo tappati solo per l'emergenza, siamo tappati per tutto. Questa opera verrà finanziata da RFI che ha bisogno di farla lì, ma forse anche noi avremmo bisogno di farla lì, perché lì non obblighiamo le persone che vengono dalle principali vie di comunicazione a nord di Fidenza a passare per l'area industriale, forse meno attrattiva per arrivare nel centro di Fidenza, insomma, se uno comincia a vedere dei silos o delle cisterne arrugginite non lo so se è così invogliato a proseguire; mentre se attraversa dei campi, un'area in ordine dal punto di vista direzionale- commerciale, una zona dove c'è una scuola e poi, va lì, insomma, forse un po' meglio. A me è capitato, capita spesso, di andare in un luogo che è patrimonio dell'UNESCO qua vicino che c'ha un'entrata a nord dall'autostrada, da pelle d'oca, c'è un petrolchimico spaventoso, uno che viene giù dalla quell'autostrada lì e dice vado in quella città dice mamma mia, per fortuna ci ha fatto anche l'entrata sud; quindi il nostro voto sarà favorevole perché si mette in ordine un'area e quest'area poi avrà un accesso fondamentale e opportuno per il centro storico, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie, finite le dichiarazioni di voto e mettiamo in votazione il punto numero 10. Prego Segretario. Segretario.

Segretario Generale: sì, sì, ci sono.

Presidente del Consiglio: No, volevo dire anche che è entrato il Consigliere Marco Gallicani a cui chiedo di farsi, di accendere la telecamera perché sennò non può votare. Grazie. Prego Segretario.

Segretario Generale: Volevo avvisare che il Consigliere Gallicani è rientrato alle 2 alle 22:30 e qualche minuto fa si è scollegato, adesso si è ricollegato, lo daremo presente solo nei momenti in cui si mostra, bene precizarlo per evitare anche polemiche ma anche una corretta conduzione; quindi quando lui si collega ma non si mostra non sarà ritenuto presente.

Queste sono le indicazioni che ho dato ai miei collaboratori. Grazie.

Quindi: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Gallicani - Favorevole. Scarabelli - Contrario. Uni- Contrario. Parri- Contraria. Cabassa- Contrario. Comerci - Astensione. Pollastri - Contrario. 1 astenuto, 5 contrari e 10 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Allora il punto numero 10 passa con 1 astenuto, 5 contrari e 10 favorevoli. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 10. Prego Segretario.

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Gallicani - Favorevole. Scarabelli - Contrario. Uni- Contrario. Parri- Contraria. Cabassa- Contrario. Comerci - Astenuto. Pollastri - Contrario. 1 astenuto, 5 contrari e 10 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Allora l'immediata eseguibilità del punto numero 10 passa come prima con un 1 astenuto, 5 contrari e 10 favorevoli.

Consigliere Scarabelli: Chiedevo alla Presidenza se possiamo fare cinque minuti di pausa, nel senso, visto che tanto ci sono tanti che si stanno scollegando, insomma, che sono assenti tipo Tedeschi, Rastelli in questo momento non compaiono, se possiamo fare una pausa tutti i cinque minuti, almeno chiedo se è possibile, voi cosa...

Consigliere Rastelli: Io per la precisione sono comparso.

Consigliere Scarabelli: No no, era per dire perché immagino che - C'è anche Tedeschi - che dopo quattro ore c'è anche un bisogno fisiologico e normale per tutti, nel senso siamo umani non siamo robot. Chiedo se si può fare una pausa di cinque minuti.

Presidente del Consiglio: Lo mettiamo in votazione.

Sindaco Massari: Facciamo prima fare una pausa che a fare tutto. - Infatti, sì, sì,-.

Presidente del Consiglio: No, ma basta alzare la mano, nel senso che non è che c'è bisogno di fare...

Consigliere Rota: Facciamo pausa tutti d'accordo. - Sì, sì, dai -

Consigliere Scarabelli: alle 22:50 ... fra cinque minuti ci rivediamo 22:50, insomma.

Consigliere Rota: Facciamo anche 10.

Sindaco Massari: No, no, no. Beppe domani no...

Consigliere Rota: Sì, tua sorella.

Consigliere Cabassa: 22:50 dai, via. - 4 così.-

Sindaco Massari: Tutti i giovani fanno veloce.

PAUSA. I CONSIGLIERI SI SCOLLEGANO.

Consigliere Cabassa: Alberto posso approfittarne?

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Assolutamente sì.

Consigliere Cabassa: Se uno prende un rustico, che fra l'altro sto cercando, e fa una casa un po' ... sono dei vincoli o c'è un po' di libertà? Di costruzione, di tipologia.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Dipende dalla, ci sono alcune caratteristiche insediative, se sono in zona agricola... prima di tutto dipende se rustico ammette il recupero a fini residenziali, quindi bisogna guardare questo aspetto qua; nel caso in cui lo ammette se non ha categorie di intervento a restauro, a ristrutturazione, edilizia, c'è una maggiore libertà, non totale perché alcuni carattere diciamo, dell'edilizia rurale però si riescono a fare le costruzioni anche con caratteristiche più contemporanee, e questo si qualcosa anche anche fatta,. Quindi prima cosa verificare esattamente che quel rustico abbia già l'uso abitativo, ne sia ammesso il recupero a fini abitativi. - okay - niente ci mancherebbe.

Consigliere Cabassa: Poi sempre il problema paletti eh.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: sì che dobbiamo risolvere, sì, assolutamente.

Sindaco Massari: Scarabelli è più rilassato, si vede. - Ho preso una tisana, zenzero limone- Adesso devi tornare a fare una pausa. - Ho preso il pappagallo-

Consigliere Scarabelli: Consigliere Rota, chi gliel'ha fatto fare ...?

Consigliere Rota: Vorrei saperlo anch'io. E poi chi dice che svolgono un lavoro, c'ho sia la suocera che il cane da accudire domani, e ricordatevelo ragazzi.

Sindaco Massari: Quello è un piacere non è lavoro.

Consigliere Rota: Suocera cane non so se un piacere.

Sindaco Massari: è registrata la Seduta, quindi attenzione - Sei in diretta su YouTube. -

Consigliere Rota: Ahia, ahia, ahia, perderò un po' di eredità allora lo - Se la suocera guarda si- Vorrei sapere dal Presidente del Consiglio che non voleva fare la pausa dove è andata. - C'era coda - Perché dei bagni delle donne C'è sempre una coda infinita poi di solito vanno in due. - Beppe è andata a cercare la seconda. - ci sarà travestito Davide.

Presidente del Consiglio: Ci siamo tutti?

Consigliera Parri: Io ci sono, ma rientro appena finisco di mangiare contatti, spengo l'audio e video solo per quello.

Presidente del Consiglio: Credo che manchi solo Carlo Toscani che non vedo. Cominciamo?

Segretario Generale: Sì, grazie cominciamo, Presidente, c'è il numero legale.

Presidente del Consiglio: Allora passiamo adesso al punto numero 11: Scheda Tipo di Comparto del PSC vigente numero 88 denominato Ludico Sportivo Vaio, Piano Operativo Comunale, stralcio POC con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo. Controdeduzioni, approvazione e disposizioni conseguenti. Relatore, Assessore Bariggi. Prego Assessore.

Assessore Bariggi: Grazie, grazie. Buona ripresa a tutti.

Allora il Consiglio comunale con delibera numero 56 del 29 dicembre 2021, approvava il POC stralcio con valore di PUA, presentato da parte del legale rappresentante da nuova Fidenza S.r.l. Silvia Zanardi, allora la proposta di PUA riguardava la totalità delle aree incluse nella scheda di comparto del PSC numero 88 per una estensione di area pari a 126.650 metri quadri. La proposta progettuale può essere sintetizzata nel seguente modo: previsione della possibilità di recuperare il fabbricato esistente demolizione -ricostruzione, è un fabbricato destinato in precedenza ad attività di edilizia sociale inutilizzati, inagibile, con una superficie utile massima di 400 metri quadri prevedeva la concentrazione delle costruzioni nella fascia dell'area già antropizzata a sud-ovest consentendo il mantenimento di una grande area naturale sistemata a parco in questo modo, con l'inserimento di barriere naturali sia verso la ferrovia sia verso la strada, e poi la previsione di un'ampia area verde in cessione da destinare a bosco, oltre a un percorso ciclopedonale da realizzarsi verso la nuova rotonda che costituirà l'innesto della nuova via idrica. Ancora, la suddivisione dei fabbricati con destinazione residenziale - commerciale - direzionale in 10 lotti.

Allora la delibera prende atto che l'attraversamento del verde sopradescritto prevede una dotazione decisamente maggiore rispetto alla dotazione minima di legge e questo a vantaggio della città pubblica, alla quale si unirà la sistemazione a parco dell'area rimanente; inoltre, che la l'approvazione del POC stralcio comporterà la dichiarazione di pubblica utilità per le opere previste e che tutto si tradurrà in miglioramenti per la nostra città in materia di mobilità sostenibile e con la continuità dei percorsi ciclopedonali di progetto, con quelli che sono già esistenti l'attrezzamento dell'ampia area verde a bosco urbano.

Dopo la adozione nel dicembre del 21, il POC è stato pubblicato sul BURERT, si è dato notizia dell'avvenuto deposito sia i soggetti proprietari di aree confinanti con quelle oggetto di intervento, non sono state presentate osservazioni nei termini dei 60 giorni dell'avvenuta notifica. La Conferenza dei Servizi, quella appunto decisori, eccetera è stata appunto convocata, si è svolta in due sedute la prima nel luglio del 22, la seconda nell'ottobre del 22, ed è stato espresso parere favorevole con delle riserve, da parte della Provincia. La convenzione, che è una parte appunto della delibera, la convenzione urbanistica, prevede che il soggetto attuatore, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, debba corrispondere a titolo di contributo straordinario, una somma pari a 75.725 euro destinata alla riqualificazione e alla rigenerazione degli spazi dell'area centrale della città. Nel par. nell'esprimere parere favorevole, il decreto del Presidente della Provincia al termine di quell'iter, presentava appunto delle riserve alle quali si è risposto appunto, con delle controdeduzioni. Adesso chiederai all'architetto Gilioli, per favore, prima delle controdeduzioni, di presentare quelle che sono, quella che è una declinazione diversa del progetto per quanto riguarda il direzionale nei confronti di quello che viene presentato appunto questa sera. Alcune modifiche che sono fra l'altro in recepimento di quanto emerso nella prima seduta della Conferenza dei Servizi. Per per favore architetto Gilioli. Le posso presentare anch'io, ma così sono coerenti con i disegni. Le presento io allora.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: No, no, no, avevo disattivato l'audio.

Allora lo facciamo su questa planimetria dove vedete l'articolazione delle destinazioni d'uso; allora la prima cosa da evidenziare è che tutta quest'area, siccome che la scheda lo prescriveva, mantiene una caratterizzazione agricola, questo lotto di insediamento sono le costruzioni di servizio connessi all'attività agricola specializzata. Queste sono costruzioni all'interno dei campi di questo di queste culture che verranno poi messi in atto all'interno dell'area, quindi, sia che si tratti di un'attività florovivaistiche, sia si tratti di attività agricole specializzate; l'area che vedete qui in questo colore è l'area destinata alla formazione del grande bosco urbano in due fasce, anche con vasca di laminazione nella gestione delle acque bianche di tutto il comparto; poi viene lasciato una parte finale di a servizio della viabilità, quindi dove il Comune ecco la soluzione iniziale, che prevedeva anche quest'area di per sé in cessione, ha preferito che la grossa porzione in cessione al pubblico si arretrasse rispetto a quel limite, immaginando che questa zona, con la realizzazione della nuova via Illica di cui questa è la rotonda che peraltro stiamo anche valutando, avendo a disposizione questo sedime di portare più baricentrica rispetto alla strada provinciale per Salsomaggiore, l'abbiamo comunque mantenuta come un'area di possibile servizio della viabilità, è una zona che si viene a collocare nell'immediato ingresso, nelle immediate adiacenze all'ingresso all'area del parco dove quindi tutta una serie di attività di servizi legati anche alla mobilità di sostegno alla mobilità sostenibile, potrebbe trovare una collocazione all'ingresso della città. Andiamo poi a declinare le altre destinazioni. Occorre evidenziare complessivamente questa è una schiera che ha un indice molto basso, è un indice di 0,05 sull'estensione complessiva dell'area, che determina una capacità edificatoria complessiva di 6.322 metri quadri di S.U., di questi il 15%, quindi sono circa 900 metri quadri sono possibili a residenza e vengono organizzate in questa parte, secondo questo tipo di disegno, accanto a questa parte residenziale nuova vi è recupero di cui parlava prima l'Assessore del vecchio edificio, la sua ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, nel rispetto del volume geometrico che è di 400 metri quadri, come si traduce in 400 metri quadri di S.U. in questa posizione, questa è la parte rimanente chiara destinazione tecnico distributiva complessiva nell'ambito del tecnico distributivo sono state declinate più puntualmente la parte destinata sicuramente ad attrezzature ludico sportive, alla parte che rimane con una definizione più generica diciamo delle possibilità direzionali o anche commerciali di supporto. Questa necessità... allora le aree di concentrazione volumetrica non si sono modificate come indicazione generale però sin dalla prima seduta di Conferenza di Servizi, gli enti intervenuti, tra cui lo stesso Comune, la Commissione Qualità architettonica per il paesaggio e, d'altra parte, anche Art USL hanno chiesto un maggior dettaglio del disegno urbanistico rispetto, pur tenendo conto che le aree di pertinenza di ogni singola destinazione siano aree

molto grandi che presuppongono tant'è, che le norme tecniche li regolano il mantenimento di una serie di area verde molto molto vasto intorno ad ognuno di questi elementi e soprattutto in quel caso, rispetto al disegno originario, abbiamo comunicato di non condividere granché l'ipotesi che la residenza in questa posizione vedesse una viabilità tradizionale d'ambito urbano che era quella di una viabilità circuito, che si chiudeva su se stesso ad anello, e che disegnava queste possibilità residenziali in un modo può ordinare il picco di lotti in un contesto urbano. In tal senso abbiamo quindi condiviso, nel rispetto delle altre cose, il tipo di disegno finale che qui vedete in planivolumetrico, che è stato poi elaborato dai soggetti attuatori dai relativi tecnici; disegno che in questo dettaglio, aveva anche le caratteristiche tutte per poter essere sottoposto all'Ente Parco, all'ente di gestione dei parchi, perché l'area è adiacente alla zona contigua del Parco dello Stirone come tale l'espressione del parere il parere all'in termini di valutazione di incidenza che è stata accolta con esito favorevole con alcune prescrizioni legate sia alle senza verde nel rapporto, sia un rapporto con il possibili interferenze con la fauna e con l'attraversamento sulla vicina strada provinciale. Poi, Assessore, io mi fermo qui se prosegue poi lei in merito alle...

Assessore Bariggi: Alla risposta alle riserve della della Provincia. Allora la prima riserva espressa dalla Provincia era sulla valutazione dei tempi di attuazione del PUA in 10 anni, a quel proposito si precisa che nella convenzione regolatrice, com'è stato nelle precedenti delibere, ci saranno termini perentori a pena di decadenza per la presentazione dei titoli richiesti.

C'era un'altra riserva e cioè quella di valutare la sicurezza dell'utenza debole per quel che concerne l'eventuale accesso ciclopeditone utilizzando l'eventuale accesso agricolo sulla strada provinciale 359: ecco, si chiarisce che tale accesso sarà esclusivamente utilizzato per un ingresso occasionale dei mezzi per la manutenzione dell'area verde sia destinazione pubblica che agricola, mentre l'accesso ciclopeditone avverrà in connessione con i percorsi già esistenti provenienti da Vaio, da centro abitato verso Vaio e da quello in progetto, da realizzare durante i lavori della nuova rotatoria che ci sarà per la viabilità di via Illica.

Poi mi sembra, che abbiamo citato tutto perché oggetto della delibera, così come appunto per le altre sono tutti questi elementi, tenendo conto che le controdeduzioni in questo caso non sono in allegato, ma a tutti gli effetti sono compresi nella delibera al punto numero 1.

Presidente del Consiglio: , qualcuno vuole intervenire? Consigliere Cabassa.

Consigliere Cabassa: Sì, sul progetto non ho tantissimo da dire, ma che poi alla fine anche questa parte sportiva, che sembra sia quasi necessaria un po' alla città all'insediamento okay, il rammarico guardando i dati che, adesso riapro, vedo che questo terreno è stato ceduto per 540.000 euro, o acquistato 540.000 euro, quando nel 2013 ... alla cooperativa: questo a dimostrazione della cattivissima gestione che c'è stata nella Di Vittorio e poi è logico che chi ha acquistato adesso giustamente abbia pochi interessi e quindi se hanno comprato quella cifra buon per loro, dispiace solo che probabilmente è stata data una mano anche alla cooperativa nel 2014 facendo un cambio di destinazione d'uso parziale del terreno che era tutti ludico sportivo, quella parte diventato edilizia residenziale, probabilmente per far quadrare i conti visto che avevamo a bilancio 1000000 e 9 e 50 di valore, pagavano tasse su 250. Anche qui un grosso aiuto è stato dato visto sempre le solite polemiche su politica e e cooperativa. Ci dispiace, dispiace perché, visto che si è parlato di aiutare chi ha usato, che chi è in abitazione a proprietà indivisa che rischiavano la casa, cosa non vera, anche se non li comprava il Comune, vedere che la cooperativa ha incassato quasi un terzo di quello che gli viene offerto e poi adesso si vanno a mettere 9 milioni e mezzo per dare una mano 270 a 270 alloggi all'epoca, a quanto pare, di quello che stava combinando la Di Vittorio non interessava a molti perché è qui sotto gli occhi, son 540.000 il documento parla chiaro e hanno rifiutato un'offerta di 1000000 e 3, questo nel ... quindi è logico che col senno di poi tutto facile, però però in quel periodo già probabilmente avevano capito che qualcosa non funzionava infatti nel 2014 ha chiesto il cambio di destinazione d'uso, che gli è stato concesso, probabilmente per valorizzare maggiormente il terreno e giustificare quello che loro avevano messo a bilancio, che era molto differente da quello che su cui pagavano tasse al Comune, quindi non penso che il Comune gli facesse un regalo, non voglio pensare questo facendogli pagare meno tasse, probabilmente avevano leggermente ingigantito i valori dei loro nei loro possedimenti a giustificare i vari bilanci e, ribadisco, dispiace vedere una svendita del genere per una cattiva gestione. Qui mi taccio per non esagerare, grazie.

Presidente del Consiglio: altri interventi? altri interventi? Consigliere Tedeschi.

Consigliere Tedeschi: Grazie Presidente. Io invece, ma anche a nome del nostro Gruppo, accogliamo con favore questa scheda in quanto, come è stato detto, al di là di quello che è successo prima di cui Consigliere Cabassa ci informa puntualmente ogni volta, purtroppo non si può più cambiare e quindi guardiamo avanti, guardiamo avanti con questa scheda che dicevo, come ci è stato illustrato si ha un indice di costruzione basso, verranno create piste ciclabili e aree verdi a beneficio di tutta la città, a fronte di un qualche insediamento di tipo abitativo nonché direzionale, oltre a dare questa nuova risposta, questa risposta che di un nuovo in questo centro sportivo che appunto è richiesto ed era direi necessario alla città e che va ad ampliare quindi l'offerta sportiva che Fidenza può offrire, anche quindi la capacità

attraattiva e quindi noi accogliamo con favore questa scheda grazie.

Presidente del Consiglio: qualcun altro vuole intervenire? se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se qualcuno vuol fare la dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni, prego Consigliere Uni.

Consigliere Uni: grazie Presidente, mentre questa sera, visto che la mia mai tenera età, veneranda età imparo una cosa che avviene in Comune un anno prima l'anno dopo cambia la scheda perché è stata traslata non solo la strada attorno alle 4 case quelle coi 900 metri, ma anche l'asse dov'era perché ora ce la troviamo in asse con l'ingresso prima verrà deviato verso l'altro in adiacenza a una, a un'altra abitazione, ecco quindi c'erano degli edifici residenziali, 4 stecche ecco con 3.000 metri se non ricordo male, che erano tutte abitazioni temporanee, si chiamasse temporanee perché non si doveva sfiorare il 15% di residenziale che va nella scheda votata nel 2014.

Poi ho imparato che Conferenze di Servizi, insieme alla Commissione di qualità, Conferenze di Servizi di solito dovrebbero gestire, fare le valutazioni sui servizi e invece vedo che è cambiata la scheda presentata il 29 dicembre del 2021 e adesso ci troviamo un'altra scheda.

Avevo imparato che lì il parere della Commissione di Qualità era sì obbligatorio, ma non vincolante, tant'è che avevo trovato nella prima pagina di un'autorizzazione, ecco dove il parere della Qualità era stato contrario e nel permesso a costruire che c'era scritto ben chiaro, che è sì obbligatorio ma non vincolante, e quindi si poteva anche ... Speravo che per chiarezza, così si evitano facili commenti, che quando viene cambiato così, tanto perché è cambiato le strade, cambiato le schede, cambiato le aree, anche se vengono dette nel galleggiamento, prima non c'era metro quadro di ludico sportivo, adesso ci fan dei campi perché sono di moda. Non c'era nessuna piastra commerciale o altro, c'erano altri tipi di edifici, sarebbe stato corretto credo riportarlo perché il nostro parere vincolante visto che lo dobbiamo approvare, allora forse le tavole sarebbe stato gioco non dalle 3 giorni prima del Consiglio Comunale ma averle prima, quindi il mio voto sarà contrario.

Presidente del Consiglio: Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Rota: Io volevo fare dichiarazione di voto, penso di avere un conflitto di interessi, non tanto nella scheda in se stesso, ma nella futura gestione che verrà fatta negli impianti sportivi, quindi vorrei dare il mio voto di astensione su su questo su questa scheda, grazie.

Presidente del Consiglio: Qualcun altro?

Consigliere Comerci: Sì Presidente - prego – io quello che dovevo dire l'ho detto in Commissione, quindi, siccome dicembre 2021 nell'adozione avevo votato a favore questa sera, questa sera voterò a favore anche a questa approvazione di questo, anche questo per il futuro della città sì.

Presidente del Consiglio: Grazie, qualcun altro? Allora passiamo Segretario al... Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Mi sentite sì. Allora io colgo con molto piacere che stanno costruendo di campi da padel di cui in questo momento si è la moda però è quello che richiedono tanti sportivi che sono costretti a andare a diciamo a giocare fuori fuori Fidenza, Salsomaggiore, ... quindi è una cosa che il nostro Comune necessitava di questi campi quindi assolutamente sono. Sono contento di questa realizzazione. Ho sentito, colleghi, che ci sono alcuni pareri contrastanti su quello che questa all'eventuale gestione, su alcune cose, purtroppo non sono riuscito ad approfondire l'argomento, come avrei voluto far sapere praticamente tutte le campane, anche se il mio punto di vista sono favorevole. La realizzazione di questi impianti, quindi, per coerenza in questo momento il mio voto sarà di astensione.

residente del Consiglio: Va bene, penso che abbiano chiuso giro delle dichiarazioni di voto, perciò Segretario, mettiamo in votazione il punto numero 11 : Scheda Di Comparto del Psc Vigente Numero 88 denominato Ludico Sportivo Vaglio. Prego Segretario.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Scusi Presidente, se posso una precisazione, il Consigliere Rota, poi il Segretario potrà correggermi, ha manifestato un tema di un potenziale conflitto di interessi è giusto che in questo momento lui non partecipi al voto, non tanto si astenga, lo dico onde evitare che la deliberazione possa avere... però chiedo conferma al Segretario da questo punto di vista.

Segretario Generale: Sì, ritengo che...

Consigliere Rota: Posso anche non partecipare al voto Segretario.

Segretario Generale: Beh, siccome lei ha accennato un dubbio su un possibile conflitto di interessi, come già in altre occasioni, suggerisco di non partecipare al voto, ecco, per non inciuciare in alcun modo deliberato. Grazie Presidente. Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti-Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Gallicani ?

Presidente del Consiglio: È uscito.

Segretario Generale: È uscito. Scarabelli - Astenuto. Uni- Contrario. Parri- Astenuta. Cabassa- Astenuto. Comerci - Favorevole. Pollastri - Contrario. Contrario. Ok. quindi, 3 astenuti, 2 contrari

Presidente del Consiglio: 9 favorevoli.

Segretario Generale: No, aspetti. 2 contrari, 1 non partecipa al voto, quindi 8 favorevoli.

Presidente del Consiglio: 9 con Comerci.

Segretario Generale: e 9 con Comerci, giusto, 9 favorevoli, grazie Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie grazie a lei, allora il punto numero 11 passa con 3 astenuti, 2 contrari e 9 favorevoli. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 11.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Astenuto. Uni- Contrario. Parri- Astenuta. Cabassa- Astenuto. Comerci - Favorevole. Pollastri - Contrario. Quindi ripetiamo, 3 astenuti, 2 contrari e 9 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, l'immediata eseguibilità del punto numero 11, passa con 3 voti... 3 astenuti, 2 contrari e 9 favorevoli come prima.

Passiamo ora al punto numero 12: Scheda di Comparto di Rigenerazione Urbana Del Psc Vigente Numero 23 "PRU Zona Stazione, Fase 2 Foro Boario" Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Pubblica. Realizzazione intervento Pnrr "Nuova Casa Della Comunità HUB Distretto Di Fidenza" Adempimenti di Competenza e disposizioni conseguenti. Relatore Assessore Bariggi.

Assessore Bariggi: Grazie. Allora diversamente dalle 3 delibere che hanno preceduto e che terminavano l'iter di approvazione, questa questa proposta di delibera inizia invece l'iter di adozione: si chiama Piano Urbanistico, quindi un PUA, questa volta di iniziativa pubblica e riguarda una scheda del PSC vigente, la numero 23, quella che è individuata come ex Foro Boario.

Allora gli elementi di questa delibera sono tanti, in primo luogo è questa definizione di nuova Casa della Comunità, Hub Distretto di Fidenza, si tratta in questo caso della definizione che troviamo nel Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza alla missione 6, salute.

Ecco, all'interno di questo, come meglio di me l'Assessore Frangipane certamente saprà fare, c'è appunto questa Casa della Comunità la quale è una perifrasi che contiene in ampio modo più realtà, ma tutte centrate sulla presa in carico, e quindi in cura, della persona; allora è proprio l'Azienda Sanitaria locale di Parma, d'intesa con la Conferenza territoriale, sociale e sanitaria, ecco che ha candidato a finanziamento con i fondi del PNRR degli interventi finalizzati a rafforzare la rete di assistenza territoriale, tra questi interventi c'è la nostra Casa della Comunità HUB Distretto di Fidenza da edificarsi nel Comune di Fidenza.

Allora il Comune peraltro ha comunicato alla AUSL di Parma la volontà di concedere in diritto di superficie gratuito parte di un'area di sua proprietà e in particolare la concessione del diritto di superficie per un completo ridisegno degli edifici delle aree presenti nella scheda 23 del PSC vigente. Peraltro, il Consiglio Comunale nel febbraio del 2022, approvato la costituzione a titolo gratuito a favore dell'azienda né della dell'AUSL di Parma, del diritto di superficie sull'area interessata per la realizzazione della nuova casa della comunità, la quale include, lo dico subito, ma i consiglieri lo sanno già, la Casa della Salute ecco, sono state esperite le o per le operazioni catastale, la nuova casa della Salute rientra in questo certamente per accedere ai finanziamenti del PNRR che riguardano questo segmento della casa della comunità che la Casa della Salute occorre redigere e approvare un PUA d'iniziativa pubblica; questo come intervento scelto per attuare la rigenerazione, la riqualificazione urbana del comparto, appunto 23. Ecco, è altrettanto necessario per redigere gli elaborati alla definizione planivolumetrica, stendere questi elaborati e sottoporli al Consiglio

comunale tenendo presente che l'intervento è rivolto alla rigenerazione di 8.250 metri cubi quadri del comparto, di cui 3.006 a parcheggio e 4.000 ai 6 di ex area scolastica, quella appunto del solare, che attualmente ospita il plesso Collodi dell'Istituto Comprensivo, provvisoriamente. L'estensore di questo planivolumetrico, è il Professor architetto, Paolo appunto, Giandebaggi e successivamente il Piano Attuativo se questa delibera sarà approvata, sarà adottato dalla Giunta e sottoposto al deposito del BURER, appunto di 60 giorni. Allora la come potete vedere dalle immagini e adesso chiedo appunto all'architetto Gilioli di entrare nel merito, puntuale della descrizione, voi vedrete l'immagine dei lotti come sono adesso lo stato di fatto, poi vedrete la suddivisione dei lotti da una parte a sinistra, il parcheggio e dall'altra parte, tre lotti, allora il lotto dedicato alla casa della Salute, poi ce n'è uno intermedio che è quello dedicato alle attività amministrative dell'ASP e poi c'è quello forse anche più significativo caratterizzato dall'ampia piazza centrale che culmina poi in via Malpeli con il cilindro, nel quale coloro che agiscono, in modo collaterale con aste la casa della Salute, cioè le associazioni del volontariato potranno forse appunto trovare una dignitosa sistemazione per prendersi in carico tutti insieme della persona. Basta, bisogna vedere il progetto per vedere appunto in cosa consiste, prego Alberto.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Allora questa planimetria generale perché il passaggio in Consiglio Comunale, che non Assessore ha competenza sui piani urbanistici attuativi quando meramente attuativi, delle scelte compiute dai PSC è della Giunta della legge 106 del 2011, questa competenza non è più dei Consigli Comunali, ma in questo caso specifico vi sono alcuni adempimenti preliminari che invece sono di indirizzo e di volontà che sono di competenza del Consiglio in quanto attengono a scelte sul patrimonio; la prima il Comune l'ha già compiuta a febbraio dello scorso quando ha concesso quest'area che vi sto indicando in diritto di superficie all'azienda usl per l'elaborazione e lo sviluppo del progetto della Casa della Salute; rispetto a quello, noi ritorniamo in Consiglio comunale perché nello sviluppo più puntuale che il nostro progettista ha fatto di concerto con i progettisti individuati d'azienda usl, l'edificio della Casa della Salute viene collocato, assume questa forma, un edificio a due piani e si è riusciti a definire tra l'edificio della scuola che questi che che inizia in questa posizione, l'edificio della Casa della Salute un ingresso diretto dal parcheggio, allora fronte degli accordi e delle po' della valutazione che faremo insieme USL chiediamo al Consiglio la possibilità di ridefinire il diritto di superficie di superficie lasciando questo spazio intermedio come uno spazio collettivo non ad esclusivo uso dell'azienda USL e anche non nell'esclusiva responsabilità.

Il secondo tema è quello che, seguendo puntualmente quello che è lo spirito e la volontà della norma europea, della norma che ha finanziato sulla missione 1 una serie di interventi sul PNRR, dove la parte sanitaria unicamente una parte della risposta complessiva socio assistenziale e, devo dire, anche il socio educative in altre per altri aspetti che dà la comunità, diciamo che sono leggere le linee di indirizzo europee la volontà e che l'unico luogo si vadano a concentrare con evidenti sinergie le possibilità di incontro delle diverse realtà che concorrono a questo settore di intervento in questo senso noi ridefiniamo vi destiniamo l'edificio della scuola, in particolare il corpo a due piani, anche questa dizione nuova con questo progetto ha sede direzionale ed operativa di ASP, immaginiamo che vada a costituire il secondo tassello di questo sistema, insieme a quella che abbiamo chiamato la piazza della comunità, dove la stessa ASP avrà la possibilità di ampliare le sue ulteriore attività, stiamo parlando delle due ali e più bassi che si vengono ad affacciare su via Malpeli, ma insieme a questo tutto quel mondo di supporto quel mondo dell'associazionismo così rilevante nella gestione di questi bisogni della comunità. Ecco, alla fine l'insieme di questi tre lotti disegna nel modo più ampio quella che è la Casa della Comunità. Il Consiglio comunale anche su questo, pur essendo contenuto nei documenti programmatici come principio generale, dà un mandato alla Giunta da un mandato agli uffici ad avviare un confronto operativo con ASP al fine di definire le condizioni per il loro trasferimento della loro sede in questo spazio, inserendo dentro questo dialogo e questo confronto, anche il destino e anche il la ridefinizione dei rapporti convenzionali in essere che ci sono sul Collegio dei Gesuiti; Collegio dei Gesuiti su cui questo Comune sta tanto investendo sul su recupero abbiamo nuove funzioni legate a tratti distintivi e peculiari della città dalla via Flaminia a tutti i rapporti di formazione col mondo universitario, è il principale complesso monumentale della città per dimensioni, ovviamente esclusa la la cattedrale, e in questo senso vi è un ragionamento dove l'obiettivo è dar una sede più funzionale e più rispondente ad ASP, ma anche ridefinire gli accordi patrimoniali convenzionali con ASP stessa sul Collegio dei Gesuiti dove alla fine di questa prima stagione di investimenti da parte del Comune, questi investimenti non saranno lontani ai 9 milioni di euro tra finanziamenti statali e regionali e risorse comunali messi in campo.

Il terzo aspetto è l'opera di interesse statale La Casa della Salute ,è l'attestazione della conformità urbanistica ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 24 del 2017, relativamente alla realizzazione, che vedrà il suo avvio diciamo nei tempi e coerente coi tempi di realizzazione del PNRR, appunto del primo lotto, quello che secondo la disciplina, diciamo, del regionale in materia possiamo, diciamo più in modo più tradizionale, definire Casa della Salute rientrando nella definizione più ampia di Case della Comunità.

Ecco, questi sono tre adempimenti che so che sono propri del Consiglio comunale e che stanno a monte della valutazione della Giunta, dell'adozione, del deposito, del piano e della sua definitiva approvazione.

In Commissione abbiamo avuto modo di vedere anche tutta una serie di elaborati già di dettaglio, ditemi poi voi ovviamente sono allegati alla documentazione della disposizione di ogni Consigliere, se vi sono ulteriori esigenze, non ho citato il quarto, il quarto lotto dell'intervento che è la riqualificazione di tutto il parcheggio auto con il recupero ad auto anche dell'attuale posizione occupata dagli autobus perché lo vedete qua di fronte, la fase 2 della sistemazione di via Carducci, questa rotatoria già esistente, prevede in questa posizione della nuova stazione autolinee, quindi dal lato

della ferrovia si viene a completare a completare tutto il sistema di scambio intermodale e tutto il parcheggio viene ridestinato ad autovetture.

Io mi fermerei qua Assessore, se c'è la necessità.

Assessore Bariggi: Perfetto.

Presidente del Consiglio: Qualcuno vuole intervenire? Adesso non vi posso vedere.

Consigliere Rota: Io Rita volevo dire una cosa, volevo dire che mi sembra un progetto molto buono, utile la sicurezza, tutta la comunità. In Commissione abbiamo guardato tutte i possibili sviluppi di questa di questa scheda, non ho chiesto quante ore chilowatt di fotovoltaico che potevano essere inseriti nel progetto, se c'è, s'è stato valutato.

Assessore Bariggi: volumetrico non credo, non so, io non li conosco.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: No, se posso introdurre questo, i chilowatt che son stati previsti nelle diverse fasi di attuazione sono ovviamente superiore al dato quantitativo minimo previsto da disposizioni di legge, ma sono in condizione di rendere completamente autonomo, oltre alle caratteristiche che avrà l'involucro, l'intervento rispetto al suo fabbisogno energetico. - Grazie - .

Presidente del Consiglio: Altri interventi? Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Allora io prendo con gioia questa questa costruzione della Casa della Salute, nel punto dove avevamo fatto noi in campagna elettorale su progetto dell'ingegner Uni, ha un po' più individuato quello la posizione ideale con la Casa della Salute con tutte le funzionalità che deve avere una Casa della Salute, non una, diciamo, una Casa della Salute elettorale come quella che è stata fatta in questi anni, che ad oggi è soltanto un punto di connotazione per lo spostare, il trasloco del CUP quindi chiamarla Casa della Salute mi sembra un po' troppo, è un po' troppo eccessivo. Come ho detto in Commissione trovo molto molto interessante il progetto, quello che sarà il futuro della Casa della Comunità, secondo me è un luogo che serve, perché son tante associazioni che hanno bisogno di spazi, spazi magari anche attrezzati con sala riunioni da assieme purtroppo anche altri diciamo servizi che possono essere integrati per molte associazioni sono piccole non si possono permettere poi strutture o strumentazione come una sala riunioni con un videoproiettori ... stampanti e tutto, quindi quello potrebbe essere un incubatore di associazioni ed è quello che ho capito in Commissione. Come ci ha detto l'architetto però questo è una cosa che non ci sono ancora i finanziamenti, cioè è un progetto che da qua si parte e si cercherà di capire come poterlo realizzare, il mio invito è non voglio in vedere, non mi piacerebbe vedere domani con scritto Fidenza avrà la nuova Casa della Comunità ancora prima di aver trovato i finanziamenti se no sarebbe l'ennesima promessa che viene fatta, poi, soprattutto anche perché il prossimo anno ci sono le elezioni, la prossima già una promessa **Consigliere Scarabelli:** elettorale, ma sarebbe dire cioè una un desiderio, poi dopo non è detto che arriveranno i soldi, anzi, ci spero, quindi io mi auguro che questo progetto vada in porto e quindi è possibile che si trovano i giusti finanziamenti, perché Fidenza bisogno in questo, però da quello non deve diventare uno spot elettorale, ecco, questo è il mio augurio.

Presidente del Consiglio: Altri interventi? Altri interventi? Non ci sono interventi, allora passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Non ci sono... prego Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: visto che, come ho detto prima il mio voto sarà favorevole proprio perché è un augurio per la città è proprio perché è una coerenza in quello che noi avevamo fatto il nostro programma elettorale.

Presidente del Consiglio: grazie altre dichiarazioni? Consigliera Parri.

Consigliera Parri: Sì, grazie Presidente velocissima, allora anche noi riteniamo che sia un progetto corretto e coerente con quello che aveva appunto presentato, quindi anche il nostro voto sarà favorevole.

Presidente del Consiglio: grazie. altre dichiarazioni? Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente. Vedo con piacere che dopo le ... il quale qualcuno faceva già parte, che era sì zona commerciale ed abitativa con l'edificio di sei piani, noi nel 2019 pensavamo già che era una scelta strategica per l'ex orari, diventassero una Casa della Salute, tutta al servizio della città visto la sua posizione o ma vedo che in delibera nel secondo capoverso lo confermano per conferma della strategicità dell'area dell'ex Foro Boario negli obiettivi dell'Amministrazione. Fa piacere avere anticipato quattro anni prima questa idea, mi astengo per un solo motivo: non ho

ben chiaro quella parte davanti e dell'Hub perché tutti i servizi che son previsti, che avevamo previsto nel nostro progetto relativi alla Casa della Salute credo che con quella superficie che hanno ristretto dietro qualcosa non torni, specie visto che è stata presentata durante la Commissione, cioè è stata indicata quanto alla Commissione che qui in centro, c'è una un con un distacco della Casa della Salute credo che avere 15 uffici a per medici di base sarà difficile trovarli in quello spazio; idem CUP; idem per il centro prelievi perché mica potremmo mandarli ancora Vaio dopo, ecco quindi la mia astensione non è sulla scelta, il posto, ma su quello che verrà destinato nella fase 2 e 3, come sono indicato. Nell'uno c'è Casa della Salute è perfetto quello che avevamo già indicato, quindi il voto sarà di astensione.

Presidente del Consiglio: Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Toscani.

Consigliere Toscani: lo volevo fare un intervento per chiarire una cosa.

Presidente del Consiglio: No, c'è la dichiarazione di voto Consigliere.

Consigliere Toscani: Niente, volevo dire che è un atto dovuto, Fidenza adesso ha già una Casa della Salute, i medici lavorano tutti insieme, era questo il grosso diciamo vantaggio. Il problema che i locali non sono adeguati nell'attuale Casa della Salute, e non sto parlando di quella in via Mazzini, ma sto parlando di quella in Via Bacchini dove c'era la piazzetta del del teatro, quindi con questo con questi nuovi locali insomma si dà una sistemazione più adeguata e degli spazi più consoni a una situazione che adesso è sicuramente di difficoltà e in cui si fa di necessità virtù, ecco.

Presidente del Consiglio: perciò la dichiarazione di voto su questo è?

Consigliere Toscani: va beh favorevole certo, scusate.

Presidente del Consiglio: grazie. - Si Presidente? - sì.

Consigliere Comerci: discorso mi ricollego al Presidente Toscani della Commissione Sanità e che è uscito fuori in Commissione tutte queste problematiche, quindi speriamo che la situazione cambi al più presto della situazione, del binomio di due Case della Salute che ci troviamo che non sono all'attenzione della città. In questo momento secondo me c'è qualcosa, abbiamo anche accennato anche l'Assessore Frangipane per queste problematiche che ci stanno quotidianamente con i cittadini, quindi spero che l'Amministrazione trova delle decisioni adeguate per poter arrivare, come diceva l'architetto Gilioli, al 2025, sempre se tutto andrà bene oppure sarà uno spot elettorale, speriamo che non sia così e il mio voto sarà favorevole.

Presidente del Consiglio: grazie. abbiamo passati tutti né dichiarazioni di voto, allora mettiamo in votazione, Segretario il punto numero 12: Scheda di Comparto di Rigenerazione Urbana Del Psc Vigente Numero 23 "PRU Zona Stazione, Fase 2 Ex Foro Boario". Prego Segretario. Segretario?

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti-Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Gallicani è sempre fuori?Scarabelli - Favorevole. Uni- Astenuto. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Astenuto. 2 astenuti e 13 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Allora, grazie Segretario, il punto numero 12 passa con 2 astenuti e 13 voti favorevoli, nessun contrario. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 12. Prego, Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori-Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Astenuto. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Astenuto. 2 astenuti, 13 favorevoli, 0 contrari, prego Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, l'immediata eseguibilità del punto numero 12 passa come prima con 2 voti di astensione e 13 favorevoli, nessun contrario.

Passiamo ora al punto... voglio avvisare che il punto numero 13 è stato ritirato; passiamo perciò al punto numero 14.

Convenzione tra il Comune di Fidenza e l'Associazione Scuola dell'Infanzia "Cesare Battisti" per la qualificazione dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Concessione in uso dell'immobile sito

in Fidenza via 20 settembre, 49. Linee di indirizzo ed approvazione degli schemi di convenzione di concessione. Prima di iniziare col punto darei la parola all'Assessore, volevo chiedere Assessore, se possiamo trattare tutti e quattro i punti, - allora, sì - le convenzioni e poi votarle separatamente, se secondo lei...

Assessore Boselli: È il sistema sì, Presidente è il sistema che già abbiamo adottato in Commissione perché sono quattro convenzioni che ovviamente rientrano nella logica di un'unica operazione, sono quattro perché sono quattro le scuole ovviamente con le quali andiamo a convenzionarci. I sistemi sono, il sistema è lo stesso e se va bene io presenterei il quadro generale, appunto, sul quale si arriva a questi convenzionamenti, specificando poi delle singole convenzioni quelli che sono gli aspetti più specifici; ma ripeto, si tratta di un'unica operazione, quindi, se va bene ben volentieri, è lo stesso criterio che abbiamo adottato in commissione.

Presidente del Consiglio: Bene, allora procediamo in questo modo, grazie.

Assessore Boselli: Grazie a lei Presidente.

Si tratta appunto degli schemi di convenzione che andiamo a proporre alle scuole che fanno parte, per il momento, salvo successivi incrementi, di quello che è il sistema integrato locale della della dell'educazione della formazione scolastica, del del Comune di Fidenza. È ovvio che è interesse importante principale della dell'Amministrazione è quello di andare incontro il più possibile a quelle che sono le richieste di carattere formativo del territorio in ,di dare risposta a quelle che sono le esigenze delle famiglie e quindi delle scuole per i bambini e ragazzi del nostro territorio.

È evidente che non è sufficiente in questo senso il sistema delle scuole statali che sono sul territorio e quindi nel corso del tempo si è andata a creare un sistema integrato di scuole, soprattutto dell'infanzia, ma anche primarie e secondarie di primo grado, e che si è creato quel che si è creato questo sistema, appunto, per andare incontro a questa esigenza. Creare questo sistema cosa ha significato, andare appunto a sostenere ad affiancare a quella che è l'offerta formativa delle scuole statali anche l'offerta formativa di scuole paritarie e locali private paritarie locali affiancare entro l'offerta, sostenendo appunto chiedendo l'impegno al rispetto di quelli che sono alcuni requisiti fondamentali che riteniamo appunto debbano esserci in un sistema formativo cercando di razionalizzare anche alcuni aspetti, appunto del anche dell'iscrizione principalmente, e a fronte di questo impegno e di questa di questa assunzione di impegno a quelle che sono le richieste su principi fondamentali dell'amministrazione offrirà appunto il convenzionamento, convenzionamento che offre due forme di sostegno: una che è più evidente, è una contribuzione di reddito di danaro e una meno evidente, ma più consistente in termini di impegno di risorse per quanto riguarda l'amministrazione è quella di servizi dei servizi accessori, segnatamente ristorazione e trasporto, e nel caso della scuola Battisti, anche la concessione in uso dell'immobile dove ormai da decenni direi esercitano la loro la loro attività.

Con questo sistema di convenzionamento, che è scaduto l'anno scorso, era stato prorogato per un anno in attesa appunto di rivedere un po' il sistema, ne andiamo quindi a confermare per le scuole quelli che sono i servizi accessori di cui ogni scuola ritiene di avere bisogno, e quindi andando a diversificare in questo caso l'offerta in base alle richieste, abbiamo ritenuto, rispetto agli anni precedenti, di introdurre un criterio unitario nell'erogazione dei contributi, perché sostanzialmente si è passati dai primi anni, diciamo di creazione di questo sistema, dove ovviamente c'erano situazioni contingenti che hanno determinato erogazioni, poi, in base a quelle che erano le esigenze specifiche dei momenti, si è arrivati a una situazione di stabilità e, secondo noi, giustifico, ormai è ed erogazione di questi contributi secondo, secondo un criterio unitario. Quindi, nel portare avanti questo sistema e nel richiedere, appunto l'adesione da parte delle scuole ad alcuni requisiti fondamentali che sono, le sintetizzo, il fatto del mantenimento, ovviamente, del riconoscimento della parità per tutto il periodo della convenzione limitatamente alla scuola dell'infanzia l'adesione al percorso di razionalizzazione per quanto riguarda la raccolta coordinata delle iscrizioni e della gestione unificata della lista d'attesa; l'adozione di criteri condivisi nella promozione di punteggio alle domande delle famiglie e la creazione, andiamo dell'iscrizione appunto, della lista d'attesa affidata alla gestione del servizio istruzione del Comune che raccoglie anche l'iscrizione di presentati ... del bando.

Qual è il criterio unitario che a questo punto siamo andati ad adottare per quanto riguarda l'erogazione dei contributi tra vari criteri che potevano essere appunto adottati, ci è sembrato quello più logico, fosse a questo punto, quello di fare dell'erogazione dei contributi dei quali sostanzialmente abbiamo mantenuto invariata la cifra totale, al di là di aggiustamenti dovuti appunto nel criterio stesso, di andare a ad offrire a livello di contribuzione 250 euro per ogni alunno di scuola dell'infanzia, 50 euro per ogni alunno di scuola primaria e per ogni alunno e di scuola secondaria di primo grado, e 10 euro per ogni alunno di scuola primaria iscritte ad attività di dopo scuola e laboratori formativi; il che appunto ha comportato la redistribuzione di quelli che sostanzialmente sono appunto la stessa quantità di risorse in un modo e per alcune scuole è stato leggermente diverso per qualcun altro è stato un po' più impattante, ma perché si partiva da una situazione dove appunto c'erano differenze molto molto rilevanti. La le principali differenze riguardano nella distribuzione il fatto che riguardano la scuola Battisti e la scuola Vianello, la scuola Vianello, perché, avendo quasi raddoppiata quello che è il numero dei suoi dei suoi alunni ovviamente viene ad avere un contributo sensibilmente più rilevante. La scuola Battisti aveva un contributo che da solo superava il 50% della produzione totale, ha avuto una decurtazione più sensibile ovviamente in rapporto in rapporto a queste a questi criteri unitari, che però è stata sostanzialmente compensata attraverso il fatto che con la concessione ad uso gratuito dell'immobile si è mantenuto lo

stesso livello di rimborso delle spese di riscaldamento che era previsto negli anni precedenti, quindi andando in qualche modo a sterilizzare per la riduzione del contributo del contributo diretto. Entrando nello specifico, quindi, con la prima convenzione quella del Battisti, abbiamo, per quanto riguarda la convenzione vera e propria a sostegno della qualificazione dell'organo formativa abbiamo va bene per tutte le convenzioni la durata triennale per i tre anni scolastici a partire da quelli o sul 2022- 2023 fino al 2024- 2025; per il Battisti la concessione di un contributo annuale di euro 30.250, l'erogazione al Battisti dei servizi di refezione, trasporto scolastico alle stesse condizioni uguali per tutti gli alunni, appunto, per tutte le scuole e servite dalla dalla, in questo dell'amministrazione, ovviamente a fronte dell'obbligo dell'associazione di quei criteri di quegli impegni che dicevo prima.

Per quanto riguarda l'offerta e la concessione in uso gratuito dell'immobile, viene confermato appunto questa concessione gestione diretta da parte del Comune degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'utenza ed acqua, energie, gestione calore, con anche interventi di riqualificazione con un rimborso che ovviamente viene fatta dall'associazione per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria e delle utenze di acqua ed energia elettrica e un rimborso invece con un tetto di 6.000 euro per quanto riguarda le spese di gestione del calore, che sappiamo tutti che hanno avuto un incremento sensibile in questi periodi però, come dicevo, si è mantenuto questo tetto per andare a bilanciare la diversa distribuzione dei contributi fatte sulla base di criteri unitari che vi accennavo.

Per quanto riguarda la scuola Canossa abbiamo a livello appunto, di deliberazione, che in questo caso abbiamo sempre la durata triennale. Il contributo è di 9.410 euro. In questo caso è che in questo caso viene tramite il servizio di refezione il trasporto scolastico e che sempre l'obbligo, appunto della dell'associazione di aderire a quei criteri che appunto indichiamo in convenzione.

Poi abbiamo la scuola Mons. Vianello che, appunto, quella che ottiene la maggiorazione più sensibile del contributo per colpire in base al numero degli alunni, 18.850 euro, l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia, mentre per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado locate nel servizio, ma solo nella misura in cui è compatibile con quella che è la struttura del servizio con riferimento all'orario di termine di lezioni; e abbiamo poi da scuola il Seme per quanto riguarda appunto sia la scuola dell'infanzia Don Saiani e scuole primarie e secondarie di primo grado, estinti dal seme dove c'è la concessione di un contributo annuale di euro 16.780 con un piccolo incremento rispetto agli anni precedenti l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per quanto riguarda la mensa sia il Seme, sia il Vianello. accedono per loro conto è sempre l'assunzione delle relative implicazioni di carattere convenzionale.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore. Qualcuno vuol... prego Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Io volevo chiedere una cosa perché è stato gestito io il Battisti, io mi ricordo praticamente che l'ultima convenzione che avevo firmato io prevedeva un contributo di 42.000 euro all'anno, e in più è stato previsto, come come adesso, che l'associazione associazione fatta comunque da volontari una scuola privata gestite da volontari che lo facevano gratuitamente e lo fanno gratuitamente tutt'ora, prevedeva praticamente a costo l'associazione le spese della luce, dell'acqua nel riscaldamento che questo tetto massimo che è rimasto che è rimasto invariato, penso che questo riduzione abbia un forte impatto sulla su il canone che dovranno pagare le rette che dovranno pagare, in cui si chiama le famiglie. È la scuola che praticamente è arrivata, ma è sempre stata praticamente collegata un poco l'Amministrazione infatti prima erano IPAB ricordo che abbiamo fatto poi il processo di depubblicizzazione, nel senso è un taglio importante, ecco, quindi penso che l'abbiate previsto, spero che non cada l'offerta formativa anche perché avere un'associazione che gestisce 120 bambini, quel Comune praticamente riusciva a coordinare anche perché c'era la convenzione sull'iscrizione con solo 40.000 euro, era la grande opportunità; speriamo che questa quest'ulteriore taglio non vada a pregiudicare quello che è la, diciamo quello che veniva fatto Battisti in tutti questi anni, ecco, questa è una preoccupazione maggiore, e per le altre scuole non entro nel merito di quello che è stato fatto giusto, rapportandolo al costo per ogni ragazzo nel senso, quindi, è stato una buona motivazione che se una scuola cresce, è giusto che abbia, i contributi sono un attimo spaventato per quello che per Battisti, immagino che ne abbiate condiviso con con la Presidenza e con tutto il consiglio di amministrazione, avranno fatto anche loro la loro valutazione.

Presidente del Consiglio: vuole rispondere Assessore?

Assessore Boselli: Non sapevo se c'era un altro impegno, no no, rispondo volentieri -Rispondiamo, così - così ci manca e non rispondo volentieri. È ovvio che ci rendiamo conto che di per sé è una decurtazione importante per quella parte visibile dei contributi per quello accennava al fatto che l'alternativa sarebbe stata fonte, di quello che è stato l'incremento, direi importante, dei costi del riscaldamento., sarebbe stata altrimenti elevare il tetto dall'altra parte. Ci sembrava più logico allora, visto che, come accennavo, noi andiamo a fornire alle scuole i servizi in cui le scuole hanno bisogno, chi fa, chi gestisce la mensa che ritiene di gestire l'amministre, per r suo conto, è ovvio che magari ci chiede il trasporto su gomma al trasporto. In questo caso particolare, è ovvio che c'è il discorso della concessione in uso gratuito dell'immobile. Si sarebbe dovuto in qualche modo intervenire dall'altra parte. Ci è sembrato più logico andare a quelle curare quello che ha contribuito diretto che, ripeto, è un contributo a sostegno della qualificazione dell'offerta formativa e, francamente, in una situazione di stabilità in cui tutte queste scuole ci aiutano a gestire l'interesse pubblico ad andare

incontro alla richiesta delle famiglie ci sembrava logica appunto stabilire un criterio unitario, perché ci stanno fornendo tutte un servizio di supporto; quella scuola Battisti ha una storia sicuramente diversa dalle altre, viene giustamente, come diceva il consigliere Scarabelli dall'IPAB, che però è stata di pubblicizzata, cioè partiamo dal presupposto che stiamo parlando di scuole private e hanno un loro sistema di tariffazione nel quale di dirette, nel quale noi non entriamo perché quello non è oggetto del convenzionamento e quindi, ripeto, sotto il punto di vista del sostegno alle scuole, quindi all'attività formativa, ci sembrava logico adottare ormai un criterio unitario, sotto il punto di vista dei servizi che si vanno ad offrire, direi che Battisti col fatto di mantenere 6000 euro di contributo viene sostanzialmente abbiamo fatto i conti ovviamente e viene sostanzialmente a bilanciare quella che è la decurtazione che va ad incidere sulla sulla contribuzione diretta, dopodiché è il discorso della scuola Battisti che ci hanno prospettato è quello magari di ragionare su altre forme che possano essere un po' più stabile per loro so sotto l'aspetto appunto della della della gestione degli immobili e quant'altro sono, sono discorso, valutazioni che sicuramente faremo in piena disponibilità e ricordiamoci che qua stiamo parlando di convenzioni per tutte le scuole che sono convenzioni di sostegno alla quale la qualificazione dell'offerta formativa, quindi è per questo che abbiamo ritenuto di andare verso un criterio unitario di distribuzione del contributo.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore, altri interventi. Se non ci sono altri interventi metterei in votazione punto per punto, le varie.

Consigliere Uni: scusi Presidente, dichiarazione io.

Presidente del Consiglio: se c'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto.

Consigliere Uni: io per evitare problemi, visto che ho un parente entro il quarto grado al Battisti non partecipo al voto.

Presidente del Consiglio: della Battisti, gli altri si?

Consigliere Uni: altri si.

Presidente del Consiglio: allora, altre dichiarazioni di voto? -Scusi Presidente - per il punto numero 14. Partiamo, si.

Consigliere Comerci: Mi Scusi mi trovo nelle stesse situazioni di Uni perché che mia moglie che lavora al Battisti, che devo fare? devo votare? Non lo so. Il Segretario cosa dice .

Presidente del Consiglio: Segretario cosa dice?

Segretario Generale: Il solito consiglio, se si hanno dubbi su ipotesi di conflitto di interessi conviene non partecipare al voto.

Consigliere Comerci: va bene, rimango fuori allora.

Presidente del Consiglio: Consigliere Pollastri.

Consigliere Pollastri: e allora io sono sia Presidente d'istituto del del Canossa, sia docente al Vianello, quindi anch'io, dopo non dovrò partecipare al voto da quanto ho capito.

Presidente del Consiglio: In tutte e due.

Sindaco Massari: Cioè adesso poi ognuno fa quello che vuol ma secondo me si sta un po' esagerando e nel senso che, un conto è se ... un tema che affronteremo adesso quando vi risponderò rispetto all'ultima votazione, no, nel senso che il signor Presidente del Collegio d'istituto non non cambia le condizioni generali che stiamo votando, non è il rappresentante legale dell'istituto, come il Consigliere Comerci avere una come una una parente che lavora lì non è che cambiamo le condizioni di lavori quel dipendente.

Consigliere Comerci: Va bene, va bene, allora io voto.

Sindaco Massari: per l'amor del cielo se poi uno per sua cautela vuole astenersi ma che, stiamo votando di fatto delle convenzioni.

Consigliere Comerci: se c'è, se mi dice il Segretario di votare io voto per me non ci son problemi.

Consigliere Rota: io chiederli al ... di votare eh va beh. Io chiederli all'Anna cosa devi votare Giuseppe.

Consigliere Comerci: E si per questo..

Sindaco Massari: facciamo il varo, faccia lei, non lo so, io - no e allora. - stiamo parlando delle convenzioni che garantiscono di fatto un servizio pubblico generale e diffuso perché stiamo parlando di tantissime famiglie, tanti tanti bambini, diversi istituti, cioè adesso, poi ci possono essere delle condizioni precise, di incompatibilità o di conflitto, però mi sembra che si stia un po' esagerando, nel senso che poi ognuno fa la sua analisi per l'amor del cielo. Io sono andato a scuola al Battisti.

Consigliere Comerci: No, adesso ho sempre votato, non mi è mai successo niente, quindi sono vent'anni quindi che voto allora voto anche stasera.

Presidente del Consiglio: Va ben, allora che si senti votare vota che, mentre allora mettiamo...qualche altra dichiarazione di voto per i vari punti, così poi mettiamo in votazione punto per punto. Allora partiamo... - C'è Scarabelli - Segretario scusi, Segretario col punto numero 14 - Scarabelli che deve parlare Presidente- ah, e che non ho visto ...

Consigliere Scarabelli: Poco male, la mia dichiarazione di voto era, diamo supporto massimo a tutte le scuole, a tutte le associazioni che danno stoccata formativa, molte volte, quando si parla di privato sembra che ci sia qualcuno che ci vuole guadagnare, invece, sono un grande supporto che danno a tutta la comunità che vanno ad alleggerire anche, diciamo lo Stato, il Comune perché comunque una scuola Fidenza mancherebbe ad esempio la scuola materna e Battisti con poca spesa riesce a garantire tutto questo sul, adesso faccio l'esempio del Battisti ma così vale anche per tutte le altre, e quindi sono uno strumento che sono fondamentali nella nella nostra comunità. Quindi il mio voto è sicuramente favorevole per tutte tutte le scuole, per tutti gli istituti.

Presidente del Consiglio: Grazie, qualcun altro? Allora partiamo con...

Consigliere Rota: Mi scusi, sarebbe possibile fare una votazione unica per tutte e 4?

Segretario Generale: No.

Presidente del Consiglio: No, non si può. Bisogna farlo uno per uno. Allora, e la convenzione tra il Comune di Fidenza e l'Associazione Scuola dell'Infanzia Cesare Battisti, per la qualificazione dell'offerta formativa per gli anni scolastici 22-23, 23-24, 24-25. Concessione in uso dell'immobile sito in Fidenza via 20 settembre 49, prego, Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Non partecipa - Non vota. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. Favorevoli unanimi. Sarebbero due, cinque...

Presidente del Consiglio: Allora il punto numero 14 passa all'unanimità. sia uno...

Segretario Generale: sono 14 favorevoli.

Presidente del Consiglio: 14 favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre il punto numero 14.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. Favorevoli unanimi, 14.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario. Anche l'immediata eseguibilità passa come prima all'unanimità, con 14 voti a favore, nessun astenuto e nessun contrario.

Mettiamo ora in votazione il punto numero 15, convenzione tra il Comune di Fidenza e la scuola primaria, Maddalena di Canossa per la qualificazione dell'offerta formativa anni scolastici 22-23, 23-24, 24-25 prego, Segretario

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. Favorevoli unanimi.

Presidente del Consiglio: allora il punto numero 15 passa con 15 voti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, prego Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Rastelli ? Non si sente - Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. 15 favorevoli unanimi.

Presidente del Consiglio: allora il punto , l'immediata eseguibilità del punto numero 15 passa all'unanimità 15 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario.

Passiamo ora al punto numero 16, convenzione tra il Comune di Fidenza e la scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado Monsignor Vianello, di Fidenza per la qualificazione dell'offerta formativa per gli anni scolastici 20 scolastici 22-23, 23-24, 24-25 prego Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Rastelli?

Consigliere Rastelli: Scusate eh. Favorevole. Mi sentite? -Si, adesso si -

Segretario Generale: Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. 15 Favorevoli unanimi.

Presidente del Consiglio: scusate, il punto numero 15 passa con all'unanimità 15 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario, mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità sempre ...

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. 15 favorevoli, unanimi.

Presidente del Consiglio Allora, immediati, grazie Segretario anche l'immediata eseguibilità del punto numero 16, pasta, con 15 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario.

Passiamo ora al punto numero 17, convenzione tra il Comune di Fidenza e il soggetto gestore e le scuole paritarie dell'infanzia don don Saiani e primaria e secondaria di primo grado il Seme per la qualificazione dell'offerta formativa per gli anni 22-23, 23-24, 24-25 prego Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. 15 favorevoli, unanimi.

Presidente del Consiglio: allora anche il punto numero 17 passa con 15 voti favorevoli all'unanimità, nessun astenuto e nessun contrario. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto 17 prego Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Narseti - Favorevole. Busani - Favorevole. Sartori- Favorevole. Spelgatti- Favorevole. Rota- Favorevole. Rastelli- Favorevole. Toscani - Favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri- Favorevole. Cabassa- Favorevole. Comerci - Favorevole. Pollastri - Favorevole. 15 favorevoli, unanimi.

Presidente del Consiglio: Anche immediata eseguibilità del punto numero 17 passa all'unanimità con 15 voti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario.

Finiamo con questo punto il Consiglio Comunale sono le 12:24.

Buonanotte a tutti, grazie.

Buonanotte - Buonanotte a tutti.